



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 – 2021

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

A far data dal 1 Gennaio 2016, è entrata a pieno regime la cosiddetta “nuova contabilità armonizzata”. Introdotta con il D.lgs.118/2011 e recepita all'interno del d.lgs.267/2000 (T.U.E.L), essa ha fortemente innovato in materia di strumenti di programmazione .

Il presente Documento Unico di Programmazione, detto DUP, rappresenta lo strumento principe con cui le amministrazioni degli enti locali italiani sono chiamati a declinare in termini di programmazione strategica, le linee di mandato definite ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.267/2000. Esso, atto della Giunta ma da “condividere” con il Consiglio dell'ente, trova il suo completamento operativo nel bilancio di previsione triennale e, successivamente, nel Piano Esecutivo di Gestione che, nel loro complesso, rappresentano il nuovo “toolbox” a disposizione della Governance dell'ente.

Il DUP rappresenta infine, lo strumento **attraverso il quale l'amministrazione intende rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, **per informare i cittadini** del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Come indicato nell'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, principio contabile applicato di programmazione finanziaria, il DUP si compone di una sezione strategica e di una operativa. “Giova comunque ricordare che, mentre la Sezione strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, la Sezione operativa costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica. Quest'ultima, pertanto, ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce, al contempo, la guida e il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.” (Corte dei conti, Sez. Autonomie, N.14/sez.AUT/2017/INPR Linee guida per la redazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019)

Sommario

1.IL CONTESTO ESTERNO	5
Scenario internazionale e nazionale	5
1.1 IL QUADRO COMPLESSIVO DI FINANZA PUBBLICA	5
1.2 L'ANDAMENTO SOCIO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO	9
2. IL CONTESTO INTERNO	17
2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.	19
2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.	20
2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI	20
2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI	22
2.3 SOCIETA' PARTECIPATE	22
2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE	24
3- LE RISORSE FINANZIARIE	25
3.1 ENTRATE CORRENTI.....	25
3.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	42
4 - LE RISORSE UMANE	52
4.1LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	52
4.2 ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE AL 15/06/2018.....	54
5 - I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	56
5.1 LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA LOCALE	56
5.1.1 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI DEFINITI DALLA LEGGE 243/2012.	56
5.1.2 LA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2017: MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL PAREGGIO DI BILANCIO.	57
5.2 IL NUOVO PAREGGIO.....	57
5.3 ULTERIORI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	59
GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	60
6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI.....	60
LE MISSIONI DI BILANCIO	63
6.2 - MISSIONE 1 –SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	64
6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	69
6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	70
6.5 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	73
6.6 MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	77

6.7 - MISSIONE 07 TURISMO	80
6.8 - MISSIONE 08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	82
6.9 MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	84
6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	87
6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	91
6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	92
6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	95
6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	100
6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	101
6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	103
6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.....	104
6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	105
6.99 - MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	106
SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI.....	107
Grado di autonomia finanziaria	122
Analisi investimenti previsti e realizzazione oo.pp.....	123
Indebitamento	126
EQUILIBRIO DI BILANCIO	128
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	131

1.IL CONTESTO ESTERNO

Scenario internazionale e nazionale

(Fonte: Rapporto Cuneo 2018 sintesi – maggio 2018)

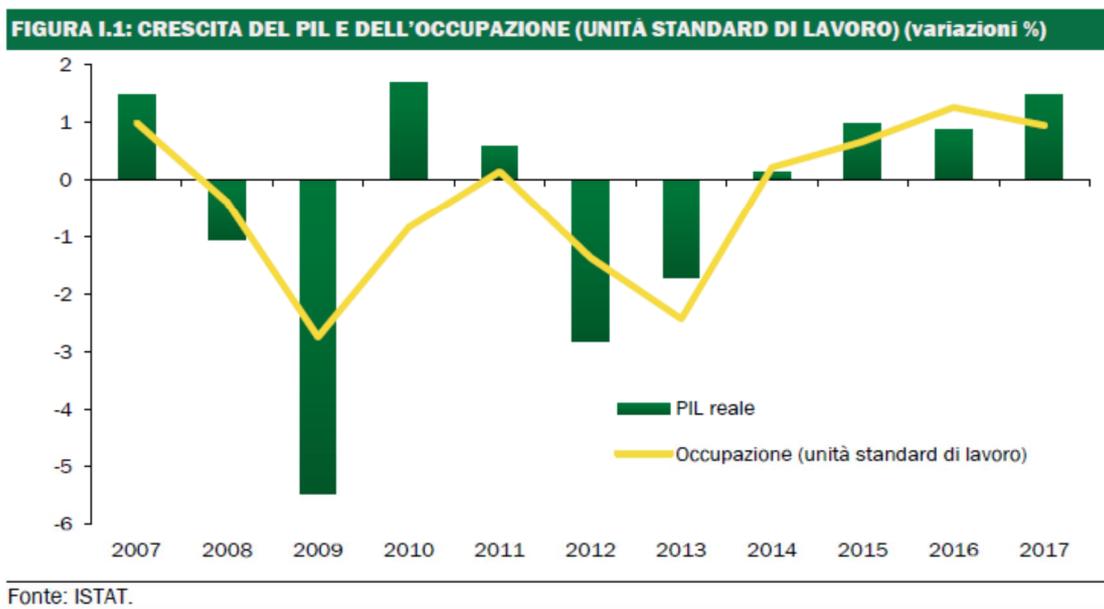
Il 2017 ha visto la ripresa del ciclo economico internazionale grazie all'espansione del commercio mondiale. Il Fondo Monetario Internazionale ha evidenziato che la crescita ha subito un'accelerazione, grazie al traino delle economie avanzate. Negli Stati Uniti è proseguita la fase economica espansiva: il Prodotto interno lordo è cresciuto del +2,3%, in netta accelerazione rispetto al 2016. Il quadro macroeconomico statunitense è positivo poiché sono aumentate le esportazioni, così come i consumi privati e gli investimenti. Il Pil del Giappone è positivo da otto trimestri ed ha chiuso il 2017 con una crescita del +1,6%. Il Prodotto interno lordo della Repubblica Popolare Cinese ha vissuto uno sviluppo del +6,9% e per il 2018 il Governo si pone come obiettivi la frenata dell'avanzamento del debito e l'uso sempre maggiore di tecnologie meno inquinanti. Nell'Eurozona l'attività economica si è intensificata registrando ritmi più sostenuti rispetto al 2016 e il Pil del 2017, in media, si è attestato a +2,4%. Lo sviluppo è supportato sia dalla domanda interna sia dal processo di accumulazione del capitale. Il buon andamento del mercato del lavoro e la bassa inflazione hanno sostenuto il reddito disponibile delle famiglie, favorendo i consumi privati che costituiscono un supporto positivo alla crescita anche per l'anno in corso. Facendo il punto sulla realtà nazionale, si osserva che il 2017 è stato un anno positivo per l'economia, che ha visto aumentare il Pil del +1,5%, in decisa accelerazione dal +0,9% del 2016. Si tratta dell'incremento maggiore registrato dall'anno 2010 (+1,7%), ma l'Italia resta lontana dai livelli pre-crisi ed è ancora il paese del Vecchio Continente che cresce meno. I dati forniti dall'Eurostat hanno messo in luce una crescita generalizzata, seppure a livelli diversi: hanno viaggiato ad un ritmo quasi doppio rispetto all'Italia, la Spagna (+3,1%) e la Germania (+2,2%), mentre la Francia si ferma a +1,8%. Focalizzando l'attenzione sugli *asset* economici italiani, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'industria in senso stretto (+2,0%), nelle attività dei servizi (+1,5%) e nelle costruzioni (+0,8%). Un calo del -4,4% è invece stato rilevato nell'agricoltura, silvicoltura e pesca. Per quanto riguarda l'area Euro, nel 2018, si prevede un miglioramento del Pil su ritmi analoghi, poiché il clima di fiducia è in miglioramento in tutti i settori economici. Il processo di accumulazione del capitale beneficerà del miglioramento delle condizioni del mercato del credito, del proseguimento della politica monetaria espansiva nell'Euro zona e delle misure di incentivo agli investimenti privati introdotte con il piano Impresa 4.0. Non va tuttavia dimenticata l'incertezza relativa a fattori geopolitici internazionali, che rappresentano un reale rischio per la crescita mondiale.

1.1 IL QUADRO COMPLESSIVO DI FINANZA PUBBLICA

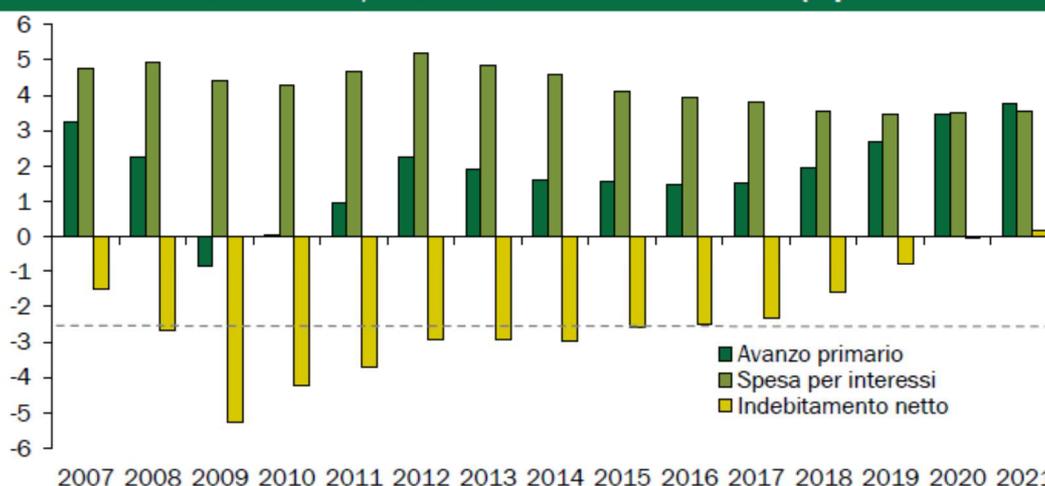
(Documento di Economia e Finanza 2018- Il programma di stabilità dell'Italia)

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento¹ e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti. Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016. Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito

e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.



Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento...omissis...La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati. La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento...omissis.... Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale. Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

FIGURA I.3: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)

Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europea secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC. In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale. Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL). Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e *output gap* del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello *Spring Forecast* e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di *output gap* meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo. Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Per avere una visione d'insieme sul quadro macroeconomico che tocca da vicino gli enti locali, giova riportare le osservazioni dell'Anci al DEF 2018 (Fonte: Audizione Anci sul DEF 2018):

Quadro macroeconomico e manovre finanziarie

Va preliminarmente osservato che l'attenzione del DEF 2018 ai temi della solidità finanziaria degli enti locali si limita alla sottolineatura del ruolo che stanno svolgendo con crescente evidenza nel campo della ripresa degli investimenti pubblici. Dopo un lungo periodo di depressione, favorito da tagli alle risorse senza

precedenti e dalle restrittive ed ottuse regole del Patto di stabilità interno, gli investimenti locali hanno ricominciato a crescere, con una velocità non ancora pienamente soddisfacente, complici apparati tecnici duramente provati dalla forte riduzione del personale (-14% tra il 2010 e il 2016) e procedure rese più complesse, soprattutto per gli interventi economicamente più corposi, dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (2016) e dalle numerose successive norme di attuazione e aggiustamento.

A sostegno degli investimenti locali è intervenuta, tra il 2016 e il 2017, la riscrittura delle regole finanziarie, anche in attuazione della modifica della legge sul pareggio di bilancio, unitamente all'immissione di risorse (in termini di spazi finanziari) utili a permettere una maggior capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione accumulati negli anni del Patto. A queste misure si è aggiunto un composito ventaglio di interventi di sostegno diretto relativi a diversi settori prioritari, primo fra tutti quello relativo all'edilizia scolastica. Il DEF 2019-21 richiama tali interventi senza però delineare le ulteriori misure che appaiono necessarie a consolidare il complessivo equilibrio finanziario dei Comuni.

I Comuni sono enti di carattere universalistico il cui scopo principale è la fornitura di servizi alle collettività amministrate. Questa missione, unitamente al ruolo pur decisivo di sostegno agli investimenti pubblici, è stata messa a dura prova dal contributo richiesto al comparto per la stabilizzazione strutturale della finanza pubblica, al cui perseguimento ha già responsabilmente contribuito negli anni più duri della crisi. È essenziale assicurare condizioni di maggiore solidità finanziaria anche sotto il profilo delle risorse correnti, per l'ordinato svolgimento delle funzioni fondamentali.

È qui comunque doveroso sottolineare l'entità dello sforzo richiesto ai Comuni nel periodo 2010-2017, pari ad oltre 9 miliardi di euro di tagli alle risorse tra il 2011 e il 2015 cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di finanza pubblica per ulteriori 3,3 miliardi nell'intero periodo. Gli effetti di tali interventi, molto differenziati a seconda delle caratteristiche degli enti, condizionano inevitabilmente il loro pieno coinvolgimento nell'attuazione di politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale.

Come attestato da RGS a dicembre scorso, l'aggiustamento strutturale di finanza pubblica che ha consentito all'Italia di superare anche i vagli europei, pari a 25 mld., è stato realizzato per circa la metà a carico dei soli enti locali e, in particolare, i soli Comuni hanno contribuito per oltre 9 mld. Il dato appare sorprendente se si considera che il comparto dei Comuni pesa in percentuale sulla spesa dell'intera PA per il 7% (era l'8,1% nel 2010).

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione hanno concorso ad una **forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni** e hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Preme in proposito evidenziare che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, **la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile**, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2021.

Solo di parte corrente, **gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa superano nel 2017 quota 4 miliardi di euro**, con impatti restrittivi molto differenziati per le diverse fasce di enti. L'analisi dell'accantonamento a FCDE riportato nel monitoraggio del saldo di competenza 2017 conferma infatti una distribuzione molto difforme. Un numero relativamente ristretto di enti (circa 1.200), concentrati tra le città medie e grandi e nel centro-sud del Paese, registra accantonamenti complessivi per un importo pari al 70% del totale (2,5 miliardi di euro).

Sul versante della **fiscalità comunale appare ormai urgente un generale ripensamento** che riporti sui binari della responsabilità fiscale e dell'autonomia un quadro sempre più lontano dai principi della Costituzione e della legge 42/2009, di attuazione del federalismo fiscale.

1.2 L'ANDAMENTO SOCIO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

(Fonte: Rapporto Cuneo 2018 sintesi – maggio 2018)

Dati di sintesi del Piemonte

Nel 2017 l'economia piemontese ha proseguito il lento cammino di ripresa iniziato nel 2015. Con 436mila imprese il Piemonte si è nuovamente confermato in 7ª posizione tra le regioni italiane, con il 7,2% delle imprese nazionali. Il tessuto imprenditoriale regionale ha evidenziato ancora una leggera contrazione in termini di numerosità (-0,22%) e il bilancio anagrafico annuale è così risultato negativo per il sesto anno consecutivo. L'ossatura del sistema produttivo regionale continua a essere costituita soprattutto da aziende di piccole e medie dimensioni, pur ospitando anche realtà più grandi: la forte frammentazione produttiva non ha aiutato le imprese del territorio a resistere alle prolungate difficoltà. A trascinare l'economia regionale dell'anno 2017 è stata sia la buona performance dell'industria manifatturiera, sia l'incremento di valore delle esportazioni. I dati a consuntivo indicano il buono stato di salute del comparto manifatturiero piemontese, evidenziato da continui incrementi di produzione, fatturato e ordinativi, a dimostrazione che la fase di ripresa, iniziata nel 2014, si sta consolidando. Complessivamente la crescita media annuale della produzione industriale della regione, nel 2017, è stata pari al +3,6%, superiore rispetto al +2,2% del 2016 ed al +0,7% del 2015. I settori che hanno trainato la crescita sono stati quello dei metalli, il comparto dell'elettricità e dell'elettronica e quello della meccanica. A livello territoriale i risultati migliori appartengono al capoluogo regionale, a Cuneo e al Verbano C.O. Dopo una battuta d'arresto nel 2016, le vendite regionali oltre confine sono cresciute del 7,7% e il valore delle esportazioni piemontesi si è così attestato a quota 47,9 miliardi di euro. Anche le importazioni hanno registrato un incremento del 7,5% rispetto all'anno precedente, portando il valore a quota 33,2 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale è stato di 14,7 miliardi di euro, esito migliore rispetto all'anno precedente, periodo in cui ha raggiunto i 13,8 miliardi. Il Piemonte si è confermato la quarta regione esportatrice con una quota dell'11,1% delle esportazioni complessive nazionali ed è il distretto che ha realizzato il risultato migliore del 2017. Seguono Lombardia (+7,5%), Emilia Romagna (+6,7%), Veneto (+5,1%) e Toscana (+4,2%). Il risultato medio nazionale è stato del + 7,4% rispetto all'anno precedente. Il trend positivo dell'export ha coinvolto tutti i principali comparti delle vendite piemontesi all'estero. L'esportazione di mezzi di trasporto (primo settore per le vendite oltre confine regionale) è aumentata del 3,7% rispetto al 2016, crescita alimentata in maggior misura dagli autoveicoli (+4,3%) e dalla componentistica autoveicolare (+6,9%). Ottimo anche il risultato evidenziato sui mercati esteri dal ferrotranviario (+22,2%), mentre è negativo il trend manifestato dagli aeromobili (-14,4%). Il secondo posto è occupato dalle vendite all'estero della meccanica, con una quota del 19,0% del totale piemontese. Per quanto concerne la destinazione delle vendite oltre confine si evidenzia come il principale bacino di riferimento del Piemonte è risultato, anche nel 2017, l'Ue-28. Il 57,3% dell'export della regione è diretto, infatti, verso i Paesi appartenenti a quest'area, contro il 42,7% destinato ai mercati extra Ue-28. Va evidenziato come, nel 2017, il peso dei mercati comunitari si sia leggermente ridotto (era il 57,5% nel 2016), a fronte di un lieve incremento del peso esercitato dai paesi extra-Ue (era il 42,5% nel 2016). I principali partner commerciali sono stati Francia, Germania, Stati Uniti e Svizzera.

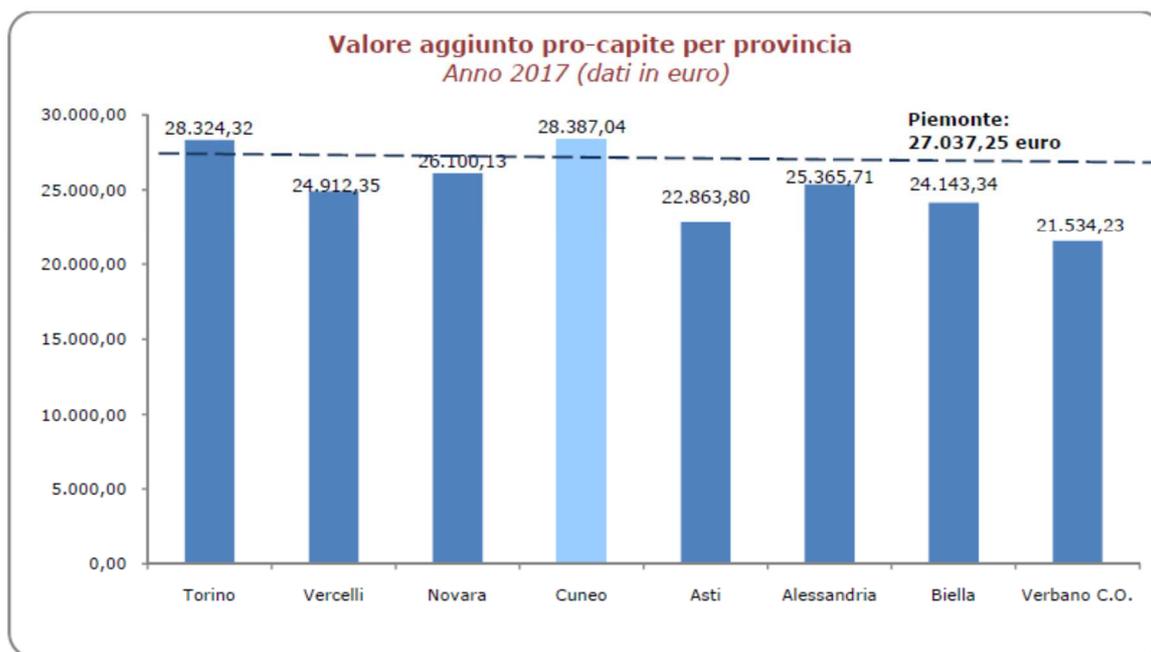
Analisi del contesto economico provinciale

Il bilancio del 2017 per la provincia di Cuneo è positivo: nonostante la contrazione del tessuto imprenditoriale, è cresciuta la produttività del comparto manifatturiero, il commercio estero ha segnato un risultato brillante e il mercato del lavoro ha registrato segnali di miglioramento. Dopo cinque anni caratterizzati da un progressivo calo delle imprese, il 2016 ha registrato un segnale di stabilità, non confermato però nel 2017 che si è concluso negativamente. Nel dettaglio, occorre però mettere in luce come la produzione dell'industria manifatturiera, uno dei punti di forza del tessuto produttivo cuneese abbia visto un incremento medio del 3,9%, supportata, per lo più, dal comparto dei mezzi di trasporto e dalla meccanica. Un impulso fondamentale per l'economia della provincia Granda è stato il commercio estero che, dopo un 2016 negativo, ha visto un aumento del 10,4%, grazie al risultato del +12,2% per l'export verso Ue-

28 e del 6,2% per quello extra Ue. Il mercato del lavoro, infine, ha evidenziato livelli occupazionali in aumento (il tasso di occupazione è salito al 68,4% rispetto al 67,7% dell'anno precedente) e una diminuzione del tasso di disoccupazione al 6,1% (dal 6,3% della media 2016). Preoccupante rimane il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), che si attesta al 23,1%, dato comunque notevolmente inferiore al corrispettivo regionale del 32,9% e nazionale del 34,7%. Cuneo si è qualificata la provincia piemontese con il tasso di disoccupazione totale più basso del Piemonte e conferma condizioni di mercato del lavoro più favorevoli rispetto alla media regionale (tasso di occupazione del 65,2% ed di disoccupazione del 9,1).

La creazione di ricchezza: il valore aggiunto

Sulla base delle stime formulate da Unioncamere nazionale e dalla Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne, nel 2017 il sistema economico della provincia di Cuneo ha creato un valore aggiunto pari a 16,7 miliardi di euro, per una crescita, a valori correnti, del 2,5% rispetto al 2016. La ricchezza generata dalla provincia Granda rappresenta il 14,0% di quella piemontese: il cuneese si riconferma in seconda posizione, dopo il torinese, per apporto fornito alla formazione del valore aggiunto regionale. In termini settoriali, le attività degli altri servizi hanno fornito il contributo più rilevante, generando, nel 2016, il 41% del valore aggiunto complessivo; seguono l'industria in senso stretto (29%), le attività del commercio, trasporto e magazzinaggio, turismo e servizi di informazione e comunicazione (19%), le costruzioni (6%) e l'agricoltura (5%). Il confronto con l'aggregato regionale ha visto, per la provincia di Cuneo una minor incidenza delle attività dei servizi (46%) e, per contro, una maggiore importanza delle attività industriali (24%) e agricole (2%). Anche nel 2017, il cuneese ha registrato un livello medio di ricchezza pro-capite (28.387,04 euro) superiore tanto alla media regionale (27.037,25 euro), quanto al dato nazionale (25.405,74 euro). La provincia Granda rappresenta così il primo territorio piemontese per valore aggiunto pro-capite, mentre si conferma in 23esima posizione nella graduatoria delle province italiane



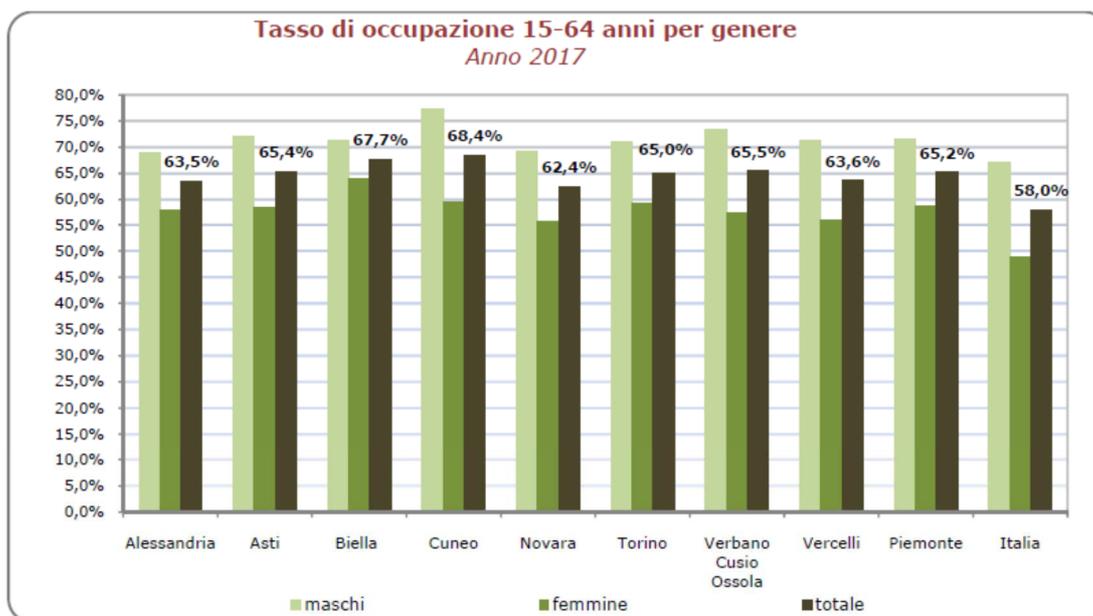
Analizzando l'andamento del valore aggiunto nelle stime a valori correnti, dall'anno 2001 ad oggi, è evidente come, anche la provincia di Cuneo, abbia pagato un pesante prezzo a causa della crisi economica. Dopo il consistente crollo registrato nel 2009, dal 2013 le dinamiche sono tornate stabilmente su valori positivi. Siamo tuttavia ancora lontani dal tornare ai livelli pre-crisi.

Popolazione

Grazie alla consueta collaborazione con gli Uffici anagrafe dei Comuni cuneesi, è stato possibile dipingere un'immagine aggiornata circa i dimoranti nelle municipalità della provincia: al 31 dicembre 2017 la popolazione residente ammonta a 589.162 abitanti, di cui 60.599 di cittadinanza straniera. Per un'analisi più approfondita sulla dinamica demografica e per collocare la situazione locale nel più ampio contesto regionale, si è reso necessario fare riferimento ai dati del 2016, resi disponibili dall'Istat. Al 31 dicembre 2016 la popolazione residente in provincia di Cuneo ha contato 589.108 abitanti (1.313 unità in meno rispetto a fine dicembre 2015), il 13,4% della popolazione residente in Piemonte. L'invecchiamento della popolazione è ormai un fenomeno evidente, l'età media statisticamente rilevata in provincia è di 45,5 anni. Caratteristica peculiare della struttura della popolazione cuneese e ancor più, piemontese, un indice di vecchiaia elevato: in media ci sono circa 175 persone *over 65* per ogni 100 *under 15* (la media regionale è di 200), soglia più alta rispetto ad altre regioni italiane, che hanno attestato la media nazionale a 167.

Mercato del lavoro

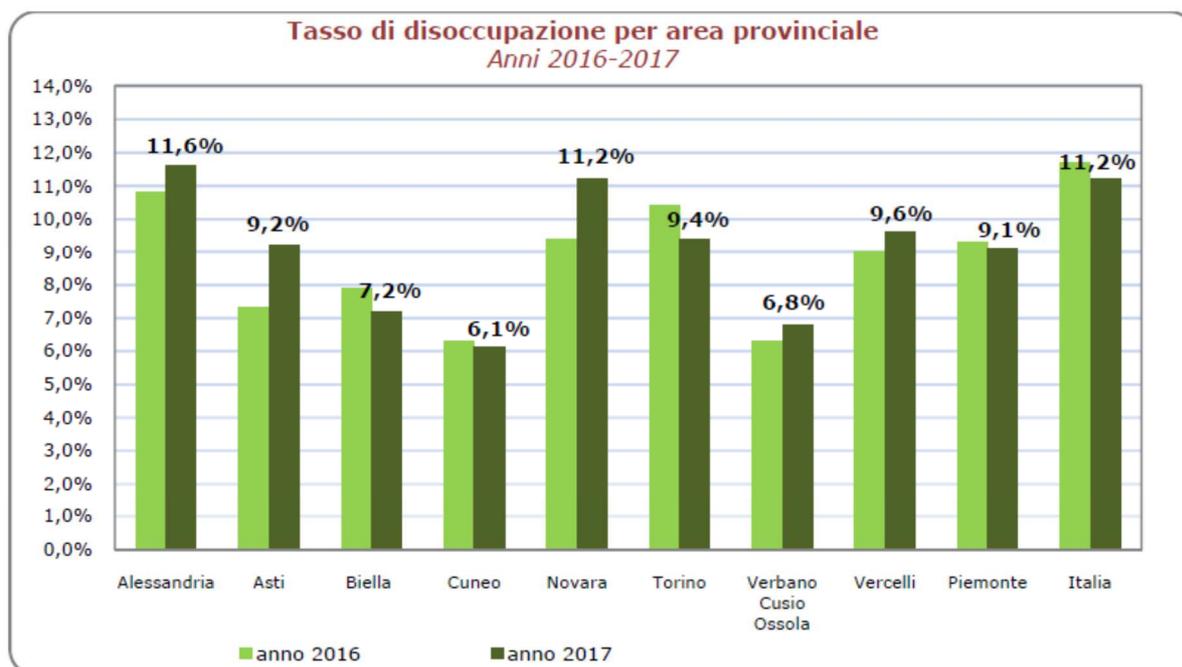
Poco cambia per il cuneese nelle stime ISTAT dell'indagine continua sulle forze di lavoro 2017: rispetto all'anno precedente si osserva ancora una flessione contenuta, ma apprezzabile, della componente di popolazione inattiva (-1.600 unità), dopo quella, più consistente (-5.000 unità) registrata l'anno prima, che si traduce in un lieve incremento dell'occupazione mentre la disoccupazione resta stabile. Le variazioni citate si concentrano fra gli uomini che migliorano la propria posizione sul mercato in termine di tasso di occupazione che sale dal 76% al 77,2%: Cuneo si conferma come l'unica provincia piemontese a superare la soglia del 75%, con una media regionale ferma, per i maschi, al 71,6%. Il dato femminile rimane invariato al 59,4% e si accentua quindi il divario di genere, con un distacco di 18 punti percentuali a sfavore delle lavoratrici, il più elevato in Piemonte, dove lo scarto è contenuto a 13 punti. Il numero di addetti mostra un lieve incremento, che dipende però, come avviene anche a livello regionale, dal saldo tra una significativa crescita del lavoro alle dipendenze (+5.000 occupati), e da un altrettanto significativo calo del lavoro autonomo (-3.500 unità), movimenti che interessano in larga prevalenza il settore dei servizi. Su base annua, il tasso di disoccupazione segna una riduzione meramente marginale (dal 6,3% al 6,1%), concentrata in questo caso fra le donne, per le quali l'indicatore si attesta al 7,3% (era l'8% nel 2016), contro il 5,2% maschile.



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Cuneo conferma una *performance* di eccellenza nel contesto regionale, dove migliora la posizione della provincia di Torino e peggiora quella del novarese, che risulta il bacino sub regionale in maggiore difficoltà, unitamente all'alessandrino. Nella graduatoria nazionale la provincia "*Granda*" conserva le proprie posizioni sul lato dell'occupazione, ma scivola al 14° posto in termini di tasso di disoccupazione (era nona nel 2016)

superata da alcune realtà provinciali del Nord-Est, che nel 2017 hanno visto una considerevole riduzione delle persone in cerca di lavoro.



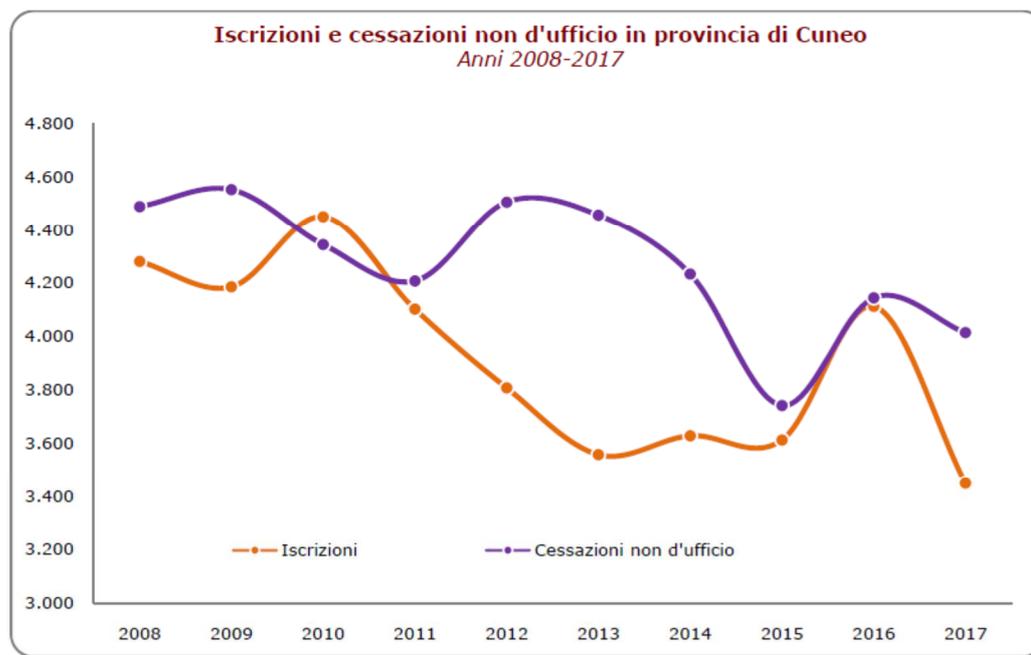
Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Le procedure di assunzione, dopo la flessione segnata l'anno scorso, registrano nel cuneese un sensibile incremento (+19,4%), superiore di 5 punti percentuali a quello medio regionale. La crescita della domanda di lavoro è condizionata però dall'abrogazione dei *voucher* di lavoro accessorio, non rilevati dal sistema delle comunicazioni obbligatorie, avvenuta nel mese di marzo, che ha prodotto un picco di assunzioni nel secondo trimestre dell'anno (+32%), e in genere, un incremento eccezionale del lavoro intermittente (da 1.900 a 7.300 unità) verso cui si sono orientati in prevalenza, specie nel settore alloggio e ristorazione, i datori di lavoro che ricorrevano ai *voucher*. Sul piano settoriale, si osserva una punta di crescita (+112%) nel ramo alloggio e ristorazione, collegata al *boom* del lavoro intermittente sopra citato, ma l'aumento della domanda di lavoro appare generalizzato a tutti i settori di attività, pur con varie oscillazioni, salvo che nell'istruzione (-10,5%), dove si risente delle massicce stabilizzazioni realizzate nell'ultimo biennio, che riducono le chiamate a tempo determinato, prima molto utilizzate. Anche sul territorio provinciale l'aumento rilevato si presenta diffuso, con un massimo a Mondovì (+25%), che recupera terreno dopo la marcata flessione registrata l'anno precedente, e un minimo a Saluzzo (+11,5%), dove pesa l'aumento contenuto degli avviamenti al lavoro stagionale in agricoltura, il settore prevalente in questa zona. L'industria manifatturiera mostra una buona ripresa nei bacini di Alba (+29%) e Cuneo (+25%) e anche le assunzioni in edilizia appaiono finalmente in crescita (+15% a livello provinciale), con una particolare accelerazione (circa il 30%) nelle subaree di Fossano-Savigliano e Mondovì.

Dinamica imprenditoriale

Dopo cinque anni caratterizzati da una continua riduzione del tessuto imprenditoriale locale, cui nel 2016 è seguito un segnale di stabilità, il 2017 chiude nuovamente con un risultato negativo. La numerosità complessiva delle aziende che hanno cessato la propria attività è stata superiore di 566 unità rispetto alle iniziative imprenditoriali nate sul territorio (nel 2016 il saldo risultava pari a -32 attività). Nel periodo gennaio-dicembre 2017 il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha censito la nascita di 3.447 nuove iniziative imprenditoriali, a fronte delle 4.111 dell'anno precedente. Le cessazioni di attività preesistenti, valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, si sono attestate a quota 4.013. Con uno stock di imprese di 68.661 unità aventi sede legale in provincia, Cuneo si è confermata la seconda provincia piemontese, dopo Torino, per consistenza del tessuto imprenditoriale, con una quota del 15,75% del totale

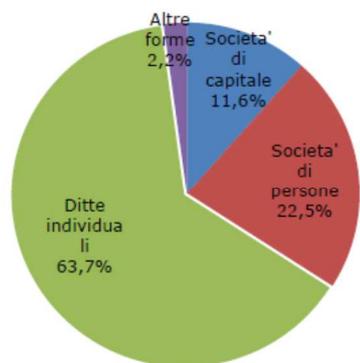
regionale. La consistenza del tessuto imprenditoriale, considerando anche le unità locali al 31/12/2017, conta in provincia 82.681 localizzazioni (erano 83.255 nel 2016), confermando per la Granda il secondo posto in regione dopo Torino, con il 15,5%. Si tratta di un riferimento particolarmente significativo, in quanto la riforma camerale ha individuato quale parametro dimensionale per le nuove Camere di commercio il numero di localizzazioni, stabilendo in 75.000 la soglia minima. La nuova geografia territoriale in Piemonte vedrà così quattro realtà: Torino, Cuneo, Asti-Alessandria e Vercelli-Biella-Novara-Verbania.



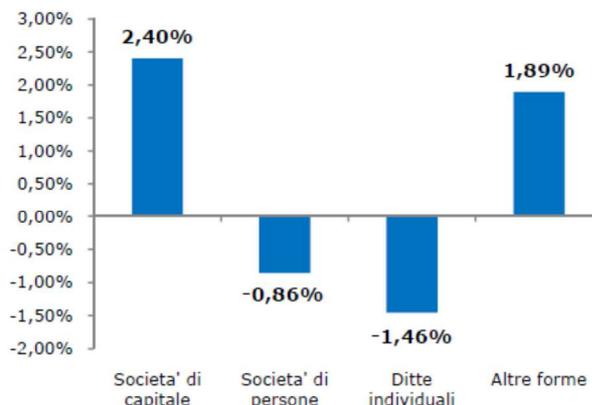
Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo e Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Il bilancio del 2017 tra nuove iscrizioni e cessazioni è tradotto in un tasso di crescita del -0,81%, *performance* peggiore di quella registrata nel 2016 (-0,05%). La dinamica mostrata dal tessuto imprenditoriale cuneese si è collocata in un contesto regionale incerto, sintetizzato in un tasso di crescita del -0,22%, in controtendenza rispetto al trend registrato a livello nazionale (+0,75%). L'analisi delle forme giuridiche conferma il trend registrato negli ultimi anni, che vede le società di capitale realizzare il migliore con un tasso di crescita del +2,40%. Di segno positivo è stata, altresì, la dinamica delle altre forme giuridiche (+1,89%), categoria all'interno della quale sono presenti anche le società cooperative e i consorzi. Le società di persone hanno mantenuto, invece, un tasso di crescita negativo (-0,86%). Il calo più significativo ha interessato, ancora una volta, le ditte individuali che rappresentano la porzione numericamente più significativa del sistema imprenditoriale cuneese, con una contrazione dell'1,46%.

Imprese registrate per forma giuridica
Al 31 dicembre 2017



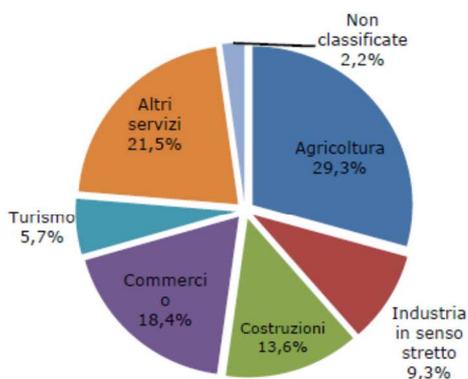
Tasso di crescita per forma giuridica
Anno 2017



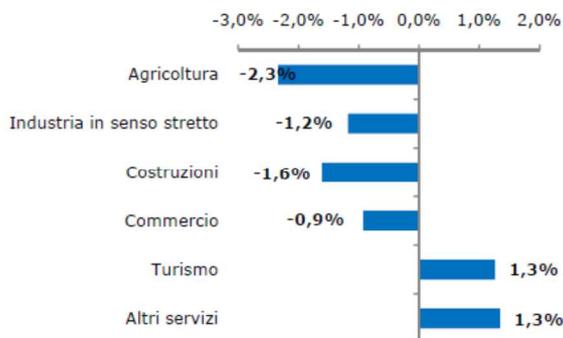
Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte e Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

A livello settoriale, le dinamiche più incoraggianti sono arrivate dagli altri servizi (+1,3%) e dal turismo (+1,3%), attività che hanno convogliato rispettivamente il 21,5% ed il 5,7% delle imprese locali. Dopo una timida ripresa nel 2016, il comparto agricolo, principale settore di attività delle imprese del territorio (con una quota del 29,3% del totale imprese registrate), ha segnato una nuova contrazione (-2,3%). Hanno chiuso con segno negativo anche le attività commerciali (-0,9%), industriali (-1,2%) ed edili (-1,6%).

Imprese registrate per settore
Al 31 dicembre 2017



Tasso di variazione % annuale dello stock per settore
Anno 2017



Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte e Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

Esaminando le diverse componenti del sistema imprenditoriale, si è rilevato come il tessuto artigiano locale, che rappresenta il 26,0% del tessuto imprenditoriale provinciale, abbia registrato una contrazione simile a quella segnalata per il complesso delle imprese. In base alle elaborazioni compiute sui dati del registro camerale, nel 2017 il tasso di crescita calcolato per questa parte del tessuto imprenditoriale è stato del -0,88%. La contrazione è risultata di minore entità rispetto a quella del 2016 (-1,25%), pur proseguendo una dinamica negativa iniziata nel 2010. Con riferimento ai settore culturale e al settore dei servizi sociali, risulta difficile trovare dati di sintesi congiunturale recenti. Pertanto, nella pagina seguente si fa riferimento ai dati disponibili elaborati su base 2015/2016.

Il Sistema produttivo culturale e creativo in Piemonte e in provincia di Cuneo

(Fonte: Dossier socio-economico Cuneo 2017, aggiornamento dicembre 2017 – Fondazione CRC)

Valore aggiunto e occupazione del sistema produttivo culturale in Italia e Piemonte.
Anni 2015, 2016. Valori in milioni di euro.

Italia		2015	2016
Valore aggiunto	Milioni di euro	88.352	89.927
	% su economia nazionale	6,0%	6,0%
Occupazione	Migliaia	1.474	1.495
	% su economia nazionale	6,0%	6,0%
Piemonte		2015	2016
Valore aggiunto	Milioni di euro	7.788	7.822
	% su Italia	8,7%	8,7%
	% su economia piemontese	7,1%	6,7%
Occupazione	Migliaia	125	125
	% su Italia	8,4%	8,4%
	% su economia piemontese	7,0%	6,7%

Nel 2016 il Piemonte è la 4a regione in Italia per incidenza di valore aggiunto e occupazione diretta del settore produttivo culturale sul totale dell'economia regionale, dopo Lazio, Lombardia e Valle d'Aosta.

- 7,8 miliardi di euro di valore aggiunto generato (6,7% del totale economia)
- 125 mila occupati (6,7% del totale).

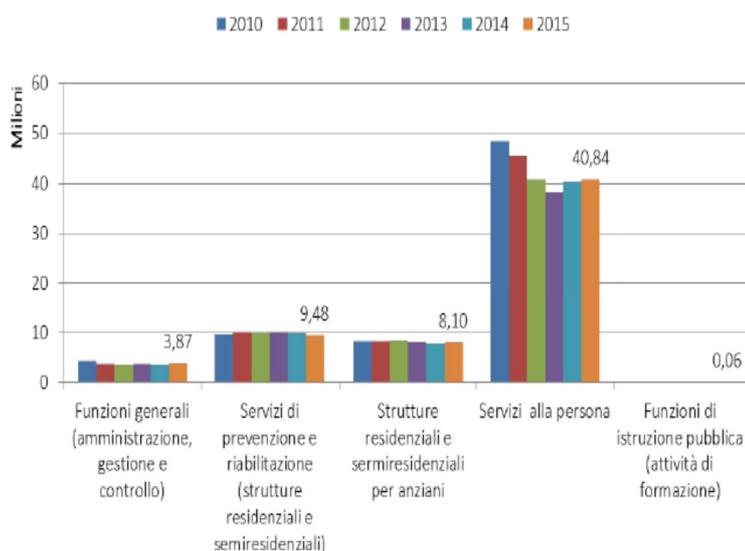
Rispetto al 2015 si registra un lieve aumento:

- di valore aggiunto (+1,8%)
- di addetti (+1,4%)

Le spese dei servizi sociali:

(Fonte: Dossier socio-economico Cuneo 2017, aggiornamento dicembre 2017 – Fondazione CRC)

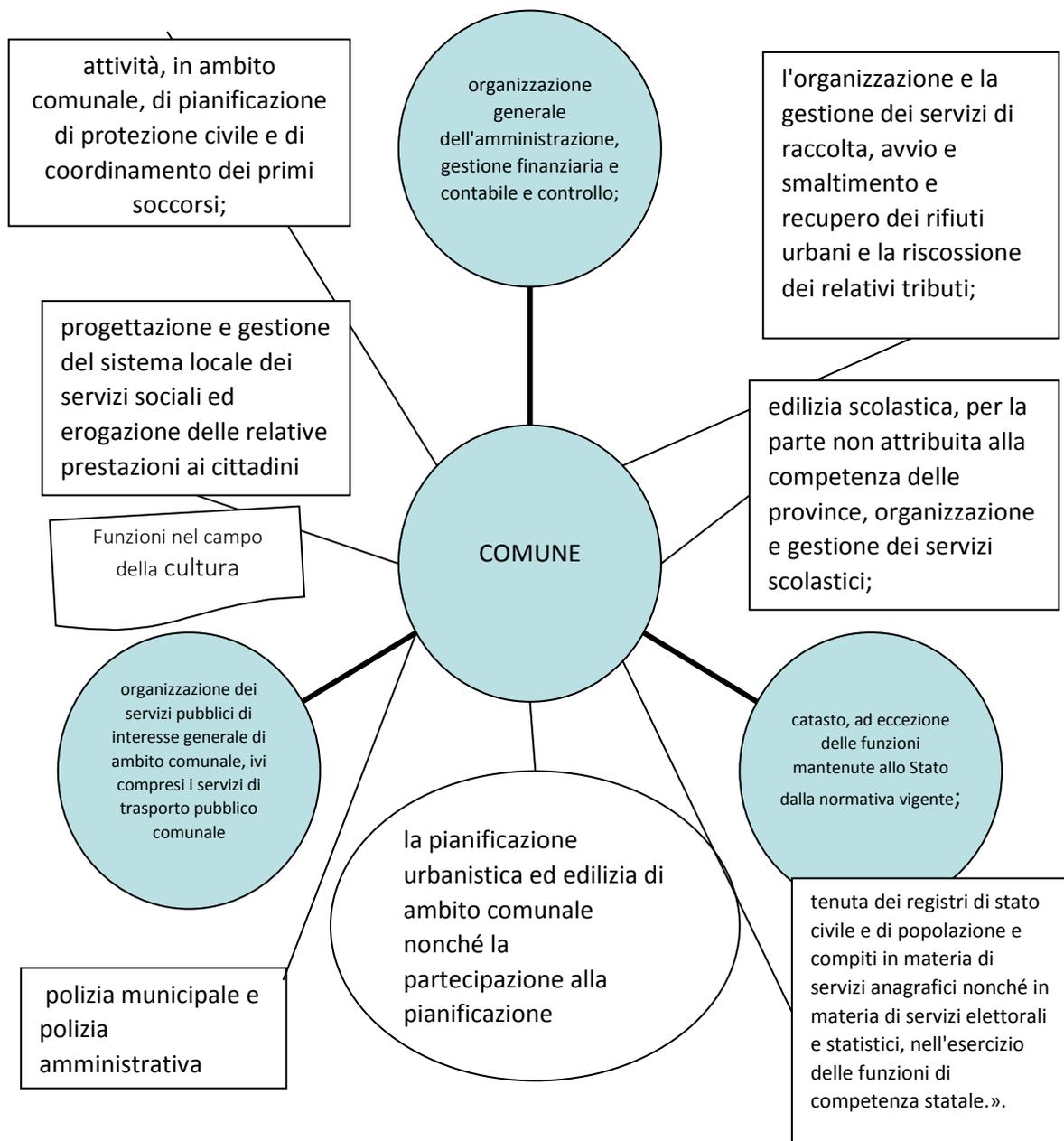
Ultimi dati disponibili: report 2017 con anno di riferimento 2015



A livello di tipologia di spesa, in provincia di Cuneo prevalgono i «servizi alla persona», vale a dire le spese relative a interventi socio assistenziali erogati a livello territoriale (assistenza domiciliare, inserimenti in presidio, assistenza economica, ecc.): nel 2015 rappresentano il 65,5%, in lieve aumento dopo anni di contrazione. Seguono, a significativa distanza, i servizi di prevenzione e riabilitazione (strutture residenziali e semiresidenziali per disabili), pari al 15,2%, e le strutture residenziali, semiresidenziali e di ricovero per anziani (13%). Le spese generali di gestione pesano per il 6,2%, mentre non risultano strutture residenziali e semiresidenziali per minori nella provincia.

2. IL CONTESTO INTERNO

Nella sottostante info-grafica, vengono enucleate le funzioni istituzionali del Comune di Borgo San Dalmazzo, come precisate dagli artt.9,117 e 118 della Costituzione (principio di sussidiarietà), dal d.lvo 42/2004 e dall'art.19 del d.l.95/2012, oltre che dalla normativa regionale specifica:



2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.

Nella tabella sottostante, vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - mediante gestione diretta, con l'ausilio di soggetti individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Atto
Servizio refezione scolastica	GC n.261 del 22/12/2015
Servizio trasporto alunni	GC n. 59 del 17/03/2016
Servizio assistenza alle autonomie	GC n. 109del 16/05/2017
Servizio custodia cani randagi	GC n. 189 del 7/10/2014
Servizio gestione Biblioteca Civica	GC n. 74 dell'11/04/2017
Servizio gestione civico auditorium	GC n. 203 del 24/10/2017
Servizio riscossione sanzioni amministrative	GC n. 291 del 29/12/2012
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	GC n.232 del 28/11/2014
Servizio supporto servizio tributi	
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	GC n. 9 del 21/01/2014
Servizio gestione ufficio turistico	G.C. n° 80 del 10.4.2018
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	GC n.43 del 14/03/2017
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	GC n.181 del 7/10/2011
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	GC n.289 del 28/12/2016
Servizio pubblico distribuzione gas metano	C.C. n. 62 del 27/11/2009
Servizio rimozione neve dall'abitato	DET.425/2018 – DET.486/2018 a contrarre
Servizio manutenzione impianti I.P.	G.C. n. 15 del 06/02/2015
Servizio Protezione Civile	
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	Det.814/2017

Il **servizio Asilo Nido** è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica, in base alle linee di indirizzo deliberate con atto C.C. n.10 dell'11/04/2014. Analogamente, il **Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso** è affidato in concessione quinquennale secondo la formula contrattuale approvata con la deliberazione GC n.107 del 16.5.2017

2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Premessa

La Sezione Strategia del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in: - enti pubblici vigilati; -enti privati vigilati; - società partecipate.

2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese:

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. E' stato costituito il 1 gennaio 2004 per la gestione delle attività socioassistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita. Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.

3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio. 4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti. Obiettivi gestionali: gli obiettivi sono strettamente correlati alle disposizioni normative recentemente introdotte che andranno a modificare profondamente le modalità di gestione sia del servizio idrico che della gestione integrata dei rifiuti urbani. La normativa regionale ai sensi del disposto degli artt. 5 e 6 della succitata L.R. 7/2012, prevedeva che entro un anno dalla pubblicazione della Legge Regionale stessa, termine decorso il 28 maggio 2013, fosse costituita la Conferenza di Ambito a livello provinciale, dalla quale dovrebbero discendere dei sub-ambiti territoriali, denominati Aree Territoriali Omogenee, coincidenti con il territorio degli attuali Consorzi Rifiuti, costituiti ai sensi della Legge Regionale n. 24/2002. Allo stato attuale tale Conferenza d'Ambito provinciale non è stata ancora costituita, e l'attività degli attuali Consorzi Rifiuti è autorizzata in proroga. IL CEC cura e gestisce, mediante contratti d'appalto, i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani – mediante il sistema porta a porta -, trasporto dei rifiuti solidi urbani, dello spazzamento delle strade e piazze e dell'area ecologica .

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO".

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cune ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale: a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione; b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione; c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea; d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni. Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo:

1,410 %. La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi transfughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo.

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

- a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle.
- b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia".
- c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati. Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

- **Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.** Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36 %. Obiettivi gestionali: ACDA S.p.A., pur essendo titolare di una gestione in-house su 99 Comuni soci, ha un incarico dall'EGATO SCADUTO IL 31.12.2017. Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEEGSI così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.
- **Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A.** Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari all'8 %. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti. Obiettivi gestionali: ACSR S.p.A. ha avuto mandato dalla propria Assemblea dei Soci, dopo aver perfezionato l'acquisto delle quote del socio privato Pirelli & C. Ambiente s.r.l. pari al 49% del capitale sociale, di incorporare per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s.r.l., attualmente controllata da ACSR per il 51% delle quote. La società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, ciò compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia. Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:
- **GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata** .Si premette che i G.a.l sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse. Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti

programmazioni finanziarie europee “Leader” di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

- **A.T.L. - Azienda Turistica Locale.** La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio Borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,49%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di A.T.L. del Cuneese dell’Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. Con deliberazione consiliare n° 46 in data 28.9.2017 pubblicata sul portale, il Comune ha approvato, ai sensi dell’art. 2 del Decreto L.vo 19.8.2016 modificato dal Decreto L.vo 16.6.2017, n°100, la ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento. L’esito della ricognizione è stato comunicato al Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso l’applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro ed inviato alla Sezione Regionale del Piemonte di controllo della Corte dei Conti.

2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette si rilevano: La Società Consortile IDEAGRANDA è stata fusa per incorporazione in A.C.S.R. S.p.a. nel maggio 2016. La Società è stata costituita per la produzione di combustibile utilizzando la frazione secca dei rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni aderenti alla A.C.S.R. La gestione non presenta criticità. La Società CO.GE.SI. s.c.a.r.l., costituita nel 2012, essa è partecipata da Società ed Enti che in Provincia di Cuneo gestiscono il ciclo integrato idrico. La Società non ha scopo di lucro ed ha quale finalità il coordinamento e la programmazione delle attività delle diverse Società nei confronti dell’Autorità d’ambito Cuneese. Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi esterni partecipati si rinvia alla Sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale Comunale.

3- LE RISORSE FINANZIARIE

3.1 ENTRATE CORRENTI

TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE

IUC:

Riferimento normativo: Imposta Unica Comunale (IUC): commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, costituita da:

IMU: Imposta municipale propria, istituita dall'art. **13 del D.L. 201/2011** convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed entrata a regime con la Legge 147/2013, applicata in base agli articoli 8 e 9 del D.lgs. 14.03.2011 n. 23 e con alcune significative modifiche contenute nei Decreti Legge n. 102, n. 133 del 2013 e n. 6 del 2014, con la citata Legge di stabilità per l'anno 2014.

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del D.lgs. 30.12.1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15/12/1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,40 per cento per l'abitazione principale, e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Abitazione principale:	0,40 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari</i>	0,40 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie:</i>	0,96 PER CENTO

A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	
Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:	0,76 PER CENTO
Aliquota aree fabbricabili	0,96 PER CENTO
Aliquota terreni agricoli:	0,96 PER CENTO

TASI: tassa sui servizi indivisibili

Istituita dalla legge 147/2013, sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili applicata nel solo anno 2013 ed incassata dallo Stato, e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli non ricompresi nel presupposto impositivo. Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille ed incrementabile sino al 2,5 per mille. Analogamente a quanto previsto per la componente TARI, viene concessa ai Comuni la possibilità di introdurre agevolazioni (fino all'esenzione) a favore dei contribuenti meno abbienti. Ai fini di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sui contribuenti è stato, inoltre, previsto che l'aliquota della TASI deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, pari al 10,6 per mille. Con il **decreto legge 6 marzo 2014 n.16**, convertito nella **LEGGE 2 maggio 2014, n. 68** si è infatti consentita la possibilità per le amministrazioni comunali di poter deliberare un incremento dello 0,8 per mille complessivo dei limiti di aliquota se la maggiore imposta è destinata a finanziare detrazioni d'imposta o altre misure a favore dell'abitazione principale ed unità equiparate, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

La **legge 147/2013** prevede che il **regolamento comunale** dovrà individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

I **servizi indivisibili** sono le attività dei Comuni che non vengono offerte "a domanda individuale", ma vengono resi alla collettività nel suo complesso. Il versamento mediante F24 è previsto in due rate (16 giugno e 16 dicembre) o unica soluzione entro il 16 giugno.

A partire dall'anno 2016, il presupposto impositivo della TASI diventa ' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Inoltre, allo scopo di sottrarre completamente l'abitazione principale dal campo di applicazione della TASI, viene espressamente stabilito che tale esclusione si estende anche al caso di immobile utilizzato non dal suo possessore ma da un utilizzatore, che lo destini ad abitazione principale sua e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Abitazioni di lusso cat.A/1, A/8, A/9: aliquota 2,5%

Fabbricati non abitativi censiti in A/10 C/1, C/3 e D: Aliquota del 2,00 per mille

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e novembre o in unica soluzione entro il 30 settembre.

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

COSAP: canone di occupazione spazi e aree pubbliche, ai sensi del D.Lgs.446/97. Le tariffe applicate sono quelle confermate con DCC n. 52 del 30/09/1998.

Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari

Si tratta di canone autorizzatorio normato dall'art.62 del D.Lgs.446/97. Presupposto del canone è la diffusione di ogni messaggio pubblicitario effettuato con qualsiasi forma visiva o acustica, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o che sia percepibile a tali luoghi. Si considerano *luoghi aperti al pubblico* quelli a cui si può accedere senza necessità di particolari autorizzazioni. Si considerano quindi rilevanti ai fini del pagamento del Canone:

- i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura; i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- i mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività.

Le tariffe applicate sono quelle deliberate con DCC n. 76 del 16/11/2000.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si tratta di una entrata sulla affissione di manifesti pubblicitari e simili, le cui tariffe sono quelle deliberate con DCC 31 del 27/10/94.

La legge di bilancio n.205/2017 ha prorogato il blocco dell'aumento delle aliquote fino al 31/12/2018.

Fondo di solidarietà comunale

Come noto, il Fondo di solidarietà comunale 2017, alla luce delle nuove disposizioni normative contenute nella Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è formato da due quote:

1. La quota a carico dello Stato relativa ai ristori IMU e TASI prima casa (sezione C del prospetto FSC), che sarà in linea con le assegnazioni del 2016;
2. La quota a carico dei Comuni (sezione B del prospetto FSC) alimentata anche nel 2017 con il 22,43 dell'IMU ad aliquota base di ogni ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- 2.1. Una quota fissa legata alla spesa storica

2.2. Una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, ovvero oggetto di perequazione.

I fabbisogni standard rappresentano la “domanda” di risorse di ogni territorio per svolgere le funzioni fondamentali secondo condizioni di efficienza.

La capacità fiscale rappresenta invece il potenziale di entrate proprie che un Comune è in grado di produrre.

I fabbisogni standard sono calcolati in base alla funzione di spesa per alcuni servizi e alla funzione di costo per altri servizi. La capacità fiscale è stata standardizzata per ogni ente calcolando Imu, Tasi, Addizionale Irpaf, ad aliquota base (senza considerare lo sforzo fiscale applicato) secondo il metodo Representative Tax System (RTS) mentre tributi minori, tariffe per i servizi a domanda individuale (esclusa la Tari) sono stati conteggiati sul gettito effettivo, delle scelte degli enti locali e delle condizioni economiche generali del territorio, secondo il metodo Regression-based fiscal capacity (RFCA).

La fonte giuridica della perequazione è contenuta nell’art. 119 della Costituzione.

Se un ente ha capacità fiscale più bassa dei fabbisogni standard riceverà risorse dalla perequazione; viceversa se un ente ha capacità fiscale più alta dei fabbisogni lascerà risorse alla perequazione. Nel 2018, la contribuzione del Comune di Borgo alla parte variabile del fondo, commisurata al 40%, è stata pari a 498.000,00 circa.

I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Nel seguito si indicano le tariffe dei servizi pubblici che sono attualmente in vigore precisando che esse saranno eventualmente modificabili se necessario nel contesto della manovra di bilancio.

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE	
DESCRIZIONE Decorrenza gennaio 2019	TARIFFA 2019 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2019 NON RESID. IVA compresa €
Retta mensa scuola materna - mensile	99,00	132,00
Retta mensa scuola elementare t. pieno - mensile	99,00	132,00
Costo pasto mensa moduli	5,30	6,40

Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,50	6,00
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,50	6,00
Costo pasto scuola media	6,40	6,40
Rimborso spese raccomandata	corrente	corrente

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

A)

TARIFFE USO PALESTRE ANNO 2019

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo

- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo

50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

**E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER
COMPARTICIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.**

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	150,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	45,00
Trasporto salme da e per fuori Comune	30,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	50,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	20,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	90,00

Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi <i>interrati</i> di tombe private. <i>per ogni salma</i>	120,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	70,00

Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione <i>per ogni salma o resto mortale o urna cineraria</i>	30,00
Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi <i>fuori terra</i> di tombe private	60,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	180,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	35,00
Tariffa cambio luogo conservazione urna	35,00
Tariffa dispersione ceneri in natura	120,00
Tariffa ispezione urna presso abitazione e dispersione ceneri	Soppressa tariffa con modifiche Regolamento Polizia Mortuaria (delib. C.C. n. 1 del 21/2/2013).

Rimborso costo targhette servizio cremazione	50,00 (iva compresa)
--	----------------------

SERVIZIO N. 4	PESO PUBBLICO
----------------------	----------------------

DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
TARIFFE ASILO NIDO ANNO 2019	
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 170,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 134,30
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

- Vi sarà una diminuzione del 10 % se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16,30, anziché le ore 17,30.
- PERCENTUALE UNICA DA APPLICARE AL VALORE ISEE DEL BENEFICIARIO DEL SERVIZIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETTA PERSONALIZZATA **2,60%**
- Riduzione della tariffa **dopo 5 giorni non consecutivi mensili di assenza per giustificati motivi (esclusi i sabati e la domeniche)** **1/30**
- Riduzioni temporanee – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione guadagni **30%**
- Riduzione della tariffa:
per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, compresi gli scioperi del personale, come disciplinati dalla Legge 146/90 e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal CCNL di lavoro del Comparto Regioni ed Enti Locali
- per i periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo
- nel caso in cui l'utente si dimetta volontariamente dall'asilo nido nel corso del mese **1/20**
- **ESENZIONE TOTALE O PARZIALE** del pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
 - bambini portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92 **retta mensile ridotta al 75%**
 - bambini in affidamento familiare o in comunità
 - per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo nido comunale

SERVIZIO N. 6	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2019
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4	bianco/nero euro 0,10

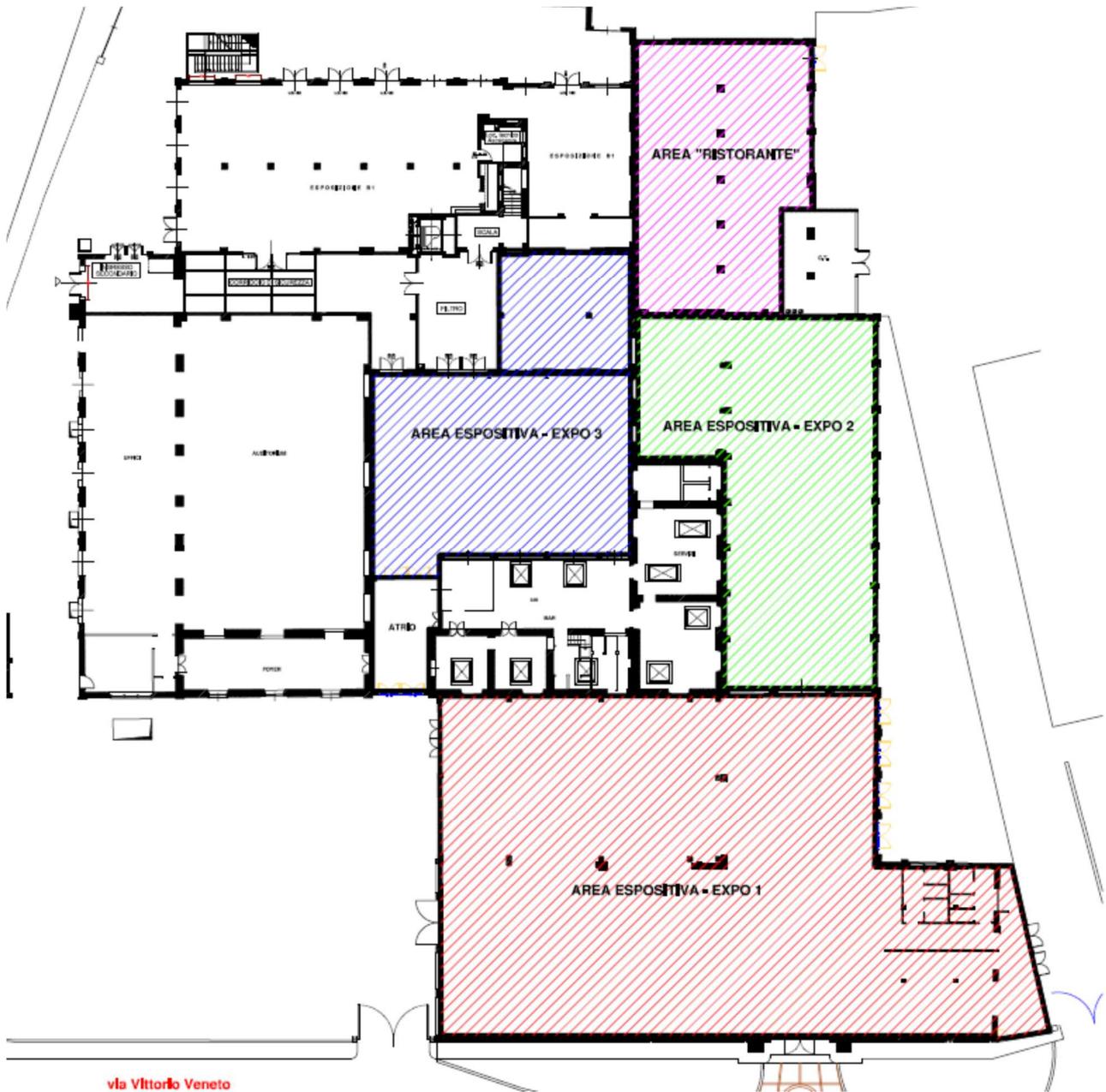
Stampa su foglio A3	bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4	colori	euro 0,30
TARIFE COMPRENSIVE DI IVA 22%		

SERVIZIO N. 8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO
----------------------	----------------------------------

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2019

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	113,50		91,50		49,00		49,00	
totali	413,50 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	463,50 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	391,50 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	441,50 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	349,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	399,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	349,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessari a la rimozione di rifiuti	399,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un periodo superiore a un giorno	Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera							
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del	113,50		91,50		49,00		49,00	

periodo di utilizzo)			
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti		



II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso all'Ente Fiera Fredda (alle quali – esenti dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**,

• manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella

stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 49,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

TARIFFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2019 IVA 22% COMPRESA - DT 283 - 23/4/2014	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	621,03
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	555,82
Concessione agevolata	122,00
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	85,70
Diversificazione serv. pulizia (Det. 671 - 16/10/2012) - serv.igienici	36,60
Diversificazione serv. pulizia (Det. 671 - 16/10/2012) - serv.igienici e palco	61,00

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA"
-----------------------	--

Sulla base dei dati gestionali relativi all'esercizio 2018, si propone di applicare, per l'anno 2019, la seguente tariffa (conferma tariffe 2018):

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA" 2019	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d'interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d'iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	CONCESSIONE	GRATUITA	
		15,00	3,30	18,30
La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall'effettivo tempo di utilizzo				
Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.				

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2019
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

SERVIZIO N. 12	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €

Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso + 10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

ALTRI SERVIZI

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE		EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna		
1° figlio	mensile	23,43
2° figlio	mensile	15,63
3° figlio	mensile	11,71
Scuola elementare Moduli e scuola media		
1° figlio	mensile	28,13
2° figlio	mensile	20,31
3° figlio	mensile	17,19

SERVIZIO N. 2	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
----------------------	---

TARIFFE 2019

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2019
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	presunta € 122,00 (verrà quantificata esattamente in sede di aggiudicazione del servizio a cooperativa ed applicata a totale copertura del servizio)
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	---

TARIFFE 2019

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2019
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 122,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 50,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017
Tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 21/8/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

TARIFFE 2019

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per : stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

UFFICI ANAGRAFICI

N. 5 DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	0,26
Segreteria	0,52
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica)	13,76 + IVA 22%
D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 – 23/12/14)	16,00
Celebrazione matrimoni civili - Rimborso forfetario per spese sostenute dal comune per allestimento, pulizia e riordino dei luoghi (regolamento C.C. 31 – 1/9/2014)	100,00
Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso casa comunale per eventuale lancio e/o lo spargimento di riso, coriandoli o pasta (regolamento C.C. 31 – 1/9/2014)	50,00
Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro Monserrato (deliberazione GC 128 – 10/6/2016) Rimborso forfetario	300,00

3.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TARIFFE CIMITERIALI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	Importi concessione
------	---------------------

Euro

C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

Importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A – B – C

FILA	Importi concessione
------	---------------------

Euro

A	570,00
B	625,00
C	910,00
D	1080,00
E	1080,00
F	800,00

Importo concessioni quarantennali per cellette ossario

FILA	Importo concessioni
-------------	----------------------------

Euro

A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.

Tipologia	Descrizione	Nuovo importo concessione
Piano Regolatore Cimiteriale		Euro

E	Edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)	1.300,00
----------	---	----------

C e D	Monumenti funerari con sarcofago Cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)	419,35 / mq.
--------------	--	---------------------

E) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"

FILA	Importi concessione
------	---------------------

Euro

C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "O"

PIANO	FILA	Importi concessione
-------	------	---------------------

Euro

PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "O"

PIANO	FILA	Importi concessione
-------	------	---------------------

Euro

PRIMO E SECONDO	D	500,00
	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

DIRITTI DI SEGRETERIA PER PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA ANNO 2019

Atti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 383 del 2/6/1992 istitutiva
- Deliberazione Giunta Comunale n. 93 del 13/2/1997 1^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 21/1/2004 2^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 14/1/2005 3^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 21/2/2013 4^ modifica

n.	Descrizione	Importo EURO
1	<p>Permesso di costruire gratuito:</p> <p>a) Generico</p> <p>a1) interventi esclusivamente per eliminazione barriere architettoniche</p> <p>a2) realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative (pannelli solari, fotovoltaici, pompe calore, ecc);</p> <p>a3) interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)</p> <p>b) Nuova costruzione o ampliamento per residenze rurali:</p> <p>b1) sino a 300 mc</p> <p>b2) > 300 mc</p> <p>c) Nuove costruzioni o ampliamenti per fabbricati rurali di servizio, stalle, ecc.</p> <p>c1) sino a 200 mq di superficie coperta</p> <p>c2) > di 200 mq di superficie coperta</p>	<p>80</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>120</p> <p>140</p> <p>90</p> <p>110</p>

2	<p>Permesso di costruire oneroso e Denuncia inizio attività (D.I.A.) e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 22 c.3 lett. b, c DPR 380/01):</p> <p>A) nuove costruzioni e ampliamenti</p> <p>a) Importo totale oneri concessori* < 1000,00 Euro</p> <p>b) Importo totale oneri concessori* da 1001,00 a 2000,00 Euro</p> <p>c) da 2001 a 5000 Euro</p> <p>d) da 5001 a 10000 Euro</p> <p>e) oltre 10001 Euro</p> <p>B) ristrutturazioni:</p> <p>B1) interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)</p> <p>a) importo totale oneri concessori* < 1000,00 Euro</p> <p>b) importo totale oneri concessori* da 1001,00 a 2000,00 Euro</p> <p>c) da 2001 a 5000 Euro</p> <p>d) da 5001 a 10000 Euro</p> <p>e) oltre 10001 Euro</p> <p>B2) tutte le altre zone di PRG</p> <p>a) importo totale oneri concessori* < 1000,00 Euro</p> <p>b) importo totale oneri concessori* da 1001,00 a 2000,00 Euro</p> <p>c) da 2001 a 5000 Euro</p> <p>d) da 5001 a 10000 Euro</p> <p>e) oltre 10001 Euro</p>	<p>100</p> <p>120</p> <p>140</p> <p>150</p> <p>160</p> <p>50</p> <p>60</p> <p>70</p> <p>75</p> <p>80</p> <p>70</p> <p>80</p> <p>90</p> <p>100</p> <p>120</p>
---	--	--

3	<p>Denuncia inizio attività (D.I.A.) e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (gratuite non onerose art. 22 c.3 lett. a DPR 380/01)</p> <p>A) interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)</p> <p>B) tutte le altre zone di PRG</p> <p>C) interventi esclusivamente per eliminazione barriere architettoniche</p> <p>D) realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative (pannelli solari, fotovoltaici, pompe calore, ecc.);</p> <p>E) interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)</p>	<p>40</p> <p>60</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p>
4	<p>Permesso di costruire e denuncia inizio attività per interventi di cui all'art. 87 del decreto legislativo 1/8/2003 n. 259 (impianti radioelettrici)</p>	<p>515</p>
5	<p>SANATORIA per Permessi di costruire, Denuncia inizio attività (D.I.A.) e Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui alle tabelle 1, 2 e 3:</p> <p>a) Immobili non vincolati</p> <p>b) Immobili vincolati</p> <p>SANATORIA interventi con diritti di segreteria "GRATUITO" tabelle 1 e 3</p> <p>a) Immobili non vincolati</p> <p>b) Immobili vincolati</p>	<p>Importi tabelle+50%</p> <p>Importi tabelle+100%</p> <p>CON UN MASSIMO DI 516 Euro</p> <p>50</p> <p>100</p>
6	<p>Varianti a permessi di costruire, D.I.A e S.C.I.A.</p>	<p>Come DIA e PdC</p>

7	<p>Comunicazione attività edilizia libera (comunicazione inizio lavori "C.I.L."). art. 6 comma 2 TU 380/01:</p> <p>a) generica</p> <p>b) realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative (pannelli solari, fotovoltaici, pompe calore, ecc. a servizio edifici);</p> <p>c) interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)</p> <p>d) interventi esclusivamente per eliminazione barriere architettoniche</p>	<p>20</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p> <p>GRATUITO</p>
8	Vulture permesso costruire, D.I.A e S.C.I.A.	25
9	<p>Autorizzazione (insegne e mezzi pubblicitari):</p> <p>A) in tutte le aree di PRG escluso zona R1 (centro storico) e R2 (nuclei frazioni):</p> <p>a) preinsegne, targhe identificazione</p> <p>b) insegne esercizio</p> <p>b1) superficie complessiva sino a 5 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 5,01 a 10 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 10,01 a 20 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 20,01 a 30 mq</p> <p>b1) superficie complessiva da 30,01 a 40 mq</p> <p>b1) superficie complessiva oltre 40 mq</p> <p>c) cartelli pubblicitari</p> <p>d) tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)</p> <p>B) interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)</p>	<p>20</p> <p>60</p> <p>70</p> <p>80</p> <p>90</p> <p>100</p> <p>120</p> <p>Come insegne esercizio+50%</p> <p>20</p> <p>Riduzione delle suddette tariffe del 50%</p>
10	Autorizzazione paesaggistica L.R. 32\08	50

11	Autorizzazione vincolo idrogeologico L.R. 45\89	50
12	Autorizzazione pubblicità sanitaria	60
13	Autorizzazione scarico non in fogna	60
14	Agibilità a) Rilascio certificato con sopralluogo a1) residenziale a2) non residenziale b) Dichiarazione sostitutiva decorrenza termini b1) residenziale b2) non residenziale	50 60 30 40
15	Pareri preventivi in materia edilizia	60
16	Richiesta di esame interventi soggetti a S.U.E. e Permessi di Costruire Convenzionati (l.r 56/77): a) Piani di recupero b) Piani di edilizia convenzionata 0,5 ha c) piani di edilizia convenzionata 0,5 ha	50 150 516
17	Certificati di destinazione urbanistica (attuali e storici): a) rilasciati entro 30 gg continuativi dalla richiesta b) urgenti entro 3 gg lavorativi: maggiorazione 100 % sulle tariffe	30(fino 5 mapp) 35 (6-20 mapp) 40 (21-50 mapp) 50 (oltre 50 mapp)
18	Certificati urbanistici attuali e storici (art. 5 L.R. 19/99) a) rilasciati entro 30 gg continuativi dalla richiesta b) urgenti entro 3 gg lavorativi: maggiorazione 100 % sulle tariffe	30(fino 5 mappali) 35 (6-20 mapp) 40 (21-50 mapp) 50 (oltre 50 mapp)
19	Certificati o attestazioni idoneità abitativa	10

20	Ricerca ed estrazione dall'archivio di pratiche edilizie, oltre i costi vivi di riproduzione dei documenti (copisteria interna o esterna a carico del richiedente): a) per ogni pratica principale estratta e data in visione b) per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	20 10
21	Certificati e dichiarazioni varie	20
22	Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione. (IMU: In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.)	50
23	Deposito tipi di frazionamento e cemento armato	20
24	Autorizzazione distributori A) Pubblici a1) nuove autorizzazioni a2) collaudi a3) variazioni e modifiche B) privati b1) nuove autorizzazioni b2) variazioni e modifiche	200 100 50 100 50

NOTE:

* La dicitura "oneri concessori", relative a Permessi di Costruire, S.C.I.A. e D.I.A., comprende le quote afferenti agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, il costo di costruzione, le sanzioni amministrative ed eventuali monetizzazioni delle aree a servizi.

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Il Quadro normativo relativo alle possibilità assunzionali di personale. Si riconosce che il patrimonio più importante di cui dispone l'amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione. Da diversi anni, tuttavia, la gestione delle risorse umane è stata fortemente condizionata da norme di legge che hanno imposto rigidi vincoli di spesa con conseguente drastica riduzione degli organici. Le regole che governano la spesa del personale sono quindi essenzialmente regole di contenimento della stessa. Tale sistema è da far risalire alla legge finanziaria del 2007 che all'articolo 1, comma 557, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale. Negli ultimi anni sono intervenute varie e ripetute modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti limiti:

- A) un generale vincolo di contenimento della spesa di personale;
- B) una limitatissima possibilità di assunzione, sia a tempo indeterminato, sia con tipologie di lavoro flessibile;

A) L'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. aveva a suo tempo riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i. Nella citata disposizione il legislatore ha individuato le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali «...nell'ambito della propria autonomia...» e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: – riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso «...parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile...»; – razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici; – contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. La riduzione delle spese di personale prevista dal comma 557 citato doveva essere assicurata in termini costanti e progressivi, di anno in anno, per cui l'anno di riferimento era da considerarsi sempre quello; tali norme hanno poi lievemente allentato tale stretta, per cui dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale deve essere assicurato «...con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della...disposizione...», pertanto il triennio 2011/2013 B) In materia di personale il vigente quadro normativo prevede per questo Ente le seguenti limitazioni: Ai sensi della legge 208/2015, comma 228, così come modificato da diverse leggi per l'anno 2019 il Comune, presentando un rapporto medio dipendenti-popolazione inferiore a quello definito a livello triennale con Decreto del Ministero dell'Interno, ha possibilità di effettuare assunzioni di personale nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo che cesserà nell'anno 2018 (ovvero una unità). Per l'anno 2019 il Comune effettuerà inoltre una assunzione obbligatoria ex legge 68/1999, la quale si pone al di fuori dei limiti e contingenti innanzi citati. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tale norma costituisce principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale anche il Comune di Borgo San Dalmazzo è tenuto ad adeguarsi, non potendo quindi superare l'importo annuo di euro 14.860,51 per la stipula di contratti di lavoro flessibile.

4.2 - La dotazione organica ed il personale dipendente del Comune Alla data del 15 giugno 2018 la dotazione organica del Comune risulta così determinata:

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE (Deliberazione G.C. n. 262 in data 23 dicembre 2014)

CATEGORIA	N° POSTI
D3	2
D1	10
C	21
B3	5 (di cui n. 1 a tempo parziale nella percentuale del 45%)
B1	14,5 (di cui n. 1 a tempo parziale 50%)
Totale posti previsti	52,5

L'organigramma del personale dipendente al 15/06/2018 è rappresentato nel prospetto contrassegnato come Allegato N. 1 ed il quadro numerico e di ripartizione per collocazione giuridica contrattuale del medesimo, alla stessa data, è così rappresentato:

Numero di dipendenti 47 di cui: - Segretario Generale 1.

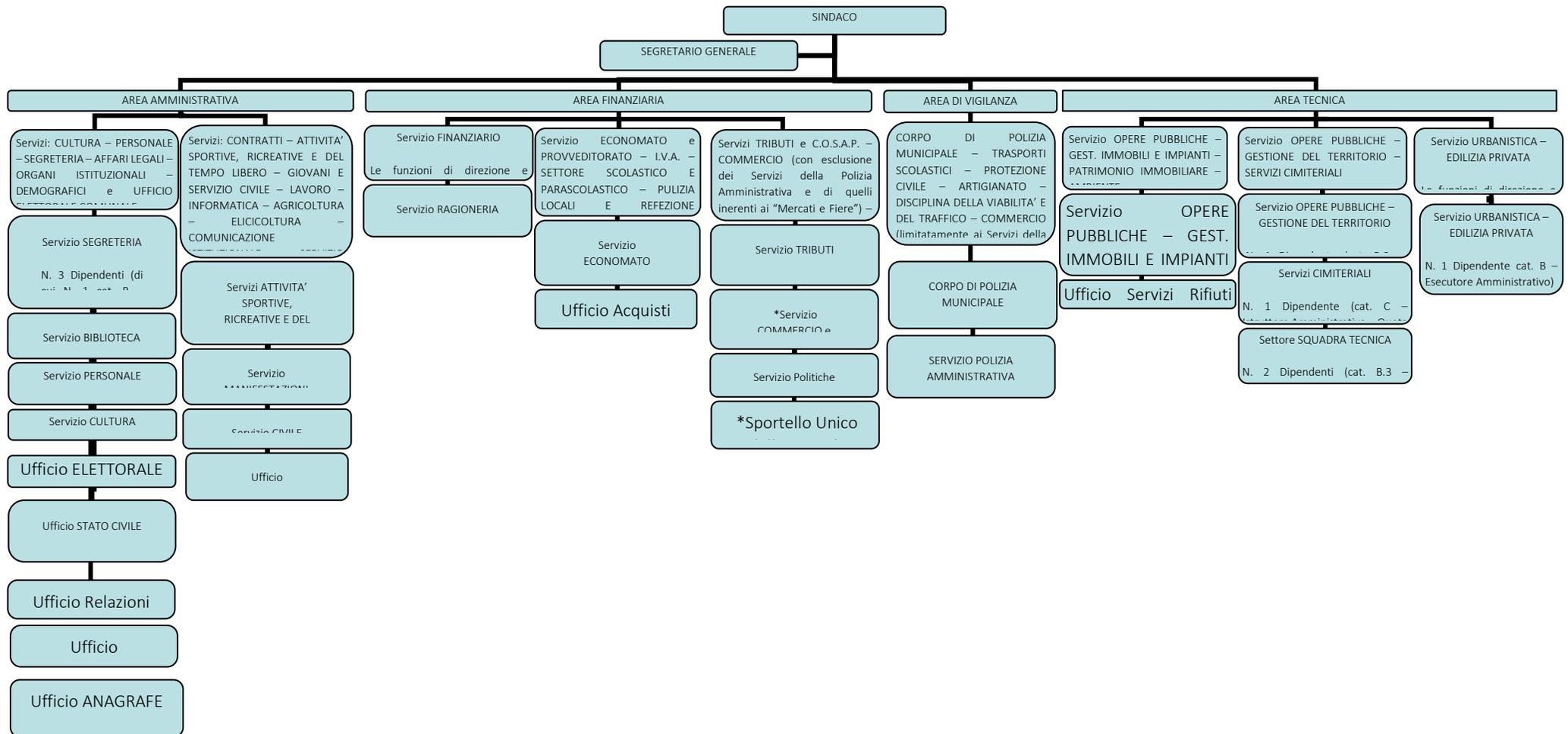
- ✓ cat. D (Titolari di posizione organizzativa): 8.
- ✓ cat. D: 4
- ✓ cat. C: 18
- ✓ cat. B: 16

Dei predetti 47 dipendenti: - sei mantengono un rapporto contrattuale a tempo parziale. - sette sono assegnati a più servizi diretti da Due Responsabili di Servizio.

Considerazioni generali

Come evidenziato il quadro normativo vigente ha e continuerà ad avere, salvo una consistente revisione normativa ad opera del Governo, un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione. Il "combinato disposto" delle norme (e dei vincoli) citati e degli altri ad essi connessi (reiterato blocco del trattamento accessorio) disegna infatti, uno scenario nel quale, anche per i prossimi anni non saranno consentite ulteriori assunzioni di personale oltre al tour-over, ma che vedrà contemporaneamente aumentare la già elevata età media dei dipendenti comunali per effetto delle vigenti norme in materia pensionistica – a meno di una revisione della normativa -, impedendo di fatto quel ricambio generazionale in grado di favorire la spinta all'innovazione. Il quadro sommariamente descritto impone, dunque, all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici, ancorché valutando con attenzione la fattibilità della gestione in proprio di attività e servizi e, dall'altro, la scrittura di una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie (sempre più scarse) risorse umane e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze del contesto sociale cittadino. Quanto specificato troverà attuazione nella prossima deliberazione approvante il Piano Triennale dei fabbisogni di personale da adottarsi in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance e con le linee di indirizzo adottate ai sensi del combinato disposto degli articoli 6-ter 2 e 22 primo comma del Decreto L.vo 75/2017.vo dal Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione, in attesa della definitiva formalizzazione ai fini della loro vigenza giuridica. Nella pagina seguente, l'organigramma al 15/06/2018.

4.2 ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE AL 15/06/2018



5 - I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

5.1 LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA LOCALE.

Come noto, il quadro delle regole per la finanza pubblica locale è stato ridisegnato completamente negli ultimi tre anni con:

1. l'entrata a regime nel 2015 – dopo un periodo di sperimentazione durato tre anni – della riforma degli ordinamenti contabili pubblici prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato e corretto dal D.lgs. n. 126/2014 (armonizzazione contabile); tale riforma, sempre in divenire, è arrivata ora all'ottavo intervento di modifica ;
2. l'introduzione delle nuove regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali, in attuazione della Legge costituzionale n. 243/2012, con conseguente abrogazione di tutte le norme relative al Patto di stabilità interno, a decorrere dal 2016.

Il nuovo sistema contabile non solo si pone l'obiettivo di rendere omogenei i criteri di rilevazione della pubblica amministrazione, ma intende superare le criticità che hanno caratterizzato il precedente ordinamento contabile e porre le basi per il risanamento dei conti pubblici e favorire il coordinamento della finanza pubblica, attraverso il rafforzamento dell'equilibrio sostanziale dei bilanci e una puntuale programmazione degli investimenti. Da un punto di vista più strettamente contabile, le nuove regole di rilevazione dell'accertamento e dell'impegno distinguono il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata (momento in cui si registra l'accertamento e l'impegno) rispetto alla sua scadenza, alla sua esigibilità (l'accertamento e l'impegno registrato è imputato all'esercizio in cui si verifica il diritto a riscuotere o l'obbligo a pagare).

5.1.1 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI DEFINITI DALLA LEGGE 243/2012.

Nel marzo 2012, i Paesi dell'Unione Europea hanno sottoscritto un accordo contenente una serie di principi in materia di equilibri di finanza pubblica che prevede il raggiungimento e il mantenimento del pareggio di bilancio, mediante modifica normativa a livello costituzionale. Con legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, novellando gli articoli 81, 97, 117 e 119 Cost. Viene introdotto il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio, cd. "Pareggio di bilancio", correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. In particolare, il principio del pareggio è contenuto nell'art. 81 della Cost. Il quale stabilisce, al primo comma, che lo Stato assicuri l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle diverse fasi – avverse o favorevoli – del ciclo economico. Con la Legge n. 243 del 2012 – disciplina attuativa della Legge costituzione n. 1/2012 – si statuisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, sancito in via costituzionale, di concorrere ad assicurare l'equilibrio dei bilanci, specificando che tale equilibrio corrisponde all'obiettivo di medio termine, ossia al valore del saldo strutturale individuato sulla base dei criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione europea. Le innovazioni introdotte con la con Legge n. 164/2016 (G.U. n. 201 del 29.08.2016) hanno apportato alla legge n. 243/2012 alcune modifiche relative alle disposizioni del Capo IV della legge stessa, relative agli equilibri dei bilanci degli enti locali. Nello specifico, le modifiche hanno riguardato: la sostituzione dei quattro saldi di riferimento ai fini dell'equilibrio di bilancio con un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (primi 5 Titoli del bilancio) e spese finali (primi tre Titoli del bilancio), al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto; la soppressione degli obblighi di pareggio in termini di cassa e in termini di saldo corrente; L'inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), di entrata e di spesa, nel computo del saldo, di entrata e di spesa, nella fase transitoria per gli anni 2017–2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica su base triennale, disporre l'introduzione dell'FPV nel

calcolo del saldo; l'inclusione definitiva, quindi a regime, nel saldo del FPV di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali, a decorrere dall'esercizio 2020; La previsione di un meccanismo sanzionatorio – in caso di conseguimento di un valore negativo, in termini di competenza, del saldo tra le entrate finali e le spese finali – basato sul recupero triennale a quote costanti dell'eventuale sfioramento (è previsto che con la legge dello Stato si possano prevedere differenti modalità di recupero del saldo negativo in luogo di quella in quote costanti), nonché un sistema di premialità per gli enti rispettosi del vincolo. Le sanzioni che i premi dovranno trovare una specifica disciplina nella legislazione ordinaria statale, tenuto conto dei seguenti principi: proporzionalità fra premi e sanzioni; b) proporzionalità fra sanzioni e violazioni; c) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi; la soppressione della disciplina relativa alla destinazione di eventuali saldi positivi all'estinzione del debito maturato dall'ente e/o al finanziamento di spese di investimento; la conferma delle disposizioni sull'indebitamento che finalizzano il debito all'effettuazione di investimenti e impongono piani di ammortamento coerenti con la "vita utile" dell'opera realizzata; la previsione che le operazioni di indebitamento non dovranno più essere soggette alla verifica di un saldo finale di cassa non negativo riferito al complesso degli enti territoriali della regione interessata, bensì dovranno garantire il rispetto del saldo finale di competenza a livello aggregato, compresa la medesima Regione; le operazioni di finanziamento degli investimenti tramite ricorso al debito o mediante utilizzo degli avanzi di amministrazione, autonomamente programmate dal singolo ente nel rispetto del saldo finale di competenza, non necessitano di ratifica/autorizzazione in sede di "intesa" regionale, laddove avrà la medesima funzione svolta precedentemente dal Patto orizzontale regionale, con finalità redistributive a somma zero di spazi finanziari rilevanti ai fini del saldo di finanza pubblica.

5.1.2 LA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2017: MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL PAREGGIO DI BILANCIO.

La legge di stabilità per il 2017 (legge 232/2016) ha abolito le norme previgenti in materia di pareggio di bilancio. Il comma 463 recita: "463. A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208." Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016. Si ribadisce infine che le nuove regole costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, in coerenza con gli impegni assunti in sede europea. La disposizione in parola mira, infatti, a far sì che il rispetto delle regole del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente. Il bilancio deve consentire il rispetto del saldo di finanza pubblica, sia in fase previsionale che in fase di consuntivazione.

5.2 IL NUOVO PAREGGIO

La legge di stabilità 232/2016 ha introdotto le regole relative al nuovo pareggio di bilancio in termini di sola competenza per l'anno 2017: "466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese

finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. “ Secondo le nuove regole di finanza pubblica a decorrere dal 2017, gli enti dovranno conseguire, così come per il 2016, un saldo non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali, secondo la classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i.:

- ✓ Entrate finali: Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; Titolo II – Trasferimenti correnti; Titolo III - Entrate extra-tributarie; Titolo IV – Entrate in conto capitale; Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- ✓ Spese finali: Titolo I – Spese correnti (al netto degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione); Titolo II – Spese in conto capitale; Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie.

Per gli anni 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, *al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento*. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, ma finanziato dalle sole entrate finali (il FPV alimentato dall'avanzo di amministrazione costituirà entrata non rilevante). Dal 2017, costituirà entrata non rilevante ai fini del pareggio la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La legge di bilancio 2018 n.205 non ha apportato sostanziali innovazioni rispetto alla disciplina su illustrata.

5.3 ULTERIORI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

INCARICHI STUDIO E CONSULENZA	ART.6,C.7.D.L.78/2010	20% SPESA 2009
RELAZIONI CONVEGNI	ART.6,C.7.D.L.78/2010	20% SPESA 2009
INCARICHI STUDIO E CONSULENZA	D.L.66/2014	<= 1,4 SPESA PERSONALE
INCARICHI CONSULENZA INFORMATICA	ART. 1C.146 L.228/2012	DIVIETO ASSOLUTO, SOLO III CASI MOTIVATI
SPESE PER SPONSORIZZAZIONI	ART.6,C.9.D.L.78/2010	DIVIETO ASSOLUTO
MISSIONI	ART.6,C.12.D.L.78/2010	50% SPESA 2009
FORMAZIONE	ART.6,C.13.D.L.78/2010	50% SPESA 2009
SPESE PER AUTOVETTURE (ACQUISTO,NOLEGGIO,MANUTENZIONE)	ART.5, C.2, D.L.95/2012	30% SPESA SOSTENUTA ANNO 2011
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	ART.1,C.512-517 L.208/2015	50%SPESA ANNUALE MEDIA ANNI 2013 -2015

Fino all'esercizio 2016, erano vigenti i seguenti vincoli alla spesa:

Dal 2017, con l'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in L.96/2017 sono state introdotte le seguenti semplificazioni a favore dei comuni che abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine del 30/06/2017 e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (pareggio di bilancio): la disapplicazione delle misure di contenimento della spesa in materia di:

- Spese per incarichi di consulenza;
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza;
- Spese per sponsorizzazioni; spese per attività di formazione; spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista dal leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata d altre amministrazioni;

Rimangono in vigore i limiti previsti dal D.L. 78/2010 per spese per missioni del personale spese per manutenzione ed esercizio di autovetture (eccetto quelle relative ai servizi di polizia locale, sociali e manutenzione strade)

A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della *legge 24 dicembre 2012, n. 243*.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2018-2022

6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Il documento Unico di programmazione è lo strumento di programmazione che consente di ricondurre le linee di mandato alla programmazione strategica e di generarne la sua ricaduta concreta nella programmazione operativa di medio periodo.

Nel seguito, per ogni Missione di bilancio, vengono presentate le linee strategiche e gli obiettivi strategici individuati.

LINEE STRATEGICHE/ LINEE DI MANDATO, Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, E DI GESTIONE	MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	MISSIONE 5 TUTUELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	MISSIONE 7 TURISMO	MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA							
FISCALITÀ LOCALE E RISORSE FINANZIARIE							
CITTA' SICURA							
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE							
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA							
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO							
TURISMO SOSTENIBILE							
RIQUALIFICAZIONE URBANA							

LINEE DI MANDATO, Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	MISSIONE 16 – AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA							
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO							
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE							
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO							
RESPONSABILITA' SOCIALE							
SVILUPPO ECONOMICO. COMPETITIVITA'							
FORMAZIONE PROFESSIONALE							
SVILUPPO RURALE							

LE MISSIONI DI BILANCIO

6.2 - MISSIONE 1 –SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
<p>INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA:</p> <p>Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere e Ampliare i canali di comunicazione istituzionale. Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche. Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio. Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale 	<p>SINDACO</p> <p>MAURO FANTINO</p>	<p>Organi istituzionali Segreteria generale Elezioni e consultazioni Popolari - Anagrafe e stato Civile Risorse umane Altri servizi generali Gestione beni demaniali e patrimoniali Ufficio tecnico</p>	<p>PIERO ROSSARO</p> <p>MARCO DUTTO</p> <p>EZIO LINGERO</p>
<p>FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE: Ottimizzare la gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> BILANCIO VIRTUOSO Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza 	<p>ROBERTA ROBBIONE</p>	<p>Gestione economica, finanziaria, programmazione</p>	<p>ANTONELLA RIZZOLIO</p> <p>MICHELA VARETTO</p>

<p>delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising P potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.</p>	<p>nella gestione dei beni, servizi e lavori. Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale. ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente EQUO FISCO Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali Mantenere e, ove possibile, migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di non innalzamento dell'attuale livello di pressione fiscale. Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale.</p>		<p>e provveditorato Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>MARINELLA FANTINO</p>
--	--	--	---	---------------------------------

Linea strategica 1 – INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune.

MANTENERE E RAZIONALIZZARE I CANALI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE UNA AMMINISTRAZIONE PIU' VICINA AL CITTADINO

Il Notiziario comunale e gli incontri con i cittadini, in città e nelle frazioni saranno mantenuti e incrementati. Se necessario saranno promosse "Commissioni di lavoro temporaneo" per approfondire temi e dare soluzioni a specifici problemi che potrebbero sorgere sul territorio. Attraverso un miglioramento dei regolamenti comunali esistenti, si provvederà inoltre a una semplificazione delle pratiche burocratiche di competenza comunale e nel rispetto della legge attuale. In questi anni il Comune ha istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che intende ulteriormente migliorare.

ATTIVARE E SPERIMENTARE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLE SCELTE POLITICHE.

Per quanto riguarda le decisioni strategiche per la città, si farà ricorso a forme di democrazia che prevedono la partecipazione dei cittadini, delle categorie produttive e delle diverse associazioni presenti sul territorio, per giungere a scelte maggiormente condivise. In tale senso deve essere migliorato e potenziato il sito comunale.

MIGLIORARE E RECUPERARE NUOVI LOCALI COMUNALI DESTINATI AD ACCOGLIERE IL PUBBLICO PALAZZO MUNICIPALE

La sede municipale è stata quasi completamente rinnovata. Occorrerà ora sistemare in modo più efficiente gli uffici comunali che hanno un notevole afflusso di pubblico e che costituiscono un importante riferimento per la cittadinanza. Si tratta di importanti locali al piano terra, per i quali esiste già un progetto di ristrutturazione, finora fermo per mancanza di disponibilità finanziarie. Inoltre sarà necessario, in accordo col locale istituto di credito che ha sede nello stesso edificio, realizzare un intervento di manutenzione sostanziale delle facciate che insistono su via Avena, piazza Liberazione e via Roma, anche in funzione del risparmio energetico.

PALAZZO EX VILLA VESCOVILE E MULINO EX GIONE Si interverrà per il recupero ad uso pubblico dei locali oggi non in uso del Palazzo ex Villa Vescovile. Grazie al recupero funzionale della Cappella della ex Casa di riposo sarà realizzata una sala per incontri da destinarsi ad uso delle associazioni borgarine. Si procederà inoltre alla progettazione per il recupero del fabbricato ex Casa Giordano acquisito al patrimonio comunale, dell'ex Mulino Gione e delle aree contigue per una loro valorizzazione nell'interesse pubblico.

MANTENERE IL PATRIMONIO COMUNALE DESTINATO AD UTILIZZO DIRETTO DI CITTADINI E ASSOCIAZIONI PALAZZO BERTELLO, POLO FIERISTICO DELLA CITTÀ.

I lavori di riqualificazione della Bertello sono ormai praticamente completati con il recupero ad area espositiva dei locali prospicienti il parcheggio, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, il rinnovo totale dell'impianto di illuminazione, i nuovi servizi igienici, quasi tutta la facciata sud. Mancano ancora diversi elementi alla sistemazione completa della struttura, per la quale si finanzierà un ultimo lotto di lavori. Palazzo Bertello è sempre più un "fiore all'occhiello" per la nostra città e tutto il territorio circostante: l'intenso lavoro di recupero e ricollocazione della biblioteca, dell'istituto musicale, dell'auditorium, dell'ufficio turistico, di una palestra di arrampicata, di spazi espositivi e spazi per manifestazioni musicali giovanili ne ha fatto un polo di attrazione fieristico/culturale/aggregativo

apprezzato ben oltre i confini della città. Proprio questa 'multifunzionalità', adeguatamente sostenuta e incentivata, potrà farne un polo di eccellenza per tutto il territorio circostante. Occorre sezionare gli impianti di distribuzione elettrica, gas e acqua in modo di poter conoscere l'effettivo consumo dei vari spazi presenti.

ALTRE STRUTTURE COMUNALI

Le restrizioni imposte dai vincoli di finanza pubblica hanno costretto da anni il Comune in una situazione di scarse o nulle risorse da destinare agli investimenti. Uno degli interventi prioritari deve essere quello sul capannone comunale di via Rocchiuse, in particolare con il rifacimento della copertura del tetto. Prevedere la possibilità di alienazione di proprietà comunali non più necessarie all'amministrazione o alla loro concessione in comodato d'uso per farne degli spazi di iniziativa socio – economica con la partecipazione di privati.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

La Casa delle associazioni, realizzata presso l'ex Don Roaschio, rappresenta una struttura indispensabile per le numerose aggregazioni sociali presenti sul territorio, e come tale dovrà essere mantenuta. La Casa potrà garantire una sede anche ad altre future associazioni che nasceranno in città. Il centro anziani sarà oggetto di rivalutazione e potenziamento, visto il notevole aumento di iscritti e l'importanza sociale che riveste l'attività

SPERIMENTARE FORME DI GESTIONE EFFICIENTI DELLE STRUTTURE COMUNALI

Ora che la Bertello è stata sostanzialmente recuperata, occorrerà pensare ad un modello di gestione che permetta un suo più continuo utilizzo, rispetto all'attuale situazione. Tra le possibilità esistenti vi è anche quella di dare in gestione l'edificio attraverso un appalto, in linea con quanto si è fatto ad esempio con l'asilo nido con grande successo.

MANTENERE E POTENZIARE RELAZIONI CON ENTI, ISTITUZIONI, CONSORZI, AGENZIE E FONDAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO. Al fine di sviluppare politiche di crescita del territorio è necessario condividere, progettare ed individuare linee guida comuni con tutti gli enti e le risorse presenti in ambito provinciale.

Linea strategica 2 – FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE (ROBERTA ROBBIONE)

BILANCIO VIRTUOSO: Un'amministrazione efficiente: bilancio comunale, controllo di gestione, fiscalità comunale, fondi europei.

L'assetto dei bilanci degli Enti Locali ha subito nell'ultimo quinquennio un cambiamento epocale sia nella gestione che nella modalità di acquisizione delle risorse. Il dato sicuramente più rilevante è dato dal progressivo azzerarsi del contributo dello Stato al bilancio comunale e, viceversa, del sempre più importante trasferimento dal Comune allo Stato di una consistente quota dell'IMU mediante il Fondo di Solidarietà Comunale. Per questo motivo la gestione del bilancio comunale dovrà continuare ad essere rigorosa e virtuosa, attenta alle esigenze del cittadino ed ai sempre maggiori vincoli di gestione imposti dal legislatore. Sarà necessario ampliare le attività di sviluppo di metodologie orientate ad individuare

dal punto di vista economico-finanziario la più corretta forma di gestione dei servizi pubblici, al fine ultimo di ridurre i costi dell'Ente, mantenendo però inalterata la qualità dei servizi offerti. Sarà mantenuto e rafforzato il controllo di gestione attraverso il monitoraggio dei servizi erogati ai cittadini ed alle attività produttive, mediante l'attenta valutazione delle poste in entrata ed in spesa iscritte a bilancio.

ATTIVITA' DI FUNDRAISING, ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE ED EQUO FISCO.

In un periodo di evidente contrazione delle risorse diventa strategico muoversi nell'ambito dell'attività di fundraising: sarà pertanto mantenuta ed incentivata l'attività di ricerca di finanziamenti mediante la progettazione su bandi specifici sia a livello nazionale che europeo. Sul versante della gestione delle entrate, si proseguirà nella direzione dell'equo fisco mediante la redistribuzione del carico fiscale attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, ponendo particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di continua trasformazione dell'intero sistema tributario. Sarà potenziata l'attività di controllo e recupero dell'evasione/elusione fiscale affinché "si paghi tutti e si paghi meno" riducendo il carico dei residui attivi per i quali l'attuale normativa impone di vincolare una somma importante che così non può essere utilizzata per implementare i servizi resi ai cittadini. Per agevolare i cittadini nella gestione dei pagamenti dei tributi locali, proseguirà l'attività di Sportello in concomitanza con la scadenza degli stessi mediante la consegna dei modelli precompilati. Inoltre, proseguirà la possibilità di inviare mediante posta elettronica i modelli F24 prestampati in occasione delle scadenze IMU e Tasi e l'invio delle cartelle TARI.

6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
CITTA' SICURA Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei	Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.	MAURO FANTINO	Polizia locale e amministrativa Sistema integrato di sicurezza urbana	ANDREA ARENA PIERO ROSSARO

Linea strategica 3 – CITTA' SICURA

Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Particolare attenzione dovrà essere posta per il rispetto del Codice della strada e la lotta all'abusivismo in ambito commerciale. Sono inoltre previste attività finalizzate a realizzare i seguenti obiettivi: Verifica costante sulla rete stradale delle miglione da apportare inerenti la sicurezza

Programmazione quinquennale della rete di videosorveglianza seguendo il progetto preliminare già esistente

Stesura di un nuovo Regolamento di Polizia rurale Formazione continua per il Corpo municipale dei vigili urbani Potenziare l'attività di controllo per il rispetto del Codice stradale e contro l'abusivismo commerciale

SICUREZZA PUBBLICA: Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.

Si cercherà di mettere in atto la massima collaborazione e integrazione tra i corpi addetti alla sicurezza pubblica sul territorio (Carabinieri, Vigili), al fine di garantire la maggior tranquillità possibile ai cittadini.

	migliorare la qualità della didattica			
--	---------------------------------------	--	--	--

Linea strategica 4 – PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

PROSEGUIRE LE INIZIATIVE PER MIGLIORARE GLI EDIFICI SCOLASTICI IN RAPPORTO ALLA SICUREZZA E ALLE NUOVE NORMATIVE

L'intervento sugli edifici scolastici effettuato negli scorsi anni è stato un punto qualificante della nostra Amministrazione. Da tanti anni non si erano più fatti interventi così importanti sulle scuole. La scuola media e la scuola materna e dell'infanzia di via Giovanni XXIII sono state oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antisismico. Si proseguirà con interventi di miglioramento e rinnovamento dei locali scolastici, ove necessario. Per quanto riguarda l'edificio di Via Giovanni XXIII si prevede la realizzazione di una palestra ad uso della stessa scuola. Nei prossimi anni si cercheranno finanziamenti per l'adeguamento antisismico e ambientale per le scuole elementari di Vicolo Piazza D'Armi e le materne di Via Monte Rosa.

Ora si tratta di mantenere nella maniera più decorosa possibile gli edifici scolastici esistenti, perché certamente la scuola la fanno gli insegnanti, ma l'ambiente in cui operano contribuisce in misura notevole all'apprendimento dei giovani alunni. A tale fine il Comune parteciperà a tutti i bandi nazionali e regionali che prevedono finanziamenti per il miglioramento delle strutture scolastiche.

RICERCARE LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE NUOVI INSEDIAMENTI SCOLASTICI, SU INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA, A LIVELLO SUPERIORE A QUELLO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E A LIVELLO UNIVERSITARIO

Linea strategica 4 - LA SCUOLA

GESTIRE I SERVIZI PROPRI DELL'ISTRUZIONE E DELL' ASSISTENZA SCOLASTICA AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Nella missione quarta confluiscono i servizi propri dell'istruzione ed assistenza scolastica; la finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione al fine di consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a:

- ✓ Mantenere e migliorare lo standard qualitativo dei servizi previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili.
- ✓ Prestare particolare attenzione affinché l'alimentazione degli alunni assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini, nel rispetto delle scelte e delle esigenze alimentari di carattere etico/religioso/salutistico/clinico delle famiglie.

- ✓ Focalizzarsi sulla tracciabilità degli alimenti nonché sulla loro provenienza, garantendo materie prime di prima qualità provenienti dal territorio cuneese a Km. Zero
- ✓ Garantire l'utilizzo della piattaforma attraverso la quale gli utenti hanno una situazione contabile aggiornata ed immediata e che permette all'Amministrazione, attraverso l'invio di sms, di ricordare loro il credito residuo insufficiente. Si potrà anche stampare direttamente la certificazione per il recupero Irpef.
- ✓ Mantenere e migliorare il servizio di pre-ingresso e post-uscita per le scuole dell'infanzia e primarie.
- ✓ Mantenere gli accordi in essere (inserimento soggetti diversamente abili, spese per utenze, acquisto di materiali di consumo) che sviluppano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e consentono di raggiungere gli obiettivi coerenti alle singole peculiarità organizzative e didattiche.
- ✓ Erogare alle famiglie contributi per libri, buoni scuola, ecc. secondo quanto previsto dalla normativa Regionale
- ✓ Sostenere i Piani delle Offerte Formative Scolastiche che si ispirano a contenuti legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla legalità, alla pace.
- ✓ Creare sinergie con le istituzioni scolastiche per la programmazione di attività condivise.

Si vuole inoltre garantire il finanziamento per l'utilizzo in tutte le scuole della fibra ottica, recentemente installata Borgo, cosa che porterà un miglioramento sia dal punto di vista amministrativo che didattico. Inoltre è in programma la progettazione di spazi all'aperto ad esclusivo utilizzo della scuola media e la realizzazione di una palestra per il plesso di Via Giovanni XXIII.

6.5 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA	<p>CULTURA: bene e patrimonio comune</p> <p>Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale. Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici, privati e le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili. Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano della</p>	<p>MAURO FANTINO</p> <p>ROBERTA ROBBIONE</p>	<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p>	<p>PIERO ROSSARO</p> <p>EZIO LINGERO</p>

	<p>valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza. Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.</p>			
--	--	--	--	--

Linea strategica 5 – LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA

***CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO* PROMUOVERE IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE:**

Borgo San Dalmazzo, città ricca di storia, deve riuscire a valorizzarsi al meglio per fare conoscere il suo patrimonio di edifici e monumenti che ricordano 2000 anni di vita della città. Crediamo che una comunità di cittadini in quanto tale, e non solo come insieme di individui che abitano una porzione di territorio, per crescere abbia bisogno di riconoscersi all'interno di una storia comune fatta di tradizioni, di vicende, di persone, di luoghi significativi, di momenti collettivi, di partecipazione attiva. Da qui l'impegno a proseguire e perseguire i progetti di recupero e valorizzazione dei luoghi legati alla nostra storia per farne spazi di incontro e contenitori culturali da restituire alla città. In particolare si sottolinea che il recente completamento del recupero ad area museale ed espositiva del piano superiore all'attuale Museo dell'Abbazia, offre una giusta ed opportuna possibilità di crescita come area espositiva permanente o temporanea. Verranno inoltre sostenute e patrocinate iniziative nell'ambito del Progetto museo diocesano diffuso. Da completare anche il recupero della chiesa di San Rocco. Entrambe sono state in anni recenti oggetto di importanti interventi di consolidamento.

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE – SIA ESSO MATERIALE CHE IMMATERIALE – ATTRAVERSO UN LAVORO DI RETE CHE COINVOLGA IN UNA POSITIVA SINERGIA I SOGGETTI PUBBLICI, PRIVATI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRESENTI SUL TERRITORIO.

Una attenzione particolare continuerà ad essere data al lavoro con le scuole (ambiente, storia, territorio ...) già proficuamente avviato negli anni scorsi per la realizzazione di iniziative che hanno raccolto la

partecipazione di migliaia di persone. Continuerà il sostegno ed il lavoro di progettazione comune di eventi con le associazioni di volontariato locale che si prendono cura ed hanno a cuore la valorizzazione dei beni comuni culturali. In questa direzione continueranno ad essere patrocinate iniziative nate nell'ambito del "Tavolo comunale culturale" e che hanno portato, nell'anno 2018, alla realizzazione della giornata denominata "Un Borgo da scoprire". Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori - avviata nel 2018 – affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della "peer education". In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale. Il Comune si farà promotore, trovate le risorse finanziarie necessarie, di un'iniziativa editoriale con l'appoggio di storici e di esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della nostra città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, ma in modo particolare per le nuove generazioni. Il Comune valuterà la possibilità di promuovere o patrocinare iniziative di studio o ricerche volte allo studio del Novecento del nostro territorio comunale.

POTENZIARE FORME DI GESTIONE CHE RENDANO I BENI CULTURALI FACILMENTE ACCESSIBILI, FRUIBILI ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI RIPRENDERE LE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CULTURALE CON LE CITTÀ - E RELATIVE LORO ASSOCIAZIONI - I CUI TERRITORI FURONO DIPENDENZE DELLA EX ABBAZIA DI PEDONA.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione che gestisce in modo eccellente il Santuario di Monserrato, storico luogo di culto, visto il particolare significato che esso riveste per la città. Forse pochi sono a conoscenza che nel lontano 1872 proprio a Borgo San Dalmazzo ebbe i natali il glorioso Corpo degli Alpini con l'insediamento della 1^a Compagnia alpina nell'ex Quartiere, oggi sede dell'ASL. Un evento storico a livello nazionale che l'Amministrazione intende valorizzare con iniziative degne di questo evento, oggi pressoché dimenticato. Per la realizzazione delle opere, l'amministrazione comunale intende avvalersi principalmente delle opportunità di finanziamento previste da appositi bandi attivati da enti diversi (Regione, fondazioni bancarie, altri enti, ecc.), nonché da eventuali alienazioni di beni comunali oggi non più in uso.

CREARE L'OPPORTUNITÀ PER ALLESTIRE, IN PROPRIO O IN COLLABORAZIONE CON STUDIOSI E/O ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO, DI MOSTRE DEDICATE ALLA STORIA E LE TRADIZIONI DI BORGO SAN DALMAZZO. ACCRESCERE L'OFFERTA CULTURALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EVENTI CHE PARTANO DELLA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA MEMORIA, DALLA PRESENZA DI FIGURE IMPORTANTI NELLA STORIA CITTADINA, DALLA VOLONTÀ DI CREARE PERCORSI DI PACE E NON VIOLENZA

Sul percorso legato ai luoghi della deportazione ebraica assume rilevanza il recupero funzionale della chiesa di Sant' Anna (da adibirsi a sito didattico). Sarà una grande opportunità offerta ai cittadini per misurarsi con le tematiche della pace e della non violenza in un momento storico di grande impoverimento della fiducia nell'altro e nella risoluzione mediata e pacifica dei conflitti. Grazie ad un comodato con le Ferrovie dello Stato potremo collegarla tramite un tragitto pedonale su un binario in disuso, alla zona della scuola media e dell'Asl, dove era presente il campo di concentramento, in un ideale percorso della memoria locale. Verrà istituito, previa disponibilità di fondi ed a seguito di un

confronto con i promotori di altre iniziative simili presenti a livello regionale, un Premio culturale e letterario dedicato al giornalista bagarino Gianfranco Bianco prematuramente scomparso nel 2016.

Linea strategica 6 –SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

RINNOVARE LE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI. PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE STESSE A SERVIZIO DELLA CITTÀ. CRESCERE L'OFFERTA DI SPAZI E STRUTTURE DEDICATE ALLO SPORT E AL TEMPO LIBERO IMPIANTI SPORTIVI

Le strutture sportive comunali, concentrate principalmente lungo Via Matteotti, e in misura minore nell'area di Via Tesoriere sono state oggetto in questi 5 anni di numerosi interventi di rinnovamento e di manutenzione straordinaria. Per citarne alcuni: campo di skate, nuova illuminazione campo di calcio Pedona, nuovo impianto di riscaldamento della bocciolina, oltre a numerosi altri interventi di entità più modesta ma non meno significativi. La gestione di tutte le strutture sportive è avvenuta con la concessione a singole società o privati, attraverso una condivisione di obiettivi che ha dato frutti estremamente positivi. Si proseguirà su questa linea, cercando inoltre di approfittare di tutte le possibilità di finanziamento agevolato che si presenteranno man mano, in particolare sulle strutture esistenti, che in alcuni casi oggettivamente presentano la necessità di un rinnovamento (tennis coperto, pista pattinaggio Tesoriere coperta, giardini dell'area di Via Matteotti, area bocciolina confinante con la ferrovia).

COINVOLGERE MAGGIORMENTE I GIOVANI DELLA CITTÀ NELLE ATTIVITÀ CULTURALI. UNA CITTÀ CHE GUARDA AL FUTURO: I GIOVANI

I giovani rappresentano un punto focale dell'attuale amministrazione borgarina e per questo devono avere un ruolo di primo piano, avere più aiuto, più sostegno e maggiore dialogo. Tra le novità che si intende mettere in atto particolare importanza riveste la nascita del progetto giovanile ***Bfactory: Il futuro di Borgo comincia da qui***, un progetto ideato e coordinato dall'Associazione Culturale NOAU che ha ricevuto il sostegno e il patrocinio dell'attuale amministrazione comunale. Si tratta di un progetto di coinvolgimento giovanile finalizzato a promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione dei giovani residenti nel comune di Borgo San Dalmazzo nelle politiche cittadine – con particolare riferimento al volontariato culturale – stimolando l'incontro tra le aspettative espresse da questo segmento della popolazione e le diverse associazioni culturali che operano sul territorio locale. Il progetto si rivolge ai giovani residenti nel comune di Borgo San Dalmazzo di età compresa tra i 18 e i 25 anni, una fascia che ammonta circa al 10% della popolazione locale. L'intento è quello di coinvolgere i giovani su diversi temi che vanno dallo studio, alla sensibilizzazione sul tema del lavoro, alla ricreazione, insomma ogni aspetto della quotidianità. Riteniamo importante l'introduzione di una linea di trasporto serale e notturno nei week end tra Borgo e Cuneo. Troppi sono i ragazzi che guidano in stato di ebbrezza, creando un pericolo per se stessi e per gli altri. Una tratta convenzionata permetterebbe spostamenti in massima sicurezza per i cittadini, riducendo il rischio di incidenti. Tutto questo sarebbe utilizzato anche per aumentare l'afflusso di giovani da Cuneo verso Borgo. Inoltre si intende creare una pro loco giovanile per la promozione di nuovi eventi che possano portare benefici alla comunità, maggiore affluenza in città e una più sentita partecipazione giovanile alla vita cittadina facendo sì che Borgo diventi un importante punto di riferimento per i giovani della provincia.

Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori - avviata nel 2018 – affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della “peer education”. In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale.

STIMOLARE E SUPPORTARE LE INIZIATIVE CHE POSSANO GARANTIRE SICUREZZA E FACILITARE LA MOBILITÀ DEI GIOVANI, ANCHE ATTRAENDO TURISMO GIOVANILE LA CASERMA MARIO FIORE

E' intenzione di questa amministrazione creare di una struttura ricettiva a carattere di ostello della gioventù per dare un'offerta territoriale a chi sceglie il nostro territorio per la propria ricca offerta ambientale e turistica.

6.7 - MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TURISMO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. • Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico. • Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio. • Ampliare l'offerta di eventi estivi a 	SINDACO CLELIA IMBERTI	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	MARCO DUTTO

	scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.			
--	--	--	--	--

Linea strategica 7 - TURISMO SOSTENIBILE

INTERCETTARE E FARE CONOSCERE LA NOSTRA CITTÈ AI NUMEROSI TURISTI CHE FREQUENTANO IL PARCO FLUVIALE GESSO STURA E IL PARCO DELL'ARGENTERA

FAVORIRE AZIONI E INTERVENTI ANCHE STRUTTURALI CHE GARANTISCANO UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLA RICETTIVITÀ TURISTICA LOCALE. SUPPORTARE LA CREAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE DEDICATE A UN TARGET GIOVANE E DINAMICO.

TURISMO

Dal punto di vista turistico ha acquistato importanza, in questi anni, la presenza sul nostro territorio di visitatori stranieri alla ricerca di luoghi ancora non contaminati dal turismo di massa e che consentono di effettuare escursioni, ascensioni alpinistiche, ciclo-turismo in un ambiente prevalentemente tutelato dalla presenza di parchi naturalistici con opportunità ricettive a costi contenuti. E' su questa direttrice che, coniugando all'aspetto ambientale quello dell'offerta enogastronomia tipica e l'opportunità della riscoperta dei luoghi della storia e della cultura presenti in modo strutturato sul territorio, si può consolidare la vocazione della città ad un turismo low-cost prevedendo la realizzazione di nuovi servizi per l'accoglienza quali una nuova area camper attrezzata in prossimità degli impianti sportivi e un ostello per la gioventù nell'area della ex Caserma Mario Fiore. Si intende provvedere, inoltre, alla risistemazione e al potenziamento dell'esistente area camper con l'introduzione di apposite segnaletiche concernenti informazioni relative alla storia, alla cultura, alle attività economiche presenti sul territorio e ai percorsi naturalistici. Da gennaio 2017 l'Ufficio turistico, prima gestito dall'Ente Fiera Fredda, è gestito dall'A.T.L. del cuneese, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Questo permetterà di interagire maggiormente con il territorio circostante e perseguire in modo integrato l'obiettivo di aumentare il turismo. Riassumendo, oltre alla riproposizione migliorativa della Fiera fredda e del Borgo di cioccolato, in Bertello verrà reintrodotta la manifestazione dedicata all'escursionismo e alla montagna.

AMPLIARE L'OFFERTA DI EVENTI ESTIVI A SCOPO RICREATIVO AVENDO CURA DI REALIZZARE UNA PIÙ EQUA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO. BORGO NUOVO.

Affinché il quartiere sia più vivo si provvederà inoltre, in concerto con le associazioni locali, ad un più ampio utilizzo dei locali comunali di Piazza della Meridiana e alla programmazione, per la stagione estiva, di manifestazioni serali alternandole a quelle di Borgo centro.

Linea strategica 8 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL "RISPARMIO DEL TERRITORIO" VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO. RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE. PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI VALORIZZAZIONE DELLA EX CASERMA MARIO FIORE GIA' ACQUISITA AL PATRIMONIO COMUNALE

UNA CITTA' DA ABITARE .

Particolare attenzione è stata posta e continuerà ad esserlo rispetto alle esigenze delle attività produttive, affinché lo strumento urbanistico sappia in modo rapido ed efficace rispondere alle esigenze che si creeranno in tale senso. Inoltre il Comune, nello specifico, cercherà un incontro con le proprietà industriali abbandonate per capire quali siano gli interventi di riqualificazione possibili sulle aree dismesse e attuare un censimento dei capannoni e delle micro aree industriali abbandonate e da riqualificare

La nostra Amministrazione si impegna a procedere nella stesura di una nuova Variante Strutturale al Piano regolatore, dando avvio alla procedura entro la fine del 2019. In particolare si dovrà dare soluzione e sbloccare quei comparti residenziali bloccati da misure complesse previste dalla precedente variante strutturale. Verranno inoltre realizzate varianti parziali nella misura di una ogni anno per dare rapida risposta alle esigenze urbanistiche che vengono a crearsi in città e che possono essere risolte da tale strumento. Si proseguirà nell'azione di ritessitura del territorio cercando di ridurre e eliminare la convivenza fra aree residenziali e aree produttive. Si intende attivare in futuro il SUE, Sportello Unico Edilizia, per alleggerire i carichi burocratici di chi si occupa di urbanistica ed edilizia residenziale.

IL CENTRO STORICO

Si intende consentire attraverso gli strumenti urbanistici una più veloce azione di riqualificazione del centro storico. La nostra Amministrazione ha promosso nel mese di gennaio 2017 un progetto per lo studio di fattibilità per la rivitalizzazione di tutto il centro storico che, partendo da Largo Argentera e Via Lovera, porta e vetrina del centro storico, giunge fino alla Stazione ferroviaria, passando per le vie centrali che non sono ancora state interessate dal piano di riqualificazione urbana. Appena realizzato tale studio verranno concretizzate le varie misure attuative, di concerto con i cittadini e gli operatori economici presenti nel territorio. Si darà avvio inoltre alla revisione del Piano colore e saranno previsti incentivi economici relativi al recupero del patrimonio edilizio esistente.

POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI.

Obiettivo generale è quello di porre particolare attenzione al potenziamento dei servizi nelle frazioni. Nello specifico, in particolare, si prenderà in considerazione la possibilità di ristrutturazione nelle borgate e nei tetti sparsi, rivalorizzando in questo modo un grande patrimonio edilizio e abitativo oggi in stato di abbandono. Per quanto riguarda Beguda si studierà un intervento per facilitare l'inserimento del previsto sportello farmaceutico.

6.9 MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO	<ul style="list-style-type: none"> •Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico. •Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi. •Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche. •Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza. 	GIUSEPPE BERNARDI	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Servizio idrico integrato Rifiuti	BRUNO GIRAUDDO EZIO LINGERO

Linea strategica 9 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO

PROMUOVERE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN CAMPO ENERGETICO. AMBIENTE E ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali. Numerosi sono stati gli interventi in favore dell'Ambiente in questi 5 anni. Nel 2014 Il Comune di Borgo ha aderito al Patto dei Sindaci, un progetto della Commissione europea, ed è impegnato nella realizzazione di un **PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, che lo porterà ad un progressivo miglioramento energetico-ambientale, ad un percorso di sostenibilità per i propri cittadini e il proprio territorio, volto alla razionalizzazione dei

consumi energetici, alla promozione delle fonti rinnovabili ed alla riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti. Al riguardo si programmeranno specifiche campagne di informazione e di sensibilizzazione prevedendo bandi con incentivi finanziari. Lo scorso anno l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento per l'acquisto di un'auto elettrica e la costruzione della stazione di ricarica che potrà servire tutti i cittadini. La prima colonnina di caricamento batterie verrà realizzata in Via Avena nei pressi del Palazzo comunale. Inoltre sono state date in dotazione alla Polizia municipale due biciclette elettriche che rappresentano un primo passo nell'ambito delle politiche ambientali che si intendono mettere in atto.

DIFENDERE LA QUALITÀ DELL'IGIENE URBANA RAGGIUNTA NEGLI ANNI SCORSI. IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN NICOLAO.

Nel 2009, dopo quasi quaranta anni di attività, è stata definitivamente chiusa la discarica consortile di Via Ambovo; ciò ha rappresentato un risultato importante per l'Amministrazione comunale e per la città. Inoltre in questi ultimi anni l'Amministrazione ha continuamente sollecitato ed ottenuto che una diversa gestione impiantistica dell'impianto di compostaggio riducesse considerevolmente l'emissione dei cattivi odori. Si proseguirà dunque nella vigilanza costante di questo miglioramento ottenuto e non si tralascerà la proposta alternativa di una diversa localizzazione per detto impianto.

RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA" .

Non senza alcune iniziali difficoltà è iniziata anche a Borgo San Dalmazzo la raccolta rifiuti porta a porta, con risultati che nel tempo si sono consolidati portando la nostra città ad essere in tale senso fra le più virtuose in provincia. Di conseguenza, si valuteranno con il consorzio ecologico cuneese, di cui la nostra città fa parte, tutte le misure e azioni da adottare per potenziare tali risultati.

MIGLIORARE LA RETE FOGNARIA E I SISTEMI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE. ACQUEDOTTO, FOGNATURE, CONTROLLO ACQUE METEORICHE E FLUVIALI

Il territorio del nostro Comune è per la gran parte servito dall'acquedotto e dalla rete fognaria. In questi ultimi anni si è provveduto al rifacimento della rete idrica in numerose strade cittadine, e in modo particolare nel centro storico, consentendo un servizio migliore nella distribuzione dell'acqua potabile (vedasi l'avvenuto aumento della pressione in rete). Si proseguirà nell'opera di manutenzione straordinaria e ordinaria della rete attraverso l'ACDA, ente gestore sovracomunale al fine di ottenere una migliore distribuzione e un minore spreco di questo bene essenziale. Con la stessa ACDA si è provveduto ad un incontro durante il quale sono stati individuati come priorità due nuovi interventi di potenziamento della rete fognaria, uno nella zona delle cascine in Via Cuneo e l'altro nella zona collinare di Monserrato e Via Rivetta. Ulteriori interventi verranno programmati a livello annuale, vi sono infatti ancora zone periferiche e collinari che non sono dotate di questo servizio. Con un contributo alla spesa da parte del Comune si potrà provvedere alla realizzazione di ulteriori tratti di fognatura. Si è iniziato un importante intervento di canalizzazione delle acque nella zona della fornace Borgogno. Due lotti sono stati finanziati dalla Regione, che ha redatto il progetto generale che prevede la realizzazione di una condotta dell'acqua piovana fino al fiume Stura. Man mano che perverranno i finanziamenti si procederà con i lavori che garantiranno una sicurezza completa in caso di violente precipitazioni, che ormai si verificano abbastanza spesso. Un altro intervento in tema di acque riguarda la sistemazione idraulica del torrente Gesso verso la frazione Fontanelle di Boves, zona dei due ponti. Insieme a Provincia e Comune di Boves si realizzeranno le scogliere e si effettuerà la pulizia dell'alveo del torrente Gesso. Particolare attenzione con l'ACDA verrà inoltre rivolta in merito al miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile. Il Comune segue inoltre attentamente tutta la procedura, che vede il Comune di Cuneo capofila, per il nuovo bando per l'individuazione del gestore della rete di

distribuzione del gas, chiedendo potenziamento e migliorie per quelle zone del territorio comunale ancora prive di tale servizio.

POTENZIARE E TUTELARE LE AREE VERDI A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA. AREE VERDI, PARCO FLUVIALE GESSO STURA

Si incrementeranno gli interventi volti alla tutela dell'Ambiente che circonda Borgo, quale risorsa per i cittadini ed elemento strategico per uno sviluppo turistico sostenibile. Muovendo da tale principio, si andrà a realizzare una nuova area verde in uno spazio di proprietà comunale nella zona di Via Ambovo e a mantenere le aree verdi attualmente esistenti, con particolare attenzione alle aree giochi per i bambini.

PARCO GRANDIS

Il Parco Grandis, altro polmone verde della città e punto di riferimento come area giochi, dovrà essere mantenuto e migliorato, oltre che ulteriormente pubblicizzato, anche attraverso iniziative didattiche atte a valorizzare i suoi pregi e le sue peculiarità ambientalistiche e storiche, insieme all'intera zona collinare di Monserrato. In questi ultimi anni sono stati ottenuti diversi fondi per interventi sul parco Grandis; in futuro si dovrà prevedere l'estensione dell'apertura a più mesi dell'anno sia per i privati che per le scuole. Saranno promosse iniziative, in collaborazione con le Associazioni locali, di piantumazione di varietà locali di alberi da frutto

CASERMA MARIO FIORE

Recupero dello spazio più ampio possibile da adibirsi a Parco urbano con funzioni di "cerniera ambientale" del Parco fluviale Gesso Stura a cui esso sarà collegato con piste ciclabili e sentieri. Nell'area verde dell'ex-caserma uno spazio potrà essere utilizzato come punto di riferimento dagli studenti per studiare, rilassarsi e fare anche attività fisica grazie al progetto "palestra al parco" che prevede l'installazione di attrezzi gratuiti e disponibili per tutti, per allenarsi all'aria aperta in un percorso sport-salute. Grazie al recupero di uno dei tanti fabbricati esistenti nell'area, uno spazio verrà dedicato al ricordo degli alpini dei vari reparti dedicati alla nostra città che qui ebbero la loro caserma per oltre sessanta anni. Si dedicherà uno spazio commemorativo ai 13 partigiani che furono internati nella caserma prima di essere fucilati nei pressi del cimitero cittadino.

ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali.

parziale contributo finanziario già a bilancio del nostro Comune. Sarà necessario progettare anche la sistemazione dell'incrocio tra Via 11 settembre e Via Rosselli.

In tema di grande viabilità prevediamo inoltre di acquisire dall'Italcementi la proprietà della strada che attualmente dal sottopasso della ferrovia, in via Rocchiuse, arriva al bivio di Valdieri. Questa ipotesi andrà anche valutata nell'ambito della destinazione urbanistica dello stabilimento dell'Italcementi, la cui attività lentamente si sta riducendo.

Il programma non può prescindere, nel settore della viabilità, dal considerare alcune situazioni che presentano aspetti critici, o comunque la necessità di una revisione al fine di migliorare la viabilità e di rendere più usufruibile la zona per i cittadini. A questo scopo sono previsti interventi in Largo Argentera, San Bernardo, area stazione FF.SS. Si tratta dei tre principali punti di ingresso alla nostra Città che vanno rinnovati e risistemati. La Regione Piemonte eroga finanziamenti agevolati per interventi quali i piani di qualificazione urbana attraverso bandi a cadenza in genere annuale.

In particolare la zona della stazione ferroviaria deve essere oggetto di un programma di valorizzazione con la possibilità di avere in comodato dalle ferrovie l'area ex scalo merci ed un alloggio dell'edificio stazione. Il nostro Comune gestisce circa 110 km di strade con caratteristiche molto variabili: strade ampie di collegamento internazionale, strade importanti per il traffico locale, strade di collegamento montano, strade destinate a un traffico minore ma non trascurabile. Il loro mantenimento ha un costo non indifferente, anche perché l'usura è notevole, a causa della neve, del ghiaccio e del sale che viene sparso per eliminarlo. La situazione dei sedimi stradali in generale non è buona. Occorrerà trovare risorse adeguate per recuperare i mancati interventi di questi ultimi anni a causa dei vincoli finanziari imposti dai vincoli di finanza pubblica.

Il problema della velocità è stato affrontato con la progressiva realizzazione di passaggi pedonali rialzati che hanno dato risultati positivi. Si continuerà quindi nella stessa direzione man mano che si asfalteranno nuove strade.

Per quanto riguarda i parcheggi presenti in tutto il territorio comunale si confermerà la misura di mantenerli ad uso gratuito; questo fa di Borgo San Dalmazzo uno dei rari Comuni, in tutta la provincia di Cuneo, ad adottare questo tipo di politiche.

"CENTRO STORICO

Nei prossimi anni il progetto si completerà con interventi che riguarderanno Piazza Grandis, via Bergia, via Don Ghibaud. Particolare attenzione verrà dedicata a Via Bergia in quanto, in questi ultimi anni, ha assunto un ruolo sempre più importante come strada commerciale e residenziale della nostra città.

- **INCREMENTARE LE AREE DISPONIBILI PER IL PARCHEGGIO**

NUOVI PARCHEGGI

L'Amministrazione comunale saprà cogliere ogni occasione utile per la realizzazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro storico cittadino, iniziando dal recupero di aree oggi abbandonate di proprietà delle Ferrovie. Nuovi parcheggi a servizio del centro storico verranno realizzati grazie alla ristrutturazione dell'ex albergo Roma e ad analogo intervento in Via Lovera angolo Via Cavour.

- **FACILITARE IL MOVIMENTO DA E VERSO BORGO CENTRO.**

Verrà inoltre riqualificato l'ingresso in città all'incrocio fra Via Vittorio Veneto e Via Roma con l'acquisizione e la ristrutturazione del vecchio edificio presente, e si provvederà anche alla riqualificazione delle altre porte di ingresso della città (San Bernardo e Largo Argentera) per renderle più attraenti e più accoglienti sia per chi arriva da fuori, sia per chi vi abita. Si riprogetterà Piazza Falcone e Borsellino al fine di dare una maggiore vivibilità all'area. Verrà adottata una misura volta al potenziamento della ricettività del centro storico cittadino.

- **RINNOVARE IL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.**

BORGO NUOVO

Si provvederà inoltre ad una risistemazione dell'area verde posta all'incrocio con Via Asti. Verrà rivista e potenziata l'illuminazione pubblica stradale in Via Candela.

FRAZIONI

Gli interventi nelle frazioni di Madonna Bruna e Beguda sono previsti in diverse misure contenute in questo programma, che vanno dal miglioramento viario (con particolare riguardo a quello dell'area montana).

Si provvederà alla riprogettazione e ricostruzione dell'area intorno alla chiesa di Madonna Bruna. Verrà altresì valorizzata e sistemata in modo definitivo l'area della Fonte Camorei. Anche per le due frazioni verranno previsti interventi di videosorveglianza (in particolare lungo le strade principali e la chiesa parrocchiale di Madonna Bruna).

- **ESTENDERE LA RETE DELLE PISTE CICLABILI.**

PISTE CICLABILI

Nella zona Crocetta si provvederà al completamento della pista ciclabile-pedonale fino alla rotonda di via Fontana. L'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi per ottenere il finanziamento per la realizzazione della pista ciclabile fino a tetto Miola. Inoltre ha aderito al progetto Alcotra-Reval per l'inserimento del Comune nelle iniziative turistiche di valorizzazione dei percorsi cicloturistici del territorio; e ha aderito alla Carta di intenti per ottenere il finanziamento dello studio di fattibilità della "ciclovia Eurovelo 8", la pista ciclabile del Mediterraneo, lunga circa 5.900 chilometri, che partendo dalla Spagna arriva in Grecia e a Cipro, secondo il progetto dell'Unione Europea".

Quanto al parco fluviale Gesso e Stura, se ne implementerà la promozione, nello specifico, sia attraverso il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali e sia per il tramite del coinvolgimento delle scuole da un punto di vista tanto didattico quanto progettuale. Lo stesso parco urbano che verrà realizzato nell'area "ex Caserma Mario Fiore" sarà collegato al fluviale Gesso e Stura mediante un'apposita estensione della pista ciclabile.

Non da ultimo, si provvederà alla risistemazione e al ri-tracciamento dei sentieri esistenti, sia ciclabili che pedonali, con una particolare attenzione a quelli posti nella zona montana del Comune

(Sant'Antonio Aradolo). Essi costituiscono, infatti, un tesoro sfruttabile in ogni stagione. Si pensi, ad esempio, al percorso che da Sant'Antonio Aradolo conduce a Monte Croce attraverso la bellissima Via delle Meridiane, praticabile sia d'estate che d'inverno con le racchette da neve, piuttosto che alla passeggiata al Monte Saben. Una risorsa agevolmente utilizzabile da parte di grandi e piccini e sfruttabile anche dalle scuole per l'attività di "orienteering".

Iniziative di miglioramento verranno altresì attuate in alcune fra le più importanti aree verdi presenti quali l'area Tesoriere, l'area Bongioanni, e l'area giochi all'interno degli impianti sportivi in Via Matteotti. In diversi punti della città saranno previste aree ad uso dei cani portati a passeggiare

TRASPORTO PUBBLICO

Il sistema di trasporto pubblico che gravita sulla nostra città si basa sulla gomma e sulla rotaia-bus e treno. I collegamenti dei bus con Cuneo hanno una cadenza per sei giorni la settimana di un passaggio ogni 30 minuti. I treni transitano con una cadenza oraria circa 6 giorni la settimana sia verso Limone che verso Cuneo. Nei giorni festivi sono previste corse con una cadenza oraria. Su Borgo passano anche altre linee in direzione valle Stura e valle Gesso. Il trasporto pubblico è stato colpito da un taglio di finanziamenti consistente, che ha costretto in generale a ridimensionare il numero dei passaggi. Il nostro comune è riuscito a salvaguardare interamente il servizio della linea Cuneo-Roccavione ma ha dovuto rinunciare al collegamento diretto con Beguda. La frazione Madonna Bruna usufruisce della linea su Entracque, che prevede poche corse e che si dovrà cercare di incrementare.

Si passerà ad una gestione su base regionale con una società che si occuperà dei trasporti su tutto il Piemonte.

E' nostra intenzione continuare a tenere i contatti con questa società, insistendo sul ripristino di un collegamento orario con Beguda, considerata la numerosa utenza che va da San Bernardo fino alla frazione.

Sarà nostro impegno continuare a sostenere la necessità di poter utilizzare lo stesso biglietto sul treno e sul bus. Il principio deve essere quello di consentire con una stessa tessera di raggiungere qualsiasi località, senza dover pensare a dove reperire i biglietti e come utilizzarli. In Italia esistono già simili possibilità, per non parlare all'estero dove questa modalità di acquisto dei biglietti dei mezzi pubblici è molto sviluppata. In questo modo, per esempio, chi abita vicino alla stazione ferroviaria potrà usufruire più facilmente del treno anche solo per raggiungere Cuneo o tornare a Borgo.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' stato avviato il procedimento di acquisizione dall'ENEL SOLE di oltre 400 punti luce non ancora di proprietà del Comune. L'iter della pratica è quasi terminato, occorrerà rapidamente concluderlo raggiungendo un accordo con la società ENEL SOLE per il pagamento dell'indennizzo previsto dalla normativa.

Una volta ottenuta la proprietà di tutti i punti luce pubblici occorrerà esaminare la possibilità di appaltare la gestione di tutta l'illuminazione pubblica ad una società o ad un insieme di ditte che si impegnino a gestire e rinnovare dove necessario la rete di illuminazione. In questo ambito occorrerà partecipare al progetto europeo di finanziamento del programma di realizzazione di una rete intelligente dell'illuminazione pubblica. I contatti sono stati concretamente avviati un anno fa a Bruxelles: il finanziamento richiesto è di 4.000.000 di euro.

6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO	Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari	GIUSEPPE BERNARDI	Sistema di protezione civile	ANDREA ARENA

Linea strategica 11 – SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

OTTIMIZZARE LE CONDIZIONI DI INTERVENTO TEMPESTIVO DEI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B.

Il servizio di protezione civile e di controllo e intervento sugli incendi boschivi rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Comune. I numerosi volontari hanno garantito sempre interventi tempestivi ed efficaci sul territorio di Borgo e non solo. Si tratterà di mantenere in modo costante l'aiuto del Comune a questa Associazione, in particolare integrando i contributi della Regione per acquisti di attrezzature per lo svolgimento del servizio. In frazione Beguda l'edificio, che ospita la Protezione civile comunale e l'A.I.B., dovrà essere sottoposto ad un intervento di miglioramento.

6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RESPONSABILITÀ SOCIALE	<p>Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia</p> <p>Perseguire politiche sociali di inclusione.</p> <p>Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.</p>	<p>ANNA BODINO</p> <p>GIUSEPPE BERNARDI</p>	<p>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</p> <p>Interventi per la disabilità Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Interventi per le famiglie Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Servizio necroscopico e cimiteriale</p>	<p>MICHELA VARETTO</p> <p>MARINELLA FANTINO</p> <p>BRUNO GIRAUDO</p>

PROMUOVERE LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

Infanzia

Le politiche a sostegno dell'infanzia e della genitorialità rivestono carattere strategico per lo sviluppo di una comunità. Pertanto obiettivo strategico sarà quello di promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia:

- Verranno garantiti i servizi erogati dall'asilo nido rivolti ai bambini di età tra i 3 mesi e i 3 anni, nella nuova forma di gestione esternalizzata garantendo continuità di indirizzi e contesti educativi
- Si proseguirà nell'azione di promozione ed incentivazione di progetti educativi qualificati a sostegno dell'infanzia

PERSEGUIRE POLITICHE SOCIALI DI INCLUSIONE. Politiche sociali

Le politiche sociali negli ultimi quindici anni si sono notevolmente ampliate e sono state finalizzate a sostenere i cittadini che, per vari motivi, si sono trovati a vivere situazioni di fragilità. E' necessario mantenere il livello dei servizi erogati, di verificarne l'efficacia e di effettuare una mappatura dei bisogni del territorio per meglio finalizzare i molteplici interventi messi in campo. L'impegno sarà quello di ampliare il concetto di comunità solidale attraverso un continuo lavoro di rete e analisi delle reali esigenze espresse dai cittadini attraverso un modello di inclusione sociale e di responsabilità attiva. *FAMIGLIE AL CENTRO*: La famiglia è stata in questi anni al centro delle politiche sociali del comune, si sono notevolmente ampliate le agevolazioni nei confronti delle famiglie numerose, delle famiglie in cui sono presenti bimbi o adulti disabili, delle famiglie colpite dalla crisi economica. Proseguirà pertanto il progetto di Emergenza Casa finanziato dalla Fondazione CRC che prevede un aiuto nel pagamento dell'affitto con un contributo dato al proprietario dell'abitazione ed un contestuale percorso di reinserimento lavorativo all'affittuario. Sarà maggiormente operativo il Tavolo di lavoro *Progetto Sociale* che vede agire insieme per il bene comune, il consorzio socio-assistenziale, il volontariato locale e le agenzie presenti sul territorio che a vario titolo possono collaborare nella gestione/creazione dei servizi resi ai cittadini. Tutto questo non in un'ottica di assistenzialismo, ma di presa in carico responsabile ed attiva da parte di chi eroga il servizio e del cittadino che ne fruisce e che può a suo volta essere agente di cambiamento positivo della comunità.

INTEGRARE L'INTERVENTO DEL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE E DEGLI ANZIANI, ANCHE VALORIZZANDO L'OPERATO DELLE LOCALI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.

PROGETTO ANZIANI "VENGO A TROVARTI A CASA".

La casa è quello spazio significativo che comprende la persona nella sua globalità e che ne definisce il senso. La casa è una nicchia dove ogni persona, soprattutto se anziana, sta bene, dove desidera vivere e abitare, lo spazio che non vorrebbe abbandonare. Per questo motivo, noi vogliamo promuovere la cultura della domiciliarità attraverso un progetto chiamato "*Vengo a trovarti a casa*" che vogliamo attuare con la locale casa di riposo "Padre Fantino" (che cambierà gestione a fine anno), con il Consorzio Socio Assistenziale e con il distretto sanitario dell'ASL competente per territorio. Il progetto, già

positivamente sperimentato in Comuni vicini al nostro, prevede la figura di un operatore itinerante che andrà a visitare tutti gli anziani ultra 80enni per contrastare il fenomeno della solitudine e per valutare insieme i bisogni di assistenza. Sulla base di questo intervento del visitatore domiciliare verranno proposti interventi innovativi di apertura della casa di riposo all'esterno e di sostegno nelle attività di vita quotidiana. Per sostenere il progetto verrà richiesto un contributo alle fondazioni bancarie che negli anni hanno supportato analoghe iniziative. A volte bastano pochi, ma mirati interventi per permettere ai nostri anziani di continuare a vivere serenamente nella propria casa. Parimenti verrà istituito un servizio di data base del Consorzio socio-assistenziale per un modello di inclusione sociale e di responsabilità attiva. Tale data base verrà messo a disposizione di tutti coloro che hanno intenzione di assumere nuovo personale a tempo determinato o stagionale privilegiando così un'eventuale candidatura di persone in difficoltà. Il Comune da parte sua potrebbe incentivare con un contributo una tantum questo tipo di assunzione. Si porrà la massima attenzione alle esigenze legate alla disabilità e si valuteranno di volta in volta con il Consorzio socio-assistenziale i progetti da attuare.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'amministrazione comunale rinnoverà tutti gli accordi di collaborazione con le associazioni, valutando concretamente ogni possibilità di ampliamento di tali collaborazioni. L'intervento a favore del volontariato sarà potenziato anche in considerazione del particolare momento storico che stiamo vivendo segnato dalla crisi economica.

SERVIZIO CIMITERIALE

Il Comune valuterà la possibilità di affidare a private la gestione dei servizi cimiteriali. La cura e il mantenimento del cimitero è un impegno che abbiamo perseguito e che intendiamo continuare a perseguire. La carenza di loculi cimiteriali rende indispensabile la costruzione di un nuovo lotto. Si deve inoltre prevedere il rifacimento delle coperture dei tetti dei vecchi blocchi dei loculi C, D, E. Nel progetto occorrerà inserire anche la sistemazione della zona in cui furono fucilati 13 partigiani. Verranno altresì risistemati i vialetti con alberate e messi a prato verde gli spazi non in uso. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie si provvederà alla sistemazione a lotti dei vialetti del cimitero con bitumatura.

6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SVILUPPO ECONOMICO Favorire lo sviluppo economico attraverso politiche di supporto alle attività produttive che rappresentano il vero motore di crescita della città COMPETITIVITA'	<p>Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica</p> <p>Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale</p> <p>Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con</p>	ANNA BODINO CLELIA IMBERTI	Industria, PMI e Artigianato Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	ANDREA ARENA MARINELLA FANTINO MARCO DUTTO

	particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche Borgo Smart city.	SINDACO		
--	---	----------------	--	--

Linea strategica 14 – SVILUPPO ECONOMICO

SOSTENERE E PROMUOVERE INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA A FAVORE DELLE IMPRESE

Si continuerà a porre grande attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie forme, stimolando l'insediamento di nuove attività produttive e la riqualificazione di quelle esistenti in quanto risorse in grado di assicurare lavoro e benessere alla comunità. Gli obiettivi strategici saranno:

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali, attraverso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.
- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali, attraverso i canali di comunicazione telematica

COMMERCIO, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA

Borgo San Dalmazzo da centro a forte vocazione industriale come si era caratterizzato a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, ha negli ultimi anni visto mutare radicalmente la sua struttura economica. Diverse delle grandi industrie hanno chiuso o fortemente ridotto le loro attività. In questi anni si sono allo stesso tempo affermate e consolidate molte attività commerciali ed artigianali che hanno mantenuto positivo il livello occupazionale ed economico della città. E' verso questi attori economici che il Comune deve prestare la massima attenzione.

Questa la ragione per la quale recentemente per iniziativa dell'Amministrazione comunale è stato istituito a Borgo San Dalmazzo l'Ufficio SUAP, Sportello Unico Attività Produttive, che fornisce informazioni e permette di acquisire istanze a chi voglia avviare un'impresa o necessiti di altri adempimenti.

- **PORRE IN ESSERE AZIONI DI INCENTIVAZIONE E SUPPORTO ALL'INSEDIAMENTO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANE E COMMERCIALI SUL TERRITORIO COMUNALE**

Vengono confermate le diverse iniziative che il Comune ha adottato negli anni precedenti, tra cui la concessione di un contributo a fondo perduto alle aziende che assumeranno soggetti inoccupati e/o disoccupati e che stabilizzeranno lavoratori con contratto a tempo indeterminato residenti da almeno due anni nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Sarà valutato un cofinanziamento con Fondazioni bancarie per un bando riguardante start-up innovative, per giovani tra i 18 e i 40 anni che hanno difficoltà nell'accesso al credito.

Di particolare importanza sarà la tempestività con cui il Piano Regolatore, attraverso l'adozione di Varianti parziali, saprà rispondere alle richieste che provengono dagli operatori economici.

- **PROMOZIONE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO LOCALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PRODUZIONI TRADIZIONALI LOCALI, ATTRAVERSO LE DIVERSE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**

Si opererà inoltre affinché le varie manifestazioni fieristiche oggi presenti assumano sempre più un connotato di promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali. In particolare si prevede di tenere nel mese di maggio di ogni anno una specifica manifestazione fieristica per la promozione dell'artigianato edile locale e con particolare riguardo all'importante settore delle ristrutturazioni in ambienti di centri storici e borgate alpine.

FIERE

Proseguirà inoltre il lavoro per salvaguardare la tradizione fieristica, e in particolare della plurisecolare Fiera Fredda diventata evento nazionale, non solo in quanto eccellenza enogastronomica, ma anche per aver saputo recuperare e intrecciare i fili della tradizione culturale. Un settore importante che funge da trampolino di lancio e stimolo alla crescita di un comparto che è sinonimo di svago e divertimento ma, nel contempo, rappresenta un valido supporto per l'economia locale. Pertanto, l'intenzione è di proseguire il lavoro e l'impegno profuso in collaborazione con i numerosi volontari, le varie associazioni, i commercianti, gli artigiani e con il nuovo ente fieristico con i quali è stato possibile raggiungere importanti e lusinghieri risultati. La Fiera fredda, ideata e ristrutturata nell'ottica di un coinvolgimento dei Comuni e delle valli circostanti, ha ottenuto, a partire dal 2012, il titolo di "Fiera nazionale". Anche la manifestazione "Un Borgo di cioccolato", con le sue diciotto edizioni, è un altro importante appuntamento che porta a Borgo un numero di visitatori che aumenta ogni anno in modo esponenziale. Quindi sarà utile apportare ulteriori aggiornamenti e prendere in considerazione nuove proposte e idee con l'intendimento di ottimizzare e migliorare le future edizioni. Inoltre, si proseguirà nel miglioramento delle manifestazioni estive che, in questi ultimi anni, hanno raggiunto un notevole successo grazie al coinvolgimento di tutto il centro cittadino, tanto da diventare un importante punto di riferimento per la città e i centri limitrofi. Le manifestazioni estive avranno inoltre luogo anche nel quartiere di Borgo

Nuovo. La fiera di San Giorgio verrà potenziata estendendola a tutte le strade cittadine e con un occhio di riguardo alla cultura del verde e dell'ambiente (giardini, orti, ecc.). Quinta manifestazione, una new entry nel polo fieristico, una mostra da dedicarsi all'artigianato locale con particolare riguardo all'edilizia residenziale e di ristrutturazione. Sesta iniziativa fieristica, nel mese di ottobre, una manifestazione dedicata alla castagna, il più importante prodotto agricolo del nostro territorio. Con i privati e le associazioni si valuteranno proposte di ulteriori iniziative fieristiche nei più disparati settori. Si cercherà di concordare con le associazioni di categoria e il Comune capoluogo le date degli eventi in modo tale che non ci siano sovrapposizioni. L'amministrazione comunale e l'ente preposto alle attività fieristiche ricercherà la collaborazione delle associazioni di categoria presenti in città e in modo particolare con ABC Doc.

CONFRONTO PERIODICO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER RICERCARE SOLUZIONI ALLE PROBLEMATICHE CHE NEL CORSO DEL TEMPO POTRANNO SORGERE NEI DIVERSI SETTORI

Verrà costituita presso la sede municipale una Consulta con le organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore. L'amministrazione comunale finanzia alcune borse lavoro finalizzate al recupero di vecchi mestieri volti alla riparazione e al riciclo di materiali.

SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO, MEDIANTE AZIONI FUNZIONALI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI DEL COMMERCIO CENTRO STORICO

Congiuntamente all'azione comunale e grazie all'attivazione dei relativi piani di riqualificazione urbana, potranno iniziare per molte attività commerciali interventi di rifacimento vetrine, insegne, ecc. apportando, così, un contributo notevole al miglioramento estetico del centro cittadino. E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati (vedasi il Piano colori). In un momento storico come quello che stiamo vivendo, riteniamo importante attivare tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali nel centro storico.

BORGHINO NUOVO: : Si promuoveranno azioni volte a dare maggiore rilevanza al mercato settimanale di Via Giovanni XXIII affinché possa rappresentare una meta anche per cittadini di altre zone della città e di altri comuni.

Linea strategica 14 – COMPETITIVITA'

Borgo Smart city. IMPEGNO PER UNA CITTA' INTELLIGENTE (Smart)

L'Amministrazione in questi cinque anni ha intrapreso un cammino per fare diventare Borgo una "città intelligente" ossia una città che, grazie all'impiego della tecnologia in tutti i settori, produce più servizi

con meno risorse, diventando di conseguenza economicamente sostenibile e aumentando la qualità della vita. Molte sono state le iniziative al riguardo: è stato attivato un numero verde al fine di ricevere segnalazioni ed indicazioni dai cittadini, è stato approvato il progetto generale di sviluppo della rete comunale di trasmissione dati, è stata resa disponibile un'app che descrive i punti di interesse del territorio ed è stata introdotta e, successivamente, ampliata la rete Wi-Fi gratuita. Borgo è, inoltre, stata scelta dalla TIM per il lancio dei servizi a banda ultra larga sulla nuova rete in fibra ottica. La volontà per il futuro è di proseguire su questa strada virtuosa al fine di fornire ulteriori strumenti “di tecnologia intelligente”, per rendere ancora più efficienti i servizi erogati, e dare ulteriore visibilità al nostro Comune. Alcuni prodotti tecnologici che potrebbero essere utilizzati in futuro a tale scopo sono: sensori di movimento; sistema di monitoraggio della qualità dell'aria con l'abbattimento delle polveri sottili in zone altamente frequentate, con raccolta ed invio in tempo reale dei dati raccolti; utilizzo di apparati in grado di aspirare aria inquinata e restituire aria pulita; sensori di rilevamento di agenti inquinanti, di inquinamento acustico e di umidità per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente in tempo reale. Inoltre si potrà introdurre l'utilizzo di un'unica app in grado di soddisfare le principali necessità: multilingua, segnalazioni, sondaggi, comunicazioni, informazioni, guida ai servizi, news ed eventi, modulistica, pagamento multe e servizi pubblici, sicurezza partecipata ossia una serie di servizi e soluzioni, in particolare per la gestione delle problematiche urbane, come la segnalazione dei fenomeni di inciviltà da parte dei cittadini per il controllo del territorio urbano.

6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.	SINDACO	Formazione professionale Sostegno all'occupazione	MARCO DUTTO

Linea strategica 15 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROMUOVERE LA CREAZIONE DI UN POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO COMUNALE.

CASERMA MARIO FIORE

Realizzazione di un centro di formazione professionale per i nostri giovani, in stretto contatto con il mondo produttivo industriale, artigianale, agricolo, ricettivo e commerciale della zona. A supporto questa iniziativa, saranno realizzate le opportune strutture di tipo sportivo al suo servizio.

Sostegno all'occupazione

Saranno introdotte misura di ausilio all'occupazione in cooperazione con le aziende del territorio.

6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SVILUPPO RURALE	<ul style="list-style-type: none">• Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.• Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.• Tutelare i marchi locali.	MAURO FANTINO	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	MARCO DUTTO

Linea strategica 16 – SVILUPPO RURALE

SUPPORTARE I GIOVANI NELL'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ AGRICOLE SUL TERRITORIO

AGRICOLTURA

Anche Borgo, pur non essendo una realtà con particolare "vocazione" agricola, può ridare "dignità" ad un comparto così importante. In questi ultimissimi anni sempre più spesso si constata un ritorno alla terra di tanti giovani under 40. Una scelta di vita, molte volte ideale, ritenuta la via migliore per realizzarsi, ma anche, in buona parte, esigenza, a fronte della difficoltà a trovare sbocchi occupazionali. L'Amministrazione comunale si impegnerà a fornire, in vari modi, un proprio apporto di idee e di collaborazione, guardando soprattutto al fatto che anche nei prossimi anni la Regione Piemonte proseguirà nell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale, con investimenti in vari comparti agricoli con privilegio per le produzioni di qualità (nel nostro territorio ortaggi e piccoli frutti possono avere un futuro, così come altre produzioni di nicchia che possono contribuire a caratterizzare la tipicità del nostro areale).

RECUPERARE LE COLTURE TIPICHE LOCALI. SOSTENERE LE ATTIVITÀ AGRICOLE CARATTERIZZANTI DEL TERRITORIO TUTELARE I MARCHI LOCALI

E' necessario individuare prodotti e colture, che un tempo caratterizzavano l'agricoltura borgarina, e che nel tempo si sono perse. L'esperienza positiva di Caraglio, con il suo "aj", può essere un modello per colture che, riscoperte, possono affiancare il prodotto eliciclico, blasone, limitato in un breve lasso di tempo della nostra città.

CASTANICOLTURA

Particolare attenzione verrà rivolta al mondo della castanicoltura, essendo un riferimento di centinaia di famiglie della nostra città e della zona, anche attraverso la valorizzazione di un mercato che per volumi è fra i maggiori della Provincia di Cuneo. Il prodotto "castagna" dovrà divenire nel tempo uno degli elementi che caratterizzeranno le attività fieristiche della nostra città. Si valuterà inoltre l'adozione di misure per venire incontro ai *castanicoltori* con provvedimenti finalizzati alla potatura dei castagni come importante azione per debellare l'infestazione dovuta al cinipide.

ELICOLTURA

Continuerà la collaborazione con le associazioni di tutela della Helix pomatia alpina presenti sul territorio. Saranno altresì prese misure per valorizzare il Mercato nazionale annuale della chiocciola che si tiene in occasione della Fiera fredda. Nel 2011 è stata creata l'area protetta del Buschin. Faranno seguito iniziative affinché quest'area diventi il centro di un'azione di ripopolamento e di studio della pregiata chiocciola locale.

CORSI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE

L'Amministrazione comunale si impegnerà inoltre, in concorso con associazioni del territorio, a svolgere con l'ausilio di tecnici agrari, nutrizionisti ed altri esperti dei corsi di attenzione ai prodotti di qualità, biologici e non, preziosi per la prevenzione e la salute, operando in questo modo uno stretto collegamento tra produzione, commercializzazione e consumo per valorizzare le colture in atto ed ancor più quelle che si possono "suggerire" a quanti (giovani in particolare) si vanno ad insediare nel settore.

CONSORZI IRRIGUI

Proseguirà la collaborazione e il sostegno dell'Amministrazione comunale nei confronti dei Consorzi irrigui presenti sul nostro territorio. Proseguirà l'esperienza degli orti pubblici che ha avuto negli ultimi anni un ulteriore potenziamento.

6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”* A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 20	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Fondi di accantonamento: Fondo di riserva	COPERTURA DEI RISCHI	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella
Fondi di accantonamento: Fondo crediti di dubbia esigibilità	COPERTURA DEI RISCHI. RIDUZIONE DELLE PARTITE INSOLUTE	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella Fantino Marinella

Strategia generale:

Nella missione 20, programma 01 rientrano il Fondo di riserva per le spese obbligatorie ed i fondi di riserva per le spese impreviste. Si tratta di prevedere un congruo finanziamento delle spese a copertura dei rischi derivanti dal realizzarsi di spese impreviste. Nella missione 20, programma 02 rientrano gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità. La finalità strategica è quella di implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi.

Obiettivo strategici pluriennali:

- accantonare le risorse finanziarie a copertura dei rischi di spese impreviste in un’ottica di lavoro improntato sulla riduzione del rischio e con un atteggiamento di prudenza volto a mantenere i corretti parametri della gestione del bilancio comunale.
- accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi derivanti dal mancato introito delle partite relative ai residui attivi pregressi.

A monte di quanto sopra, l’obiettivo strategico prevede continue verifiche del gettito tributario e implementazione del recupero dell’evasione fiscale. A tale missione sono riconducibili i seguenti programmi per i quali si rimanda alla sezione operativa:

- Fondo di riserva ;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”* A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 50	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Quota capitale ammortamento mutui	Corretta gestione della restituzione delle quote di capitale	ROBERTA ROBBIONE	Rizzolio Antonella

Strategia generale:

Le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui e prestiti a medio e lungo termine e relative spese accessorie sono allocate nelle specifiche missioni di bilancio, in base al criterio della competenza. Nella missione 50, restano attualmente tutte le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente.

Obiettivo strategici pluriennali:

- garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

A tale missione è riconducibile il seguente programma per il quale si rimanda alla sezione operativa:

Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari .

6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”* All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi Responsabili

MISSIONE 60	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Restituzione anticipazione di tesoreria	Ottimizzazione flussi di liquidità .	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

La finalità di tale Missione è quella di ottimizzare i flussi di liquidità riducendo l’utilizzo dell’anticipazione di tesoreria, grazie al monitoraggio costante dei flussi in entrata.

6.99 - MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

MISSIONE 99	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Servizi per conto terzi e partite di giro		ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

Non sono riconducibili linee strategiche a questa missione, che viene indicata per completezza di informazione. Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di naturale contrattuale per conto di terzi.

SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 - - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA:

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune

- Mantenere e Ampliare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:

Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
Incentivare l'attività di fundraising.
Potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.

- **BILANCIO VIRTUOSO**
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale.
- **ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE**
 - Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente
 - Valorizzare la concessioni di superficie comunale a pagamento (vedasi l'installazione di antenne)
- **EQUO FISCO**
 - Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali
 - Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di non innalzamento dell'attuale livello di pressione fiscale.
 - Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale

**MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E
SICUREZZA**

CITTA' SICURA

**Sviluppare ogni
sinergia possibile
per ottenere una
città sicura per i
cittadini che la
vivono e per coloro
che ne sono ospiti
temporanei**

- **Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio**
- **Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi**

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

- Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative
- Ricercare la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario

SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE

- Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

LA NOSTRA STORIA , LA NOSTRA CULTURA

- CULTURA: bene e patrimonio comune
- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

MISSIONE 07 TURISMO

TURISMO SOSTENIBILE

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Procedere alla pianificazione del territorio.
- Introdurre varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”.
- Valorizzare e recuperare il centro storico.
- Riqualificare l’area industriale.
- Proseguire nell’azione di valorizzazione della ex caserma Mario Fiore già acquisita al patrimonio comunale
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO

- Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.
- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi .
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

**VIABILITA'
SICUREZZA E
MOBILITA'
URBANA
SOSTENIBILE**

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.
- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11
SOCCORSOCIVILE

**SOCCORSO
CIVILE AL
TERRITORIO**

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E
FAMIGLIA**

**RESPONSABILITÀ
SOCIALE**

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia
- Perseguire politiche sociali di inclusione.
- Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SVILUPPO ECONOMICO COMPETITIVITA'

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche
- Borgo smart city.

**MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

**FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

- Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.

**MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE
AGROALIMENTARI
E PESCA**

**SVILUPPO
RURALE**

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

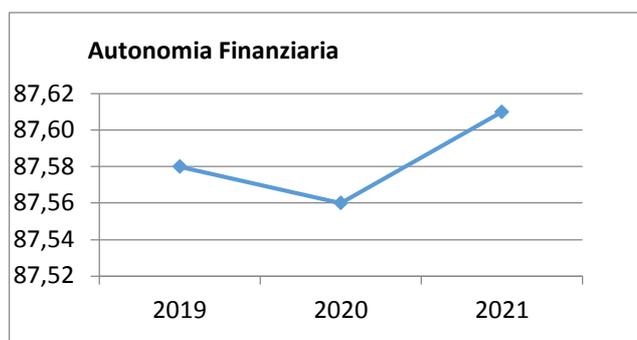
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

In termini generali, va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino. Nel caso del nostro comune però il Fondo di solidarietà comunale è collocato tra le spese in virtù dei meccanismi di perequazione che fanno sì che il nostro ente debba alimentarlo non solo mediante la devoluzione di una parte del gettito IMU, ma anche mediante un minore introito in termini di spettanze complessive.

Per il 2019, si profila tuttavia una ulteriore criticità rappresentata dalla soppressione del contributo, previsto dall'art.16 della L.R.24/2002 dovuto dai soggetti che smaltiscono i rifiuti ai comuni sede degli impianti di smaltimento degli stessi. Al momento attuale, nelle more dell'individuazione di una eventuale entrata compensativa, si prevede di far fronte alla minore entrata con la riduzione della spesa corrente.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>			
<u>Entrate Correnti</u>	87,58 %	87,56 %	87,61 %



Analisi investimenti previsti e realizzazione oo.pp

Nel seguito si fornisce il dettaglio delle risorse di entrata in conto capitale e correnti destinate a finanziare gli investimenti, i contributi in conto capitale e i trasferimenti in conto capitale a terzi.

riepilogo finanziamenti:	2019	2020	2021
4006 - PROVENTI CIMITERIALI	41.000,00	110.000,00	55.000,00
4049 - MONETIZZAZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4025 - C.REGIONALI	998.000,00	150.000,00	
4036 - TRASFER. CSAC	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4041 - C. FONDAZIONE	200.000,00		
4022 - ALCOTRA	52.210,28	90.000,00	
OO.UU	123.000,00	100.000,00	150.000,00
MUTUI	451.000,00	450.000,00	-
E/CORRENTI:			
- C.D.S.	21.686,26	21.686,26	21.686,26
- CONCESS. GAS METANO	36.600,00	36.600,00	36.600,00
- RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	15.562,00	15.562,00	15.562,00
TOTALE FINANZIAMENTI DIVERSI	1.965.058,54	999.848,26	304.848,26

Le seguenti tabelle riportano l'utilizzo previsto delle fonti di finanziamento su dettagliate:

Opere finanziate con assunzione di mutui:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI	
OGGETTO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	CAP. S	CAP. E
asfaltatura strade comunali	209.000,00			8230/12/1	5012
asfaltatura strade comunali	11.000,00			8230/1/1	5011
uffici comunali	32.000,00			6130/16/1	5072
Eurovelo 8	153.000,00			8230/70/2	5026
Eurovelo 8	46.000,00			8230/1/1	5015
riqualificazione centro storico		450.000,00		8230/10/1	5012
TOTALE	451.000,00	450.000,00	-		

Opere finanziate con fonti di finanziamento diverse:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			FINANZIAMENTI DIVERSI			
TRIENNIO 2019/2021						
OGGETTO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	CAP. S	CAP. E	FINANZIAMENTO
VII LOTTO BERTELLO	200.000,00			7630/6/1	4041	FONDAZIONE CRC
SEGNALETICA ORIZZONTALE	18.293,38	18.293,38	18.293,38	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	3.392,88	3.392,88	3.392,88	6770/6	3008/9	CDS
EDILIZIA SCOLASTICA	998.000,00			7030/2/2	4025	REGIONE PIEMONTE
SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI	41.000,00	20.000,00		6130/16/4	4006	PROVENTI CIMITERIALI
SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI		10.000,00		6130/4/1	4049	MONETIZZAZIONI
COSTRUZIONE LOCULI		10.000,00		9530/2/2	4049	MONETIZZAZIONI
COSTRUZIONE LOCULI		90.000,00		9530/2/1	4006	PROVENTI CIMITERIALI
VIDEOSORVEGLIANZA			35.000,00	6130/26/3	4006	PROVENTI CIMITERIALI
EFFICIENTAMENTO IP	20.000,00			8330/2/2	4049	MONETIZZAZIONI
EFFICIENTAMENTO I.P.			20.000,00	8330/2/3	4006	PROVENTI CIMITERIALI
EFFICIENTAMENTO I.P.			20.000,00	8330/2/2	4049	MONETIZZAZIONI
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
RECUPERO EX CASERMA MARIO FIORE - I INTERVENTO		150.000,00		6130/5/1	4025	CONTRIBUTO REGIONALE
FONDO ROTAZIONE - ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - ATTREZZATURE - INFRASTRUTTURE - EDILIZIA - ALLESTIMENTO	1.200,00	13.500,00		8070/1/1	4022/1/1	ALCOTRA - FONDO ROTAZIONE
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - ATTREZZATURE - INFRASTRUTTURE - EDILIZIA - ALLESTIMENTO MUSEALE S.ANNA	6.800,00	76.500,00		8070/1/1	4022/1/2	ALCOTRA - FESR
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - QUOTE DA TRASFERIRE				8090/1/1	4022/1/3	ALCOTRA - FONDO ROTAZIONE - DA TRASFERIRE
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - QUOTE DA TRASFERIRE	44.210,28			8090/1/2	4022/1/4	ALCOTRA - FESR - DA TRASFERIRE
TOTALE	1.338.896,54	397.686,26	102.686,26			

Opere finanziate con Proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			ONERI DI URBANIZZAZIONE		
TRIENNIO 2019/2021					
OGGETTO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	CAP. S	CAP. E
SICUREZZA UFFICI COMUNALI	30.000,00			6130/20/1	4047
S.CROCE CO-FINANZIAMENTO	33.000,00			6190/3/2	4047
SISTEMAZIONE MANTI BITUMATI		100.000,00	150.000,00	8230/7/1	4047
RESTAURO CHIESA S.ANNA - IV LOTTO	60.000,00			7630/16/4	4047
TOTALE	123.000,00	100.000,00	150.000,00		

Trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate correnti:

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00	24.700,00	24.700,00	9790/2	E/C
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.462,00	27.462,00	9790/2	E/C
TOTALE	52.162,00	52.162,00	52.162,00		

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	5.924.034,99	5.569.848,30	5.075.227,31	5.046.631,60	4.888.219,87	4.750.636,63
Nuovi Prestiti (+)	146.000,00	0	486.420,00	394.000,00	450.000,00	0
Prestiti rimborsati (-)	-499.889,97	-494.620,99	-515.015,71	-552.411,73	-587.583,24	-624.292,27
Estinzioni anticipate (-)	0					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-296,72					
Totale fine anno	5.569.848,30	5.075.227,31	5.046.631,60	4.888.219,87	4.750.636,63	4.126.344,36
Nr. Abitanti al 31/12	12.514	12.579	12.579	12.579	12.579	12.579
Debito medio x abitante	445,09	403,47	401,19	388,60	377,66	328,03

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	216.852,46	197.968,39	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Quota capitale	499.889,97	494.620,99	515.015,71	552.411,73	587.583,24	624.292,27
Totale fine anno	716.742,43	692.589,38	696.870,55	728.156,55	753.380,97	780.343,85

Tasso medio indebitamento						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021

Indebitamento inizio esercizio	5.924.034,99	5.569.848,30	5.075.227,31	5.046.631,60	4.888.219,87	4.750.636,63
Oneri finanziari	216.852,46	197.968,39	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4%	4%	4%	3%	3%	3%

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	216.852,46	197.968,39	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Entrate correnti	9.471.833,83	9.059.716,65	9.465.518,51	9.232.338,10	9.207.040,54	9.246.383,32
% su entrate correnti	2,29 %	2,19 %	1,92 %	1,90 %	1,80 %	1,69 %

PROSPETTO DIMOSTRATIVO VERIFICA CAPACITA' INDEBITAMENTO							
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
ENTRATE DA RENDICONTO		(2014)	(2015)	(2016)	(2017)	(2018)	(2019)
TITOLO I		7.555.547,97	6.899.900,82	6.511.730,54	6.146.677,51	6.353.463,62	6.395.570,00
TITOLO II		179.590,84	127.809,31	1.050.026,24	1.104.090,68	1.235.493,77	1.146.777,88
TITOLO III		1.625.006,11	1.680.397,99	1.910.077,05	1.808.948,46	1.876.561,12	1.689.990,22
TOTALE	A	9.360.144,92	8.708.108,12	9.471.833,83	9.059.716,65	9.465.518,51	9.232.338,10
limite impegno per interessi passivi (10%)		936.014,49	870.810,81	947.183,38	905.971,67	946.551,85	923.233,81
IMPEGNI RENDICONTO							
Interessi passivi su mutui		216.852,46	201.666,45	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Interessi passivi su prestiti obbligazionari							
garanzie prestate							
TOTALE	B	216.852,46	201.666,45	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
a detrarre:							
contributi statali c/interessi		1.626,58					
contributi							
TOTALE	C	1.626,58	-	-			
ONERI FINANZIARI AL NETTO DI							
CONTRIBUTI STATALI ED ALTRI	D	215.225,88	201.666,45	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
RAPPORTO INTERESSI/ENTRATE CORRENTI ART. 204 TUE		10%	10%	10%	10%	10%	10%
	D/A*100	2,30	2,32	1,92	1,94	1,75	1,69

EQUILIBRIO DI BILANCIO

(ART.162 d.Lgs.267/2000)

Comune di Borgo San Dalmazzo					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.232.338,10	9.207.040,54	9.246.383,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.831.078,11	8.770.609,04	8.773.242,79
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			206.646,79	230.958,18	243.113,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		52.162,00	52.162,00	52.162,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		552.411,73	587.583,24	624.292,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-203.313,74	-203.313,74	-203.313,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		225.000,00	225.000,00	225.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		21.686,26	21.686,26	21.686,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.616.210,28	1.651.000,00	956.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		225.000,00	225.000,00	225.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		21.686,26	21.686,26	21.686,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.965.058,54	999.848,26	304.848,26
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.395.570,00	6.395.570,00	6.433.570,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.146.777,88	1.145.199,78	1.145.199,78
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.689.990,22	1.666.270,76	1.667.613,54
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.665.210,28	701.000,00	456.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.831.078,11	8.770.609,04	8.773.242,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	206.646,79	230.958,18	243.113,87
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.624.431,32	8.539.650,86	8.530.128,92
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.965.058,54	999.848,26	304.848,26
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.965.058,54	999.848,26	304.848,26
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		308.058,52	368.541,42	867.406,14



Comune di Borgo San Dalmazzo

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Sezione Operativa (SeO)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Piano biennale acquisti e forniture – art.21 d.lgs.50/2016

Piano razionalizzazione della spesa

Considerazioni Finali

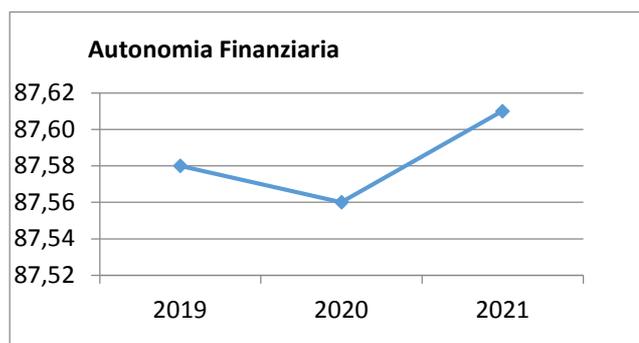
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

In termini generali, va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino. Nel caso del nostro comune però il Fondo di solidarietà comunale è collocato tra le spese in virtù dei meccanismi di perequazione che fanno sì che il nostro ente debba alimentarlo non solo mediante la devoluzione di una parte del gettito IMU, ma anche mediante un minore introito in termini di spettanze complessive.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	87,58 %	87,56 %	87,61 %



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	5.924.034,99	5.569.848,30	5.075.227,31	5.046.631,60	4.888.219,87	4.750.636,63
Nuovi Prestiti (+)	146.000,00	0	486.420,00	394.000,00	450.000,00	0
Prestiti rimborsati (-)	-499.889,97	-494.620,99	-515.015,71	-552.411,73	-587.583,24	-624.292,27
Estinzioni anticipate (-)	0					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-296,72					
Totale fine anno	5.569.848,30	5.075.227,31	5.046.631,60	4.888.219,87	4.750.636,63	4.126.344,36
Nr. Abitanti al 31/12	12.514	12.579	12.579	12.579	12.579	12.579
Debito medio x abitante	445,09	403,47	401,19	388,60	377,66	328,03

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	216.852,46	197.968,39	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Quota capitale	499.889,97	494.620,99	515.015,71	552.411,73	587.583,24	624.292,27
Totale fine anno	716.742,43	692.589,38	696.870,55	728.156,55	753.380,97	780.343,85

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	5.924.034,99	5.569.848,30	5.075.227,31	5.046.631,60	4.888.219,87	4.750.636,63
Oneri finanziari	216.852,46	197.968,39	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4%	4%	4%	3%	3%	3%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	216.852,46	197.968,39	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Entrate correnti	9.471.833,83	9.059.716,65	9.465.518,51	9.232.338,10	9.207.040,54	9.246.383,32
% su entrate correnti	2,29 %	2,19 %	1,92 %	1,90 %	1,80 %	1,69 %

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

PROSPETTO DIMOSTRATIVO VERIFICA CAPACITA' INDEBITAMENTO							
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
		(2014)	(2015)	(2016)	(2017)	(2018)	(2019)
ENTRATE DA RENDICONTO							
TITOLO I		7.555.547,97	6.899.900,82	6.511.730,54	6.146.677,51	6.353.463,62	6.395.570,00
TITOLO II		179.590,84	127.809,31	1.050.026,24	1.104.090,68	1.235.493,77	1.146.777,88
TITOLO III		1.625.006,11	1.680.397,99	1.910.077,05	1.808.948,46	1.876.561,12	1.689.990,22
TOTALE	A	9.360.144,92	8.708.108,12	9.471.833,83	9.059.716,65	9.465.518,51	9.232.338,10
limite impegno per interessi passivi (10%)		936.014,49	870.810,81	947.183,38	905.971,67	946.551,85	923.233,81
IMPEGNI RENDICONTO							
Interessi passivi su mutui		216.852,46	201.666,45	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
Interessi passivi su prestiti obbligazionari							
garanzie prestate							
TOTALE	B	216.852,46	201.666,45	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
a detrarre:							
contributi statali c/interessi		1.626,58					
contributi							
TOTALE	C	1.626,58	-	-			
ONERI FINANZIARI AL NETTO DI							
CONTRIBUTI STATALI ED ALTRI	D	215.225,88	201.666,45	181.854,84	175.744,82	165.797,73	156.051,58
RAPPORTO INTERESSI/ENTRATE CORRENTI ART. 204 TUE		10%	10%	10%	10%	10%	10%
D/A*100		2,30	2,32	1,92	1,94	1,75	1,69

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Quadro generale riassuntivo delle entrate

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERIZIO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE E DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	127.762,91	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	567.102,66	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	208.414,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>previsione di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/2019</i>		<i>previsione di cassa</i>	<i>1.586.831,55</i>	<i>0,00</i>		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.311.325,26	previsione di competenza	6.353.463,62	6.395.570,00	6.395.570,00	6.433.570,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		previsione di cassa	8.302.255,43	7.706.895,26		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti					
		71.992,98 previsione di competenza	1.235.493,77	1.146.777,88	1.145.199,78	1.145.199,78
		previsione di cassa	1.811.567,76	1.218.770,86		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie					
		862.816,25 previsione di competenza	1.876.561,12	1.689.990,22	1.666.270,76	1.667.613,54
		previsione di cassa	2.508.454,02	2.552.806,47		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale					
		891.477,34 previsione di competenza	2.021.303,64	1.665.210,28	701.000,00	456.000,00
		previsione di cassa	3.363.646,90	2.556.687,62		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
		0,00 previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti					
		552.532,23 previsione di competenza	486.420,00	451.000,00	450.000,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		previsione di cassa	552.532,23	1.003.532,23		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	83.536,46	previsione di competenza	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00 2.131.000,00
			previsione di cassa	2.168.982,44	2.214.536,46	
TOTALE TITOLI						
		3.773.680,52	previsione di competenza	15.604.242,15	14.979.548,38	13.989.040,54 13.333.383,32
			previsione di cassa	20.207.438,78	18.753.228,90	
TOTALE GENERALE ENTRATE						
		3.773.680,52	previsione di competenza	16.507.521,72	14.979.548,38	13.989.040,54 13.333.383,32

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

previsione di cassa	21.794.270,33	18.753.228,90
---------------------	---------------	---------------

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.912.791,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.904.221,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.759.221,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.399.738,22 0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 444.129,43 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 446.259,80 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 446.259,80 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	516.942,92 2.019.700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 1.023.400,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 1.023.400,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.729.735,06 539.419,88 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 280.514,57 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 280.514,57 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già</i>	829.781,62 108.229,55 <i>0,00</i>	0,00 110.085,00 <i>0,00</i>	0,00 110.085,00 <i>0,00</i>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	180.918,83		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	168.450,99	205.662,61	115.662,61
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	247.394,09		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	123.048,95	118.048,95	118.048,95
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	215.319,43		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.003.300,00	2.003.300,00	2.003.300,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.027.500,37		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.489.707,28	1.574.955,28	1.214.955,28
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.700.692,88		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	12.600,00	12.600,00	12.600,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.660,47		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	924.463,06	1.027.020,40	927.020,40
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.733.345,93		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	123.222,04	123.222,04	123.222,04
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	155.365,61		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.300,00	2.300,00	2.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.991,04		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	246.029,41	270.069,92	282.449,82
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	33.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	728.156,55	753.380,97	780.343,85
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	728.156,56		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.272.654,35		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	14.979.548,38	13.989.040,54	13.333.383,32
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	19.792.197,38		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	14.979.548,38	13.989.040,54	13.333.383,32

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	19.792.197,38		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

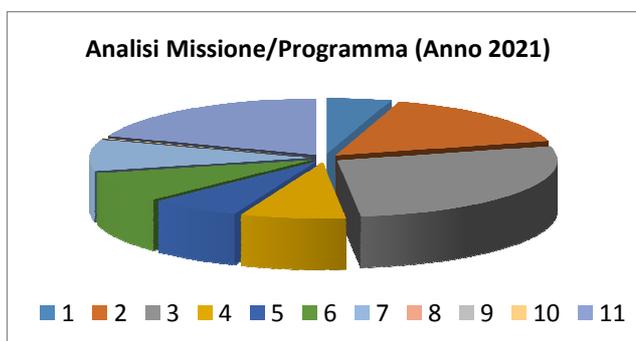
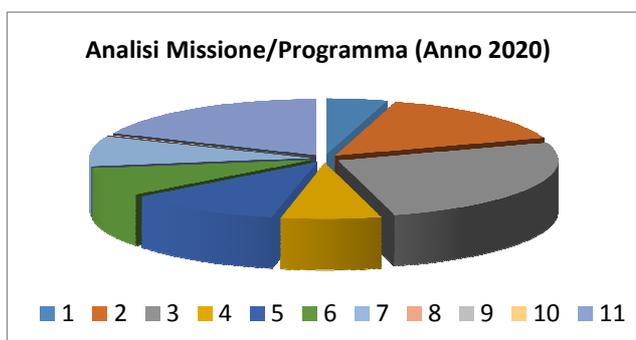
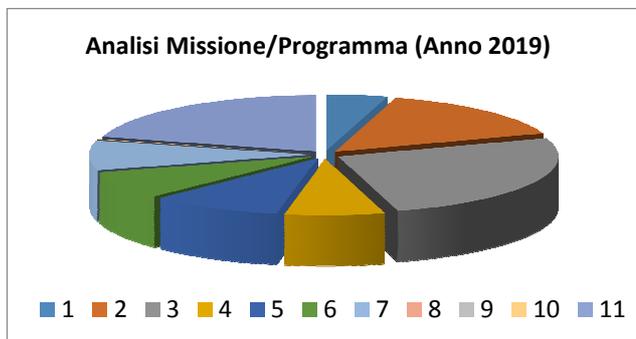
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	129.954,63	129.650,00	129.650,00	PIERO ROSSARO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	201.348,67			
2	Segreteria generale	comp	444.287,79	447.553,24	447.553,24	PIERO ROSSARO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	522.165,50			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	755.494,73	755.494,73	755.494,73	ANTONELLA RIZZOLIO MICHELA VARETTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	765.028,34			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	213.066,46	213.102,97	213.102,97	_MARINELLA FANTINO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	336.546,39			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	280.527,88	328.344,30	183.344,30	_EZIO LINGERO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	360.960,51			
6	Ufficio tecnico	comp	231.139,02	236.994,99	236.994,99	_EZIO LINGERO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	271.329,93			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	248.525,43	248.525,43	248.525,43	PIERO ROSSARO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	290.944,31			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	PIERO ROSSARO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.180,00			
11	Altri servizi generali	comp	605.295,30	540.055,34	540.055,34	MARCO DUTTO_ RIZZOLIO ANTONELLA MICHELA VARETTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	645.234,57			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TOTALI MISSIONE	comp	2.912.791,24	2.904.221,00	2.759.221,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	3.399.738,22		



I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Mantenere e Ampliare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

Programma 01 – Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: Piero Rossaro

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un Costante aggiornamento/adeguamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Potenziamento degli Uffici tecnici Comunali – Incremento qualitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza. In quest'ottica si ritiene che la precarietà e il turn-over non consentano l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo.

I piani di formazione si inseriranno quindi in continuità con le indicazioni programmatiche degli anni precedenti di mantenimento dei servizi e caratterizzazione della spesa di personale. Inoltre tenderanno a supportare i nuovi obiettivi di mandato inserendo le professionalità non presenti o presenti in maniera limitata in dotazione organica, funzionali al programma amministrativo di questa amministrazione. In particolare ci si riferisce all'obiettivo:

- qualora ammesso dalla manovra finanziaria 2019 o da altri provvedimenti legislativi, di dotare l'Ente di una figura professionale specializzata nel settore dell'informatica e delle nuove tecnologie;
- qualora ammesso dalla manovra finanziaria 2019 o da altri provvedimenti legislativi, di incrementare di due unità il numero degli Agenti della Polizia Municipale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Per quanto riguarda l'anno 2019 si fa rilevare che il vigente quadro normativo consente per l'anno 2019 di effettuare due assunzioni, l'una obbligatoria ex legge 68/1999, e l'altra nella misura del 90% della spesa relativa alla cessazione, nell'anno in corso, di una unità lavorativa inquadrata nella cat. C.

Quanto specificato troverà attuazione nella prossima deliberazione approvante il Piano Triennale dei fabbisogni di personale da adottarsi in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance e con le linee di indirizzo adottate ai sensi del combinato disposto degli articoli 6-ter 2 e 22 primo comma del Decreto L.vo 75/2017.vo dal Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione, in attesa della definitiva formalizzazione ai fini della loro vigenza giuridica.

Nelle more, si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 alla quale si rinvia per ogni effetto.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 2 del programma: "Potenziamento degli Uffici Tecnici"

Il limitato numero di personale impiegato presso gli Uffici Tecnici correlato alle accresciute necessità:

-di manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune;

-di impiegare stabilmente nel settore dell'ambiente e delle energie sostenibili (PAES – Piano di Azione per le Energie Sostenibili) e nel settore c.d. "Smart" – Per una Città Intelligente, talune professionalità già in servizio;

Impone l'attuazione di misure -, purché compatibili con le limitazioni in materia di assunzioni e di spesa per il personale, di lavoro flessibile e con una attenta revisione dell'organizzazione del lavoro interna -, atte ad accrescere l'apporto lavorativo presso il Servizio Ambiente -Patrimonio sia internamente che esternamente all'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 3 del programma: "Formazione continua"

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell'attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori. Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell'attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 24 febbraio 2017 e quelli ammessi alla prova a norma dell'art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall'Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

-l'aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull'utilizzo delle dotazioni e programmi informatici.

-la seconda parte del programma di formazione dedicato alla Polizia Municipale in materia di apprendimento della lingua francese ed inglese, senza escludere eventuale analogo formazione indirizzata a taluni uffici front-office.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 4 del programma: "Incremento quali-quantitativo dei servizi"

L'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente "...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...".

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUPP e più volte utilizzato.

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio "virtuoso" tra l'Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest'ultimo in cambio di una maggiore più elevata produzione di attività e/o servizi.

L'Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell'applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- **BILANCIO VIRTUOSO**
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale.

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Obiettivo strategico: un bilancio virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell'anno sarà incentrato sulla gestione del bilancio in applicazione della contabilità armonizzata e dei vincoli di finanza pubblica. Sarà necessario l'allineamento delle procedure interne alle novità del servizio di tesoreria che è stato affidato con gara ad evidenza pubblica.

Descrizione del programma: Applicazione dei nuovi principi contabili, relativa predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione. Verranno posti in essere tutti gli adempimenti volti all'implementazione dell'adesione alla piattaforma PagoPA (nodo dei pagamenti) e messe a punto le nuove procedure in ottemperanza alle modalità di gestione dei pagamenti imposte dall'attivazione della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all'attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l'istituto tesoriere.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell'efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: VARETTO Michela

Obiettivo strategico: attività inerente l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali è impostata al raggiungimento annuale di una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno obbligatoriamente seguire le disposizioni MePa. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di offerte all'interno del Mepa, per ottenere prezzi ulteriormente più convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

E' stata attivata tramite la Consip la convenzione "gas naturale 9" (la cui adesione è obbligatoria per Legge) per quanto attiene al riscaldamento degli immobili comunali alimentati a gas metano. Tale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

convenzione andrà in scadenza durante il 2019, per cui o seguirà una proroga da parte di Consip o il Comune aderirà ad una nuova Convenzione.

Si prevede inoltre fornitura di gasolio per l'immobile ex Protette, in quanto sede di salone consiliare, sempre utilizzando la piattaforma Consip (convenzione carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed.9).

Nel 2019 sarà necessario effettuare gare per l'affidamento di tutte le polizze assicurative dell'Ente, fissando come obiettivo quello di ottenere dal mercato un costo economicamente più vantaggioso, a parità di clausole contrattuali;

Il servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale è stato affidato attraverso una gara a procedura aperta con la partecipazione riservata a imprese che garantiscono l'inserimento di persone svantaggiate (art 112 codice dei contratti), per gli anni 2018 – 2019. L'importo di aggiudicazione per il 2019 è di euro 47.484,25 oltre l'Iva nella misura di Legge, identico a quello del 2018, in quanto non sono state previste revisioni di costo.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò sarà possibile anche grazie all'utilizzo dell'ufficio acquisti istituito presso il settore Economato.

Gli obiettivi su precisati sono raggiunti anche mediante apposite risorse allocate nelle specifiche Missioni di Bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione/ programma di Bilancio.

Descrizione del programma: utilizzo degli strumenti telematici.

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico:

- EQUO FISCO
 - Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali
 - Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di non innalzamento dell'attuale livello di pressione fiscale.
- Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

-proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IUC in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei o degli F24 precompilati.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.
- mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.
- perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurne il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario di cui, ad oggi, non sono note le ricadute.

Obiettivo operativo del programma: L'ambito delle strategie generali dell'Amministrazione va declinato all'interno dei singoli programmi.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge. Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/TASI/COSAP E CIMP), saranno approvate tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Gli obiettivi contenuti nelle linee di mandato prevedono il mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale garantendo comunque il livello essenziale dei servizi e gli investimenti necessari.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta, sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà probabilmente necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone il nuovo affidamento della riscossione coattiva ad MT tributi, congiuntamente al comune di Cuneo e ad altri enti, con il quale sarà attuata una gestione maggiormente coordinata delle entrate, anche in considerazione della totale compatibilità dei sistemi operativi del nuovo agente con quelli del comune.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP) continua la gestione esternalizzata del servizio di "elaborazione e stampa "in service" dei dati e delle documentazioni relativi al canone pubblicità e pubbliche affissioni, finalizzato alla riscossione diretta dei tributi nonché supporto attività

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

propedeutiche alla riscossione coattiva”, affidato per l’anno 2018 alla ditta ICA spa mediante procedura negoziata sul ME.PA., in attesa di effettuare, entro la fine del 2018, una Gara Aperta per esternalizzare il servizio a lungo termine ed evitare continui cambi di gestione. Saranno attuate le opportune scelte in merito.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l’attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l’acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell’assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L’ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriale dell’anno e su prenotazione il servizio consente all’utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell’IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

L’attività di riscossione dei tributi locali è gestita direttamente dal servizio tributi, mentre per il recupero coattivo, anche delle entrate comunali ci si avvale di Maggioli tributi tramite emissione di ingiunzioni di pagamento su liste di carico redatte del Responsabile cui è affidata l’entrata.

L’obiettivo di perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l’assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell’intero sistema tributario di cui, ad oggi, non sono note le ricadute viene attuato ponendo particolare attenzione ad alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all’esenzione totale in caso di famiglie con invalidi) e per quanto riguarda l’IMU prevedendo l’assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge in vigore dall’anno 2016.

Tali agevolazioni ed esenzioni saranno mantenute ed eventualmente ampliate compatibilmente con le disposizioni normative che saranno adottate in sede di approvazione della legge di stabilità e nell’ambito del potere regolamentare del Comune.

In accordo con le associazioni sindacali sarà rinnovato il bando per la restituzione dell’addizionale Irpef comunale versato da nuclei con indicatore ISEE inferiore a € 17.000,00;

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: LINGERO Ezio – Bruno GIRAUDDO

Obiettivo strategico:

- **Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni**
- Valorizzare la concessioni di superficie comunale a pagamento (vedasi l’installazione di antenne)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Altri lavori che interessano il patrimonio sono in particolare relativi alla completa sistemazione dei locali a piano terra in cui sono collocati i servizi demografici. La nuova struttura comunale, i cui lavori sono terminati a settembre 2015, ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo. Rimangono da sistemare, sia al punto di vista operativo sia dal punto di vista estetico i locali di cui sopra, anche in considerazione del fatto che essi sono il biglietto da visita del Comune per chi viene a chiedere la residenza.

Occorre a questo fine prevedere uno stanziamento adeguato per realizzare il progetto preliminare che già è stato redatto dall'ufficio tecnico che nel corrente anno sarà oggetto di aggiornamento. Si tratta comunque di un lavoro che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritario.

Sono in corso contatti con la direzione di UBI Banca S.p.a. che occupa il piano terreno e parte del seminterrato dell'edificio denominato "fabbricato ex CRC" finalizzati alla ristrutturazione delle facciate dell'edificio, la quale ha in studio la ristrutturazione dei locali interni affinché insieme al nostro Comune, intervenga per la sistemazione della facciata che dà su piazza Liberazione e via Avena, con riscontro positivo.

Infine, sono previsti in questo triennio interventi di manutenzione ordinaria sulla Caserma Mario Fiore, in attesa di una destinazione dell'immobile. Per l'immobile in questione l'Agenzia del Demanio di concerto con il Comune, a seguito di finanziamento ministeriale, ha affidato ad una società specializzata nel settore immobiliare, la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo e valorizzazione del bene trasferito con il federalismo demaniale. Lo studio di fattibilità è stato acquisito agli atti del Comune in data 27/03/2018. E' consultabile e scaricabile dal sito internet del Comune. L'incarico prevede anche la predisposizione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale in corso di espletamento e successivamente la redazione del Piano Particolareggiato

Negli anni sono stati realizzati molti lavori di recupero di edifici religiosi passati di proprietà comunale:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La ex Chiesa di S. Anna è stata oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura, attraverso il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e dell'affresco esterno e il risanamento delle parti interne. Si tratta ora di procedere alla fase successiva che riguarda la sistemazione interna. In questo caso sono disponibili fondi già deliberati dalla Fondazione CRC. È stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di un secondo lotto di lavori riguardanti l'interno redatto in conformità al parere della Soprintendenza per i beni architettonici e culturali.

Inoltre con la partecipazione al bando "Patrimonio culturale "sezione 1 interventi di restauro e valorizzazione" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato ottenuto un ulteriore contributo attribuito nella misura di Euro 60.000,00. Il progetto oggetto della richiesta dell'importo di Euro 150.000,00 (di cui Euro 90.000,00 a carico del Comune) è finalizzato al completamento del restauro dell'edificio per procedere all'allestimento del "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace" per il quale il Comune ha già acquisito un progetto finanziato con fondi dell'Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra". Il progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermentagna – Roya, finanziato, è previsto nel quadriennio 2017 – 2020.

La Cappella di S. Rocco anch'essa di proprietà comunale, necessita di un intervento di restauro delle facciate esterne dopo rifacimento del tetto di alcuni anni orsono, per il quale è stata redatta la progettazione. Tuttavia le richieste di finanziamento con la partecipazione a vari bandi della fondazioni bancarie non hanno avuto esito favorevole. Quindi l'Amministrazione Comunale intende realizzare un intervento sui serramenti esterni della cappella comportante un limitato impegno economico.

Al fine di valorizzare e riqualificare la zona, il Comune ha concluso con le Ferrovie dello Stato un accordo per ottenere in comodato ulteriori aree attigue alla stazione ferroviaria, da utilizzare, comprendendo quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna a la Piazza Don R. Viale.

Inoltre, quale ulteriore tassello riguardante riqualificazione della zona, l'Amministrazione intende acquisire dal Curatore nominato dal Tribunale, l'immobile della defunta signora Giordano Elda, ubicato all'incrocio di Via Roma con Via Vittorio Veneto.

L'acquisto trae motivazione dalle seguenti necessità:

- messa in sicurezza della rotatoria stradale;
- risanamento del degrado ambientale ivi presente;
- valorizzazione del bene nell'ambito della creazione di un percorso organico dei luoghi della memoria e dei beni storico culturali con finalità turistico culturali;
- esigenza di riqualificazione della porzione urbanistica terminale del centro storico anche con finalità commerciali connesse allo sviluppo dell'area mercatale.

L'acquisizione dell'immobile è subordinata all'espletamento delle procedure di legge ed in particolare all'acquisizione del prescritto parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Altri interventi sul patrimonio.

Da anni è in progetto la ristrutturazione del tetto del capannone comunale dell'ufficio tecnico. Il tetto necessita di un intervento anche al fine di eliminare l'amianto presente nella copertura.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

E' stato ottenuto, a seguito della richiesta di contributo avanzata ai sensi del Decreto del Ministero dell'interno del 29/01/2018 attuativo della legge n. 205 del 2017, il finanziamento dell'intervento (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 19/04/2018).

Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stato approvato da alcuni mesi il piano regolatore cimiteriale che risponde alle mutate esigenze e richieste della popolazione.

Sulla base di quanto in esso previsto è realizzato un muro destinato ad aree cimiteriali private. Le aree attualmente disponibili per la vendita sono praticamente esaurite.

In via i esaurimento vi sono anche i loculi cimiteriali. E' necessario provvedere alla costruzione di un lotto di loculi onde rispondere alle crescenti richieste della popolazione. Il costo preventivabile è notevole (circa 385.000,00 €) e tale progetto sarà inserito nella programmazione finanziaria del 2017 ed è in corso di realizzazione.

Un ulteriore intervento necessario sempre nell'area cimiteriale è la manutenzione straordinaria del tetto dei loculi dei fabbricati D-E

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Piero Rossaro

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Preparazione e gestione delle operazioni elettorali 2019"

Secondo quanto stabilito dal Consiglio UE per gli Affari generali le prossime elezioni Europee si terranno tra il 23 e il 26 maggio del 2019. In concomitanza con queste si svolgeranno pure le elezioni per il rinnovo del Governatore e del Consiglio della Regione Piemonte.

L'Ufficio Elettorale Comunale sarà pertanto chiamato a preparare e gestire tutti gli adempimenti per il loro regolare svolgimento.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – n° 1 Istruttore Amministrativo C.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati. Si prevede di rinnovare (causa obsolescenza) una prima parte delle cabine elettorali mediante l'acquisto di altre nuove.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dallo stanziamento vincolato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Spese di investimento correlate al Programma: Saranno previste spese per l'acquisto delle cabine elettorali.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Michela Varetto

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento, oltre che dell'IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure software attive presso gli uffici. Il programma include anche l'attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale.

Si prevede l'implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

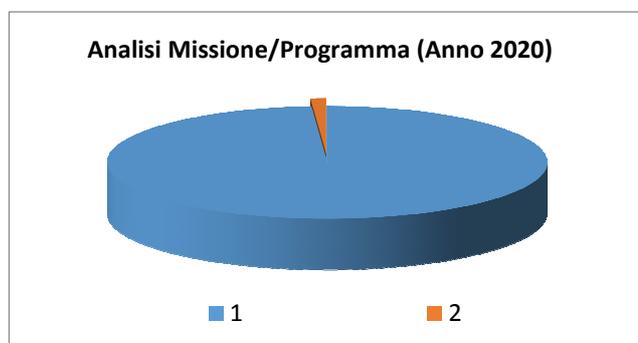
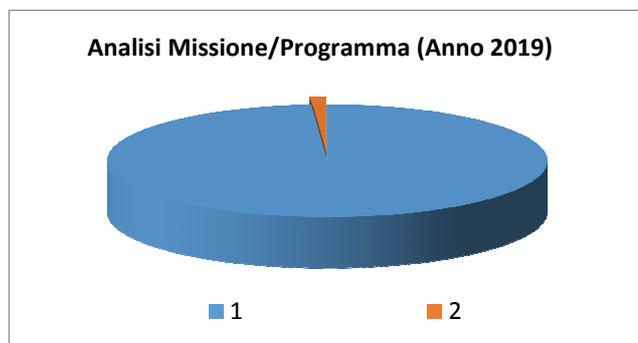
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

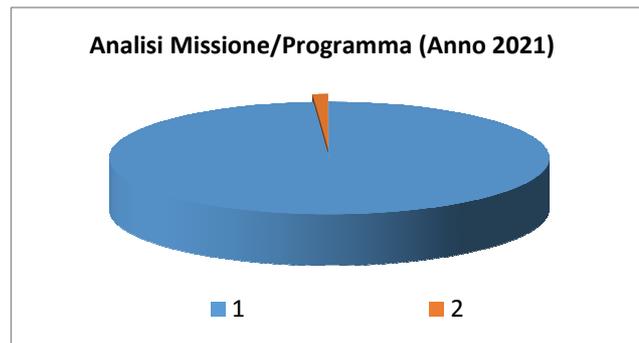
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	439.008,01	441.138,38	441.138,38	_ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	511.821,50			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.121,42	5.121,42	5.121,42	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.121,42			
TOTALI MISSIONE		comp	444.129,43	446.259,80	446.259,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.942,92			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio

Sicurezza stradale – Studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale

Obiettivo operativo del programma:

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Verifica, mediante i dispositivi di rilevazione in uso al Comando, dei flussi di velocità dei veicoli nei tratti di strade focalizzate a rischio;
4. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate.
6. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni).

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017.

Gestione, funzionamento e controllo dei servizi trasporto scolastico, delle scuole dell'obbligo:

Le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte dagli impiegati amministrativi della Polizia Locale: verifica e preparazione parte inerente le liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; Verifica rapporto utenza – ditte in collaborazione con il Corpo, revisione fermate e percorsi scuolabus in collaborazione con la ditta interessata e controllo svolgimento servizio – utenza. Bando di gara per l'affidamento del servizi

Gestione e funzionamento Ufficio Commercio – Polizia Amministrativa: Commercio su aree pubbliche – rilascio autorizzazioni di tipo A e B, rilascio dei VARA, Polizia Amministrativa; Artigianato;

Anagrafe canina e gestione servizio accalappiamento cani e controllo colonie feline.

Polizia Amministrativa in generale: ricezioni pratiche da parte dello SUAP e organizzazione ufficio, gestione e controllo della documentazione per i giochi leciti (art. 110 TULPS), istruttoria relativa alle seguenti pratiche:

- ascensori, agenzie d'affari;
- rilascio patentino da Fochino e Istruttore di tiro
- richieste temporanee per le somministrazioni di alimenti e bevande;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- rilascio di autorizzazioni temporanee per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- rilascio di autorizzazioni per la vendita di strumenti da punta o da taglio;
- rilascio delle autorizzazioni per lo sparo di fuochi artificiali;
- rilascio di autorizzazione per il noleggio con conducente, senza conducente ed esercizio di rimessa di veicoli;
- rilascio di autorizzazioni per manifestazioni di sorte (tombole, lotterie, ecc....).

Commercio su aree pubbliche:

Verifica regolamento relativo;

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi, rilascio autorizzazioni posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione degli spostamenti provvisori;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti;

Predisposizione atti per gli adempimenti relativi agli spostamenti e la nuova collocazione dei posteggi.

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, due Ispettori, un Agente scelto, due Agenti, un Esecutore Amministrativo, un Istruttore Amministrativo per la parte del Commercio – Polizia Amministrativa.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Si prevede la partecipazione ad un bando di finanziamento della Prefettura, finalizzato allo sviluppo di impianti di videosorveglianza sul territorio.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Impegni relativi alle convenzioni di cui sopra:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo compreso tra il 01/12/2014 e il 30/11/2018 con necessità di nuova stipula in corso di anno 2018 – CIG: 5967586FBD
- Appalto pubblico servizio di trasporto alunni su scuolabus per il periodo 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, con eventuale rinnovo per ulteriori tre anni – CIG: 66309397F6-
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia, per il periodo compreso 01/01/2016 – 31/12/2017, rinnovato per ulteriori due anni – CIG: Z4916D98AC

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Servizio di postalizzazione gestione Codice della Strada –effettuato nuovo affidamento in relazione alla normativa di settore, per l'anno 2018 rinnovabile per il triennio 2019-2021.

Spese di investimento correlate al Programma:
--

- Acquisto attrezzature specifiche per il servizio;

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: Piero Rossaro

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri.

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: Piero Rossaro

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri.

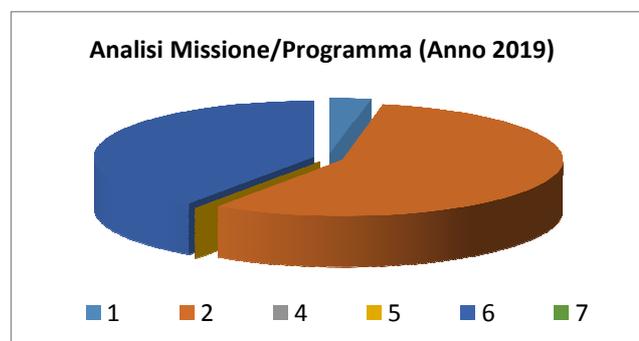
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

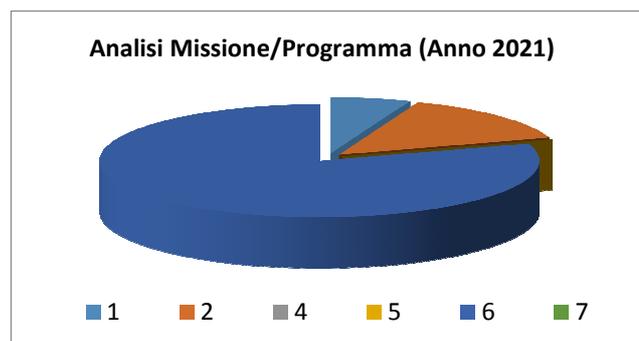
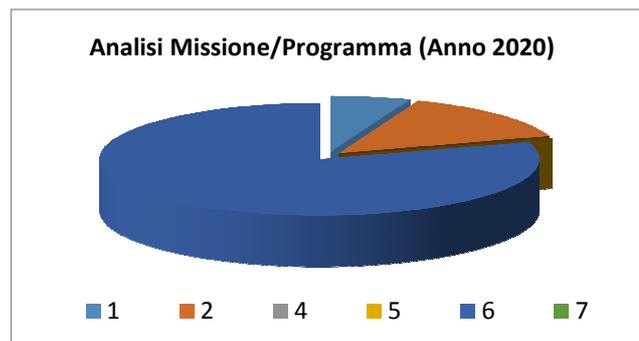
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	59.700,00	59.700,00	59.700,00	MICHELA VARETTO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.531,65			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.143.800,00	145.800,00	145.800,00	MICHELA VARETTO EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.423.102,21			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	816.200,00	817.900,00	817.900,00	_MICHELA VARETTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.219.101,20			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.019.700,00	1.023.400,00	1.023.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.729.735,06			





Programma 01 – Istruzione prescolastica

Responsabile: VARETTO Michela

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica, ed è stata nuovamente affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di proroga a tutto il 31 luglio 2024. E' stata riproposta in sede di gara la medesima gestione, che è risultata molto positiva dal lato economico per l'Ente, ed è stata apprezzata dall'utenza.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Da sottolineare che per il 2018 il servizio di asilo nido ha accolto il numero massimo di utenti possibili: 26 con gestione propria del nido e 11 con gestione imprenditoriale in carico alla Cooperativa (come previsto contrattualmente).

E' stato attivato il nuovo sistema di riscossione per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita) per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" con l'utilizzo del cellulare.

Per l'anno scolastico 2017 – 2018 è stato attivato il nuovo servizio denominato "post uscita ", che prevede posticipata di un'ora l'uscita dalla scuola. E' stato impostato il servizio, come già il pre - ingresso, con addebito a carico delle famiglie e affidamento ad una Ditta esterna. E' in corso una gara a procedura aperta per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune per

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

l'anno scolastico 2018 -2019: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII e Istituto Comprensivo Grandis, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all'handicap.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d'appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo.

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: Varetto Michela

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell'Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip _MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, "nuovo codice dei contratti" e successivi correttivi;
 - sottoscrizione convenzione scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

Si riproporrà anche per gli esercizi 2019/2020/2021 la sottoscrizione di una convenzione con la Direzione scolastica, affinché vengano trasferiti i fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Verranno anche trasferiti fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Economato provvederà alla liquidazione delle cedole librerie, con particolare riguardo al controllo delle residenze degli alunni, degli importi fatturati (che dovranno coincidere con il decreto ministeriale).

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore a tempo parziale (destinato all'ufficio Economato nei giorni di lunedì – mercoledì – giovedì pomeriggio e venerdì)

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: non sono presenti spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IL PATRIMONIO SCOLASTICO

Responsabile: LINGERO Ezio

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma: Nel corso del 2015 sono stati ottenuti due significativi finanziamenti statali per rendere più vivibili con bassi costi energetici due edifici scolastici, uno che ospita l'Istituto Comprensivo Ing. S. Grandis (e la scuola primaria secondaria) e l'altro in Via Giovanni XXIII° che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Si tratta di finanziamenti a totale carico dello Stato ottenuti a seguito della partecipazione al bando regionale emanato sul c.d. decreto mutui, entrambi pari ad 800.000 €. I lavori realizzati hanno consentito l'efficientamento energetico degli edifici unito ad interventi di miglioramento sismico.

Nel corso del 2017 l'edificio scolastico di Via Giovanni XXIII° è stato oggetto di lavori di tinteggiatura interna ed è stata rifatta la pavimentazione della palestra. Ad inizio del corrente anno, prima della ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia, sono stati realizzati i lavori di ripavimentazione del piano seminterrato.

L'Amministrazione Comunale, a seguito del bando regionale relativo alla "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica", ha ritenuto di inoltrare una domanda di finanziamento relativa all'edificio scolastico di Via Monte Rosa, prevedendo un intervento di adeguamento sismico e di efficientamento energetico da attuarsi presuntivamente nel 2019.

Nel corso del corrente anno saranno realizzati da parte dell'aggiudicatario del servizio mensa (quale obbligo contrattuale dell'offerta presentata) degli interventi di miglioramento acustico dei locali adibiti a refettorio scolastico (Mensa Via Asilo, Sede Istituto Comprensivo S. Grandis", scuole di Via Giovanni XXIII° e Scuola Materna Via Monte Rosa).

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Responsabile: Michela Varetto – Andrea Arena

Obiettivo strategico:

Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avvallandone e sviluppandone l'autonomia, ne riconoscono libertà d'azione corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.

Obiettivo operativo del programma: garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma: Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addvenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. Dal mese di maggio 2018 è stato sottoscritto il contratto relativo e la ditta aggiudicataria è risultata la Markas con sede a Bolzano.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pulmino, assistenza handicap. A seguito di espletamento di una gara aperta per il periodo settembre 2018 / giugno 2019 saranno affidati tutti i servizi sopra elencati ad una unica Cooperativa, che garantisce quindi tutta la sfera dei servizi scolastici – assistenziali. L'Amministrazione prevede delle contribuzioni a favore dell'istituzione scolastica, atte a promuovere i piani di offerta formativa e borse di studio a favore di alunni meritevoli.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore - inquadramento VI livello – a tempo parziale

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

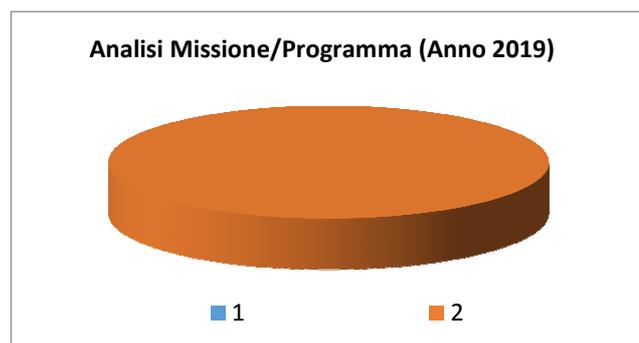
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	539.419,88	280.514,57	280.514,57	PIERO ROSSARO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	829.781,62			
TOTALI MISSIONE		comp	539.419,88	280.514,57	280.514,57	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	829.781,62			





Programma 01 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Piero Rossaro

- **Obiettivo strategico:** Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l’offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
- Creare l’opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona

Strategia generale: “Fare Rete”.

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano – e a quelle che nasceranno - a livello cittadino nel settore dell’offerta culturale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In questa logica, si ritiene indispensabile mettere a punto e consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell'efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l'Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

Obiettivi inclusi nel programma

1. Un'attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dalla Biblioteca Civica "Anna Frank" e dal Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso".

A seguito del positivo esito del giudizio di legittimità emesso TAR del Piemonte sul ricorso presentato da un concorrente, il Responsabile dei Servizi Culturali ha assunto determina di aggiudicazione dell'appalto dei servizi bibliotecari (durata quinquennale). L'offerta presentata dall'Operatore vincitore della gara presenta un ribasso sul prezzo a base d'asta nella misura del 24,99% ribasso e contempla le seguenti gratuite migliorie a beneficio dell'utenza ed in aderenza al concetto di "Fare Rete":

-Progetto "Nati per leggere": miglioramento quali/quantitativo.

-Nuovo progetto "Favole nel Verde".

-Progetto "Il sabato con l'autore": Realizzazione di due presentazioni di libri di due autori locali.

-Esposizione di due mostre: "Tutti uguali tutti diversi" e "Impara l'arte".

-Azioni finalizzate a sensibilizzare gli utenti all'utilizzo dei servizi bibliotecari fin dall'età pre-scolare.

-Attività finalizzate a valorizzare le diversità culturali.

-Azioni orientate alla tutela degli utenti disabili e/o anziani

2. Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:

- Rassegna di Teatro Dialettale;
- Rassegna teatrale per famiglie "A Teatro con mamma e papà";
- Progetto "Camminare nella Storia";
- Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell'ambito del percorso resistenziale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.

- Collaborazione con l’Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarina – sia sotto l’aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;

2.1 In attesa dell’ultimazione dei lavori di recupero funzionale della Chiesa di Sant’Anna – da adibirsi a centro “Pace e Resistenza” – si continuerà il lavoro con il comitato scientifico deputato alla ideazione storico-didattica-espositiva degli allestimenti costituenti il Centro;

3. Nuove ulteriori iniziative:

- a) A partire dal 2019, si collaborerà maggiormente con l’Associazione Biandrate di Saluzzo e con i Comuni partner del Progetto “Attraverso la memoria” per la realizzazione della XXI edizione dell’evento.
- b) Nei prossimi anni, previa disponibilità di risorse, il Comune si farà promotore di un’iniziativa editoriale, da attuare con l’ausilio di storici ed esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della Città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, ma in particolare per le nuove generazioni. Viene previsto un primo stanziamento di € 2.000,00 sul bilancio 2019 (Acquisizione di beni e servizi);
- c) Si intende dar corso, dopo il periodo di studio ed elaborazione del progetto avvenuto nell’anno 2018, alla istituzione di un premio culturale/giornalistico intitolato alla memoria del giornalista borgarino Gianfranco Bianco.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale, n°1 Istruttore Amministrativo cat. C (in comunione col Servizio Manifestazioni).

Presso la Biblioteca Civica opera n°1 Dipendente Esecutore Amministrativo cat. B a tempo parziale (72,22%).

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Ditta mediante contratto di servizio.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Importi relativi alla gara d’appalto per la gestione della Biblioteca Civica.

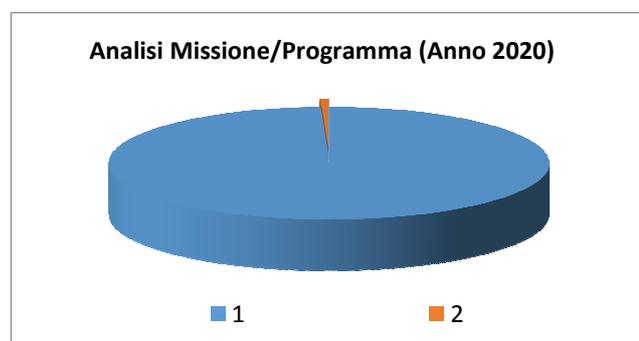
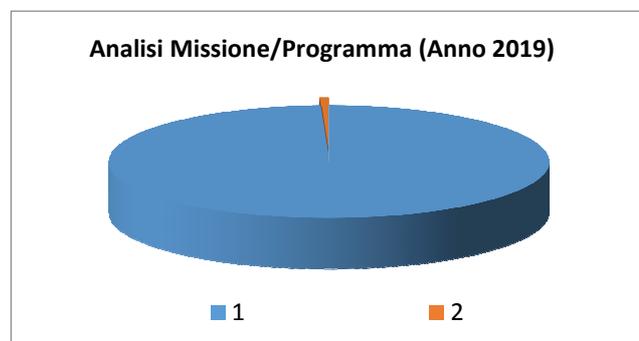
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

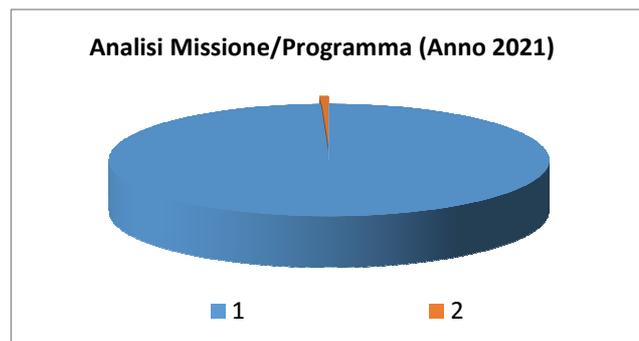
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	107.529,55	109.385,00	109.385,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	179.737,78			
2	Giovani	comp	700,00	700,00	700,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.181,05			
TOTALI MISSIONE		comp	108.229,55	110.085,00	110.085,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.918,83			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: LINGERO Ezio

Obiettivo strategico: Maggiore efficienza energetica degli impianti sportivi

Obiettivo operativo del programma: In questi anni è stato fatto un notevole sforzo per la costruzione di impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza. L'area sportiva di via Vittorio veneto /Via Matteotti ha visto in questi ultimi anni sorgere una serie di impianti destinati ad attività sportive al coperto ed all'aperto. L'intervento finanziario messo in atto dal Comune è stato notevolissimo.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori di efficientamento dell'impianto di illuminazione dello stadio con la sostituzione dei corpi illuminanti del campo da gioco e la realizzazione di un impianto fotovoltaico. I lavori sono stati realizzati con un mutuo a tasso zero erogato dall'Istituto del Credito Sportivo a seguito di partecipazione ad un bando nell'ambito dell'iniziativa "1000 Cantieri per lo Sport – iniziativa 500 impianti sportivi di base".

L'attività prevede la messa a punto di nuovi progetti di miglioramento ed efficientamento energetico degli impianti.

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale oppure non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Giovani

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

Obiettivo operativo del programma: Mantenimento e sviluppo di accordi con le realtà associative locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	168.450,99	205.662,61	115.662,61	MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	247.394,09			
TOTALI MISSIONE		comp	168.450,99	205.662,61	115.662,61	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	247.394,09			

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Progetto INTERREG ALCOTRA - programmazione 2014 -2020:

“Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna – Roya”

Si tratta di un progetto presentato all’autorità di gestione del programma 2014 – 2020 di cooperazione regionale europea transfrontaliera, finanziato dal Fondo di Sviluppo Regionale Europeo e co- finanziato per i partners italiani dal Fondo statale di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie.

La finalità del progetto, che si articolerà nel corso del quadriennio 2017 – 2020, è quello di supportare mediante una regia condivisa e un programma di valorizzazione comune lo sviluppo di un territorio situato sui due versanti del confine montano Italia – Francia, attraversati dal Torrente Vermenagna e dal fiume Roya, territorio sul quale insistono i comuni partners del progetto ed in particolare Borgo San Dalmazzo e Breil-Sur-Roya, tra loro gemellati. Obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle Valli Vermenagna e Roya, promuovendo un

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

intervento di rivitalizzazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) grazie al quale favorire lo sviluppo delle risorse culturali a disposizione della popolazione locale e garantire la crescita e la competitività del settore turistico – culturale di riferimento.

In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- ✓ Sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori condivisi che uniscono le due vallate;
- ✓ Sviluppare e sperimentare nuove modalità organizzative e nuovi prodotti turistici;
- ✓ Destagionalizzare e delocalizzare l'offerta turistica;
- ✓ Rifunzionalizzare il patrimonio culturale disponibile per garantire un ulteriore sviluppo dell'area.

La maggior parte delle attività sarà allocata nella parte corrente del bilancio.

Sono tuttavia previsti interventi in conto capitale, finalizzati all'allestimento museale della Chiesa di S. Anna.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare il regolare funzionamento dell'Ufficio turistico.

Descrizione del programma: affidamento del servizio di gestione dell'Ufficio turistico.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non esistono spese di investimento.

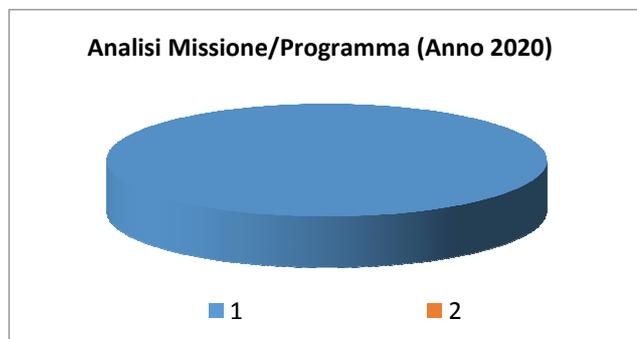
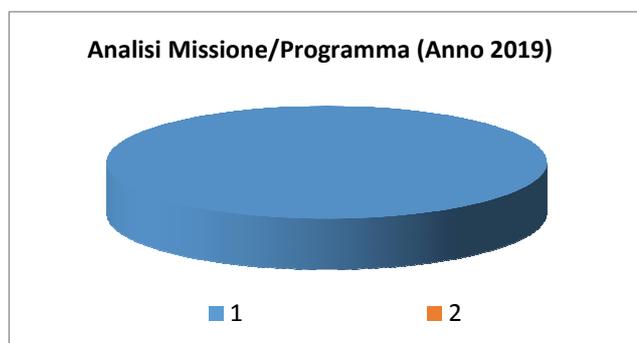
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

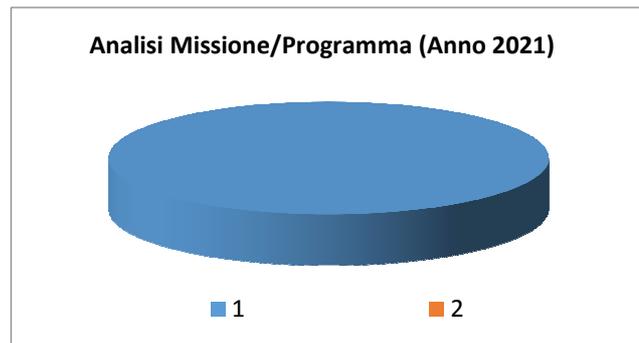
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	123.048,95	118.048,95	118.048,95	PANIZZA LUCIANO GIRAUDO BRUNO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.319,43			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	123.048,95	118.048,95	118.048,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.319,43			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: LUCIANO PANIZZA

Obiettivo strategico:

- Procedere alla pianificazione del territorio.
- Introdurre varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”.
- Piani Esecutivi Convenzionati e Permessi di Costruire Convenzionati
- Istituzione e attivazione del S.U.E. sportello unico dell’edilizia
- Adeguamento del regolamento edilizio al R.E.T. (Regolamento Edilizio Tipo Regionale)

Obiettivo operativo del programma: Variante strutturale 2018 al P.R.G.; variante parziale n. 20 al P.R.G.

Descrizione del programma: Il programma in oggetto prevede:

- Variante parziale n. 20 al P.R.G. il cui incarico è già stato affidato nel corrente anno 2017, verrà posta in essere in base a quanto previsto dall’art. 17 della L.R. 56/77 mediante la predisposizione della proposta tecnica preliminare e del documento per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) previo costituzione dell’organo tecnico comunale deputato alla V.A.S. Successivamente potrà essere adottato da parte del Consiglio Comunale il progetto preliminare. Quest’ultimo sarà sottoposto all’esame dell’Amministrazione Provinciale e solo successivamente (non prima di 45 gg) si potrà procedere, sempre da parte del Consiglio Comunale all’approvazione definitiva della variante parziale.
- Si prevede inoltre per l’anno 2018 l’avvio di una variante strutturale al P.R.G. (V.S.2018) con sviluppo nell’arco di almeno 2 anni (2018-.2019). La procedura prevede una complessità di fasi che prevedono innanzi tutto l’affidamento dell’incarico ad un urbanista e, se necessario, ad un geologo e ad un esperto in acustica. La procedura prevista dall’art. 17 della L.R. 56/77 prevede la convocazione della “Conferenza di Copianificazione” in più fasi con atto finale l’approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale. Internamente alla VS 2018 sarà necessario procedere all’adeguamento del P.R.G. al nuovo Piano Paesaggistico Regionale recentemente approvato dalla Regione Piemonte ed al

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

nuovo Regolamento Edilizio tipo regionale (sulla scorta di quello nazionale) in fase di approvazione da parte della Regione Piemonte. Occorrerà inoltre verificare l'adeguamento del P.R.G. alle norme commerciali in vigore. Sarà inoltre necessario porre attenzione e provvedere in merito (ed in adempimento) alla sentenza del TAR Piemonte n. 1135/2016 in data 13/7/2016 mediante la quale è stata annullata la deliberazione consiliare di approvazione della variante strutturale 2003 di adeguamento al PAI in riferimento all'area "Italcementi".

- L'area della ex caserma degli alpini "Mario Fiore", acquisita dal comune a titolo gratuito e definitivo, sarà oggetto di uno studio di fattibilità per valutare progetti e sviluppi futuri che possano creare nuove strutture ed infrastrutture nonché posti di lavoro per l'interesse del territorio. Sarà necessario procedere ad una variante specifica al P.R.G. che, allo stato attuale, è compresa nell'incarico già affidato dallo Stato in sede di assegnazione;
- I Piani Esecutivi Convenzionati, i Permessi di Costruire Convenzionati o quelli in deroga, in fase di realizzazione saranno maggiormente controllati, monitorati e, all'occorrenza, variati affinché possano essere conclusi in breve tempo.
- Lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia è lo strumento che consente di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale, come previsto dal [D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380](#) (Testo unico dell'Edilizia).

Il SUE è istituito e mediante l'utilizzo di apposito portale digitale sarà l'unico punto di accesso territoriale consentito e il riferimento per architetti, ingegneri, geometri e privati cittadini.

La finalità è quella di ricevere e gestire tutte le domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni inerenti Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Comunicazioni di Inizio Lavori, Permessi di Costruire e ogni altro atto di assenso in materia di attività edilizia. Tramite il SUE, la documentazione che fino a poco tempo fa si doveva presentare in più copie cartacee presso gli uffici pubblici si può trasmettere in via telematica evitando code e ritardi, con in più la possibilità di monitorare costantemente l'avanzamento delle istanze.

- Con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo le Regioni e gli Enti Locali.

Il nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale, deve sostituire integralmente il precedente Regolamento Edilizio è composto di due parti la parte prima contiene le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, le disposizioni Regionali e Nazionali in materia edilizia da applicare su tutto il territorio Regionale.

La parte seconda richiede un lavoro di riordino e adeguamento delle disposizioni comunali in materia edilizia che attengono all'organizzazione e alle procedure interne con lo scopo di garantire qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie dei cantieri e dell'ambiente urbano.

Motivazione delle scelte: per la variante strutturale oltre agli obblighi di adeguamento previsti dalle normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale e l'adeguamento alle norme sul commercio - vi sono risposte a necessità del territorio e dei cittadini.

Così anche per la variante parziale n. 20/2017. La caserma Mario Fiore potrà fungere da volano per un recupero funzionale di tutta l'area prevedendo fra l'altro un "Parco Urbano" di notevoli dimensioni abbinato ad un recupero a fini commerciali e terziario del sito, non escludendo a priori anche altre destinazioni d'uso.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In merito alla conclusione dei PEC in corso risulta necessario provvedere ad una loro sistemazione e completamento.

Lo Sportello Unico Edilizia è istituito dal [D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380](#) (Testo unico dell'Edilizia) con l'obiettivo di fornire all'utente un facile accesso agli elementi normativi e a tutte le altre informazioni necessarie per la presentazione e lo svolgimento delle pratiche e rende più agili e rapide le relazioni fra l'Amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni eventualmente coinvolte nel procedimento.

L'adeguamento del regolamento edilizio è obbligo per i Comuni come previsto dalla D.C.R. N. 247-45856 con le procedure previste dall'art. 3 della L.R. 19/1999, tra i principali obiettivi del nuovo regolamento edilizio tipo c'è quello di garantire, su tutto il territorio regionale, livelli essenziali di prestazioni concernenti la tutela della concorrenza, nonché la salvaguardia dei diritti civili e sociali, prestando tuttavia attenzione, in fase di recepimento comunale, delle specifiche peculiarità territoriali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma: Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

Interventi in lotti definiti per la regimazione delle acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato finanziati dalla Regione Piemonte.

Espropri a supporto interventi ad opera Unione Montana Valle Stura.

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

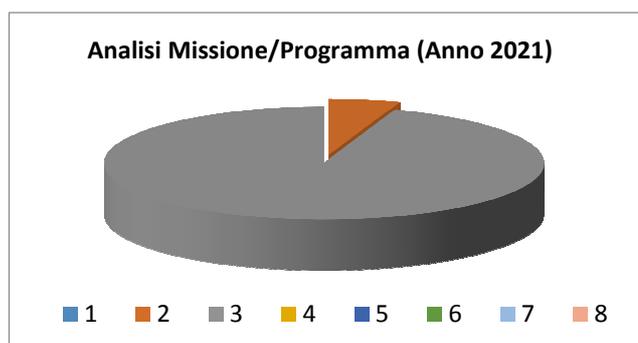
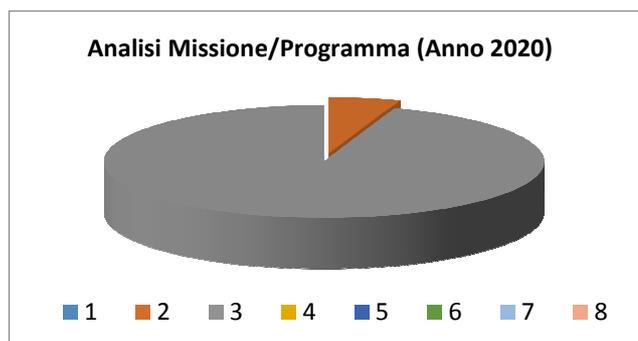
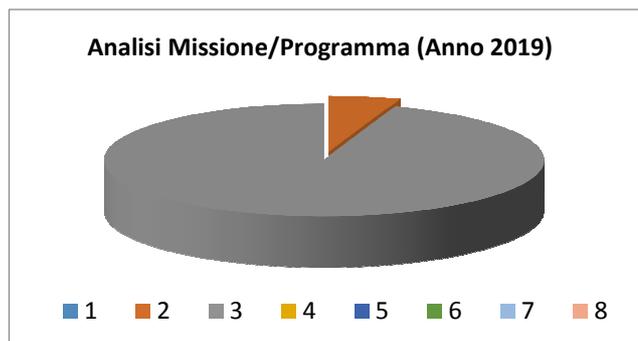
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	104.600,00	104.600,00	104.600,00	BRUNO GIRAUDD EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	185.755,55			
3	Rifiuti	comp	1.898.700,00	1.898.700,00	1.898.700,00	EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.811.894,82			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.850,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.003.300,00	2.003.300,00	2.003.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.027.500,37			



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

Interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e mantenimento delle aree verdi del territorio

Obiettivo operativo del programma:

In particolare si segnalano:

- 1) interventi di realizzazione di scogliere lungo il torrente Gesso finanziati dalla Regione Piemonte

Obiettivi Operativi secondari

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- 2) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 3) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L'ACDA al fine di consentire l'allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Elenco Annuale.

Responsabile: LINGERO Ezio

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste da Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Descrizione del programma: Attuazione del PAES mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAES per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica.

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all'iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l'appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". Nel corso di quest'anno la Provincia di Cuneo espletterà le procedure di gara, con avvio degli efficientamenti energetici nel corso del 2019

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC, si darà corso all'acquisto di un'auto elettrica e alla realizzazione di una stazione di ricarica pubblica. Gli appalti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

relativi a questi due interventi saranno espletati dal Comune di Cuneo per tutti alti Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Proseguimento dell'iniziativa finanziata dalla Fondazione CRC "Energy Management" mediante il monitoraggio energetico (con kit fornito dalla Fondazione CRC) dei principali edifici energivori (Palazzo Bertello, Scuole I.C.S. Grandis, Scuola Via Giovanni XXIII°, Scuola Primaria Don Roaschio).

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: LINGERO EZIO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni saranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrice ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni e conferimenti non conformi.

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata. Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Giraudo Livio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 08 –Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC, si darà corso all'acquisto di un'auto elettrica e alla realizzazione di una stazione di ricarica pubblica. Gli appalti relativi a questi due interventi saranno espletati dal Comune di Cuneo per tutti altri Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento. L'importo complessivo del progetto è di Euro45.300 di cui Euro 29.800 finanziati dalla Fondazione CRC.

Progetto "Percorsi ciclabili sicuri" – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo).

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all'Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Roccavione) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "Percorsi ciclabili sicuri" approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questa manifestazione di interesse utilizza lo studio di fattibilità finanziato dalla regione per il percorso cicloturistico europeo "Eurovelo 8" consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l'anno 2019. Il progetto risulta al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi ammesso al finanziamento.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

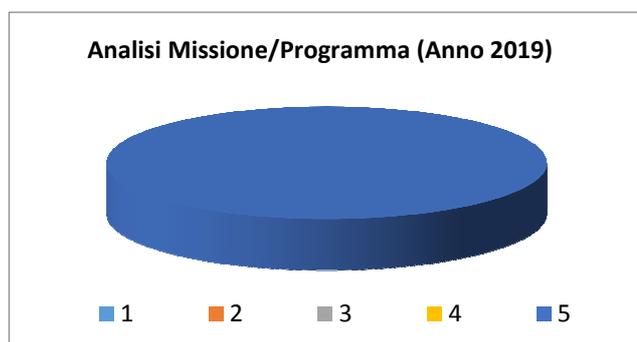
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

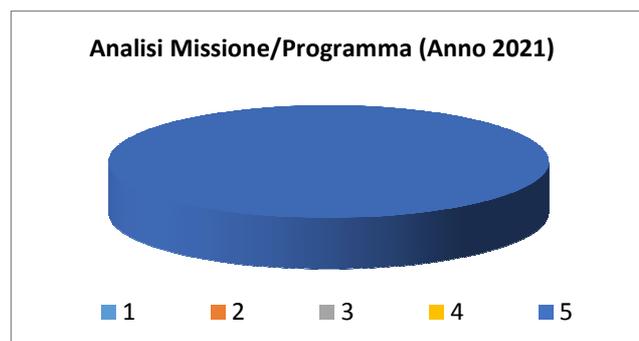
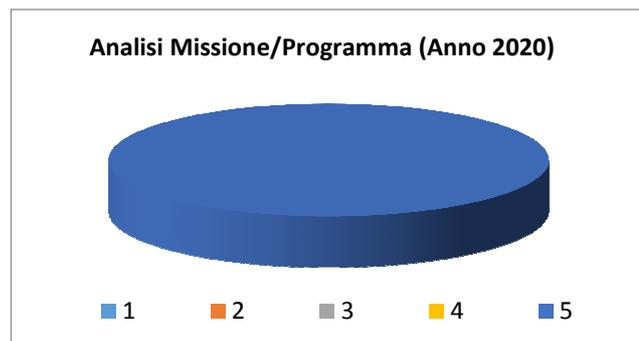
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.489.707,28	1.574.955,28	1.214.955,28	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.700.692,88			
TOTALI MISSIONE		comp	1.489.707,28	1.574.955,28	1.214.955,28	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.700.692,88			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

Verranno ultimati i lavori del progetto che prevede la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra corso Mazzini e via Caduti Alpi Apuane, che è uno snodo pericoloso e molto trafficato, sul quale converge un numero notevole di automezzi pesanti e auto private. Il costo previsto è pari ad € 380.000

Altri interventi di non meno rilevanza riguardano le riasfaltature dei sedimi stradali suddivisi in lotti che prevedono un importo complessivo di 450.000,00.

Si prevede inoltre un intervento di collegamento ciclo pedonale tra la stazione FS e le scuole Medie, ma si attende la disponibilità di FS a darci in uso le aree.

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. "Protocollo migranti" siglato con Prefettura.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 05 – Illuminazione pubblica

Responsabile: Lingero Ezio

Obiettivo strategico:

- **Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.**

La rete dell'illuminazione pubblica comprende circa 2.200 punti luci di cui n. 474 di proprietà di Enel Sole (che provvede alla loro gestione). L'obiettivo è quello prioritariamente di completare il riscatto dei punti luce Enel Sole, per poi procedere a mettere in gara l'efficientamento e gestione della rete di illuminazione pubblica. Nell'ambito degli interventi di urbanizzazione previsti dai Piani Esecutivi Convenzionati, si provvede a collaborare con l'Ufficio Urbanistica, esaminando i progetti dei nuovi impianti previsti con rilascio di pareri. L'obiettivo è di ottenere impianti efficienti (sia dal punto di vista illuminometrico che energetico) a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc.,) per ottemperare a quanto richiesto dalle normative tecniche vigenti.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale

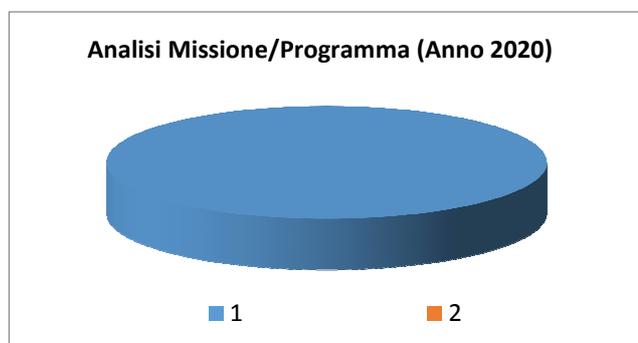
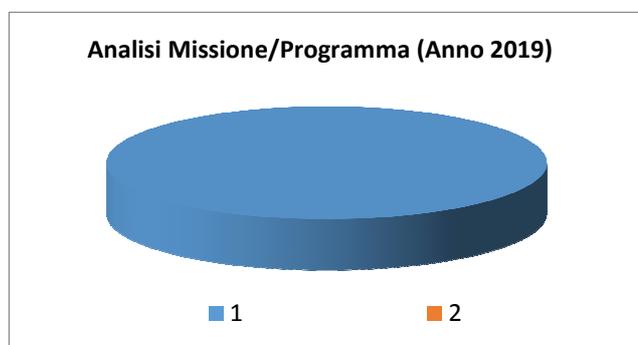
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

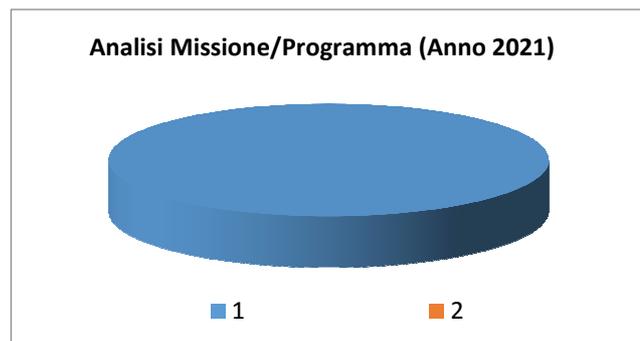
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	12.600,00	12.600,00	12.600,00	_ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.660,47			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	12.600,00	12.600,00	12.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.660,47			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento della Protezione Civile comunale.

Collaborazione e verifica con l'organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall' "autorità di protezione civile" ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla collaborazione del nucleo comunale della Protezione Civile e dell'AIB. Controllo del territorio, interventi in caso di necessità derivanti da interventi urgenti per il ritrovamento delle persone scomparse e per il mantenimento delle risorse naturali (incendi, pulizia di parti del territorio). Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone, come la Fiera Fredda.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: adeguamento apparati radio e manutenzione dell'antenna direzionale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

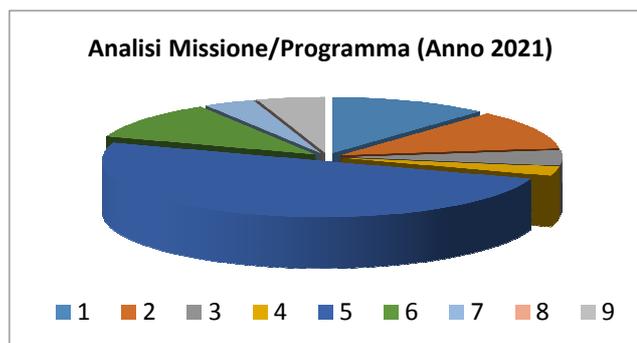
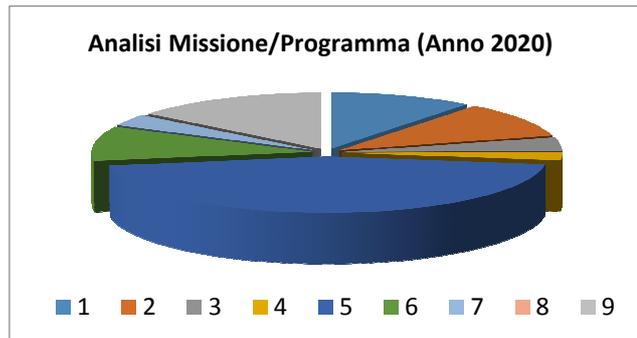
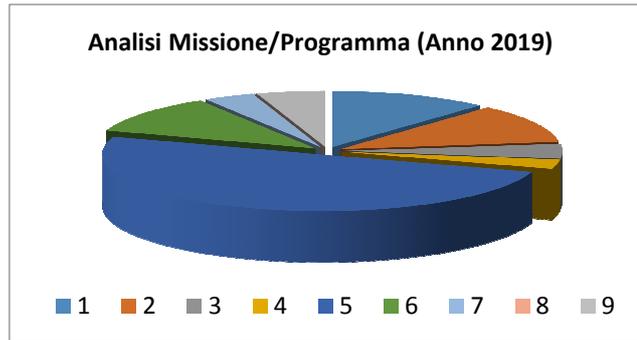
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	108.100,00	108.100,00	108.100,00	VARETTO MICHELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.607,46			
2	Interventi per la disabilità	comp	104.158,00	105.300,00	105.300,00	FANTINO MARINELLA BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.089,05			
3	Interventi per gli anziani	comp	39.284,66	40.700,00	40.700,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.837,01			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	25.100,00	25.100,00	25.100,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.091,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	464.500,00	464.500,00	464.500,00	FANTINO MARINELLA MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	716.796,63			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	102.300,00	102.300,00	102.300,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	103.600,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	34.645,96	34.645,96	34.645,96	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.325,15			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.374,44	146.374,44	46.374,44	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	445.999,63			
TOTALI MISSIONE		comp	924.463,06	1.027.020,40	927.020,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.733.345,93			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: VARETTO Michela

Obiettivo strategico:

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata dell'asilo nido comunale

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Attualmente la struttura è al completo, sono presenti 37 bimbi. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile: FANTINO MARINELLA e GIRAUDO BRUNO (solo per Progetto Mobilità Garantita - PMG)

Obiettivo strategico: Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Per questo obiettivo cui tendere con perseveranza l'Amministrazione si orienterà lungo le seguenti direzioni:

- Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltreché durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

- prosecuzione del "progetto Mobilità Garantita" con un autoveicolo attrezzato concesso in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato del nostro territorio che permetterà di attuare servizi di accompagnamento a favore delle persone con difficoltà di deambulazione per poter raggiungere le strutture socio sanitarie di cui necessitano.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Importi relativi a progetto Mobilità Garantita rimborso carburante (PMG)
- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;
- integrazione della retta dell'estate ragazzi per alunni portatori di handicap residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la solidarietà intergenerazionale deve impegnare tutti a comportamenti ispirati all'equità nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie al servizio delle persone in difficoltà e di tutta la comunità.

Da parte sua l'Amministrazione si impegna a:

- mantenere i servizi in essere, potenziando una strategia di "prevenzione" sociale e culturale;
- continuare a salvaguardare la salute con attività di larga prevenzione intendendo per tali non solamente le esperienze tradizionali delle attività motorie, ma anche i più recenti sviluppi attraverso la Palestra di Vita.
- mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;
- mantenere, in collaborazione con l'associazione Don Luciano Pasquale, servizi gratuiti infermieristici e di sostegno presso i locali comunali di piazza della Meridiana;
- integrazione delle rette per inserimenti presso strutture di accoglienza residenziale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione servizi infermieristici don Luciano Pasquale;
- convenzione CSAC integrazione rette casa di riposo;
- corso di attività motoria gratuito;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 04- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: La nostra comunità, da tempo una realtà multiculturale in crescita, deve attivare percorsi di interculturalità che conducano a una convivenza civile verso l'orizzonte di una cittadinanza condivisa.

A tal fine, nei limiti delle sue competenze, l'Amministrazione si farà carico di:

- prescegliere quali temi prioritari l'accompagnamento e il rafforzamento dell'integrazione scolastica e gli interventi a favore delle donne in difficoltà possibili soggetti di "tratta", tramite l'adesione al fondo consortile recentemente creato *ad hoc*;
- agire con misure di contrasto alla povertà in linea con gli interventi di governo, ovvero tramite la valutazione delle pratiche di contributo Reddito di Inclusione (REI);
- favorire l'associazionismo interetnico ed etnico, le iniziative interculturali per un'apertura alla mondialità di tutti i cittadini;
- in considerazione della presenza sul nostro territorio di strutture di accoglienza richiedenti asilo attivate su autorizzazione della Prefettura di Cuneo dal mese di luglio 2015 assume particolare importanza la collaborazione con gli enti gestori per l'inserimento degli ospiti in attività di volontariato in favore della realtà cittadina. Implementazione del protocollo d'intesa per lavori socialmente utili.

E' evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- il tavolo delle associazioni si riunisce periodicamente per la valutazione dei casi a rischio di emarginazione sociale;
- fondo consortile contro la tratta;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- protocollo siglato con la Prefettura e la Cooperativa Immacolata 1892 per l'attività di volontariato dei richiedenti asilo;
- caricamento e valutazione delle richieste di Reddito di Inclusione (REI).

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: sostegno alla genitorialità ed alla famiglia intesa nel suo significato più ampio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. In tale dimensione economica non sono stati apportati rincari alle quote poste a carico delle famiglie stesse nella fruizione di altri servizi educativi.

Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

Il Comune gestisce le pratiche relative ai bandi regionali di sostegno alle spese scolastiche per gli alunni della scuola dell'obbligo.

Sono erogati tramite l'INPS l'assegno di maternità e quello per il nucleo familiare numeroso.

Sono inoltre erogati ai sensi di legge i bonus gas e luce per le famiglie aventi diritto e, a partire dal 1/07/2018 il bonus idrico.

Nell'ambito del "Progetto spesa", cofinanziato dall'Amministrazione Comunale, sono distribuiti dal Consorzio dei buoni spesa finalizzati all'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali il 2/12/2016.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a progetto spesa, integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF, concessione assegni di maternità e per il nucleo familiare.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Programma 05 - interventi per I GIOVANI

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

L'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 06- interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

La "mission" dell'Assessorato mira a coniugare le opportunità di accesso all'abitazione con le esigenze di carattere sociale, l'insorgenza di fenomeni emergenziali, l'utilizzo delle risorse economiche o meno che normative varie pongono in essere al fine di sostenere il c.d. 'housing sociale'.

A fianco degli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa secondo graduatoria ovvero in base alle segnalazioni di emergenza abitativa del Consorzio Socio Assistenziale;
- procedure di decadenza e sanatoria delle morosità incolpevoli;
- funzioni contributive su piani regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- la realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati dalla Fondazione Bancaria CRC e col contributo economico diretto del Comune a integrazione del budget da redistribuire;

- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- emissione del bando per l'assegnazione degli alloggi ERP;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;
- erogazione del Fondo Sociale Morosi Incolpevoli;
- adesione al progetto Emergenza Casa.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene, oltre alla già consistente quota capitaria storicamente versata, replicando significativi interventi economici straordinari volti a sostegno di nuovi progetti assistenziali, implementando dunque ulteriormente quegli stessi servizi.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni tramite riunioni a cadenza bisettimanale di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- utilizzare criteri oggettivi nella valutazione dei bisogni e della situazione dei beneficiari;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato;
- proseguire col finanziamento di servizi a carattere infermieristico forniti dall'Associazione Don Luciano Pasquale;
- rimborsare con una quota massima fissa per ogni nucleo familiare le spese sostenute per le visite mediche specialistiche.

La strategia già consta nella volontà di esercitare interventi e servizi su un territorio allargato, atto a mettere insieme risorse e a ricercare l'equilibrio delle offerte. Non risultano definibili obiettivi operativi nel caso del presente programma in quanto i servizi e gli interventi, ancorché oggetto di cospicuo trasferimento, vengono assicurati direttamente dal ente consortile nei cui confronti risulta comunque indispensabile svolgere ruoli di carattere di indirizzo e controllo politico, mantenendo la regolarità dei flussi finanziari atti a consentire la continuità e a corrispondere a progetti innovative e/o incrementative.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

Sono in corso di realizzazione i lavori di costruzione di un lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P che saranno ultimati entro il 2018. Nel corso del 2019 è previsto un ulteriore intervento di completamento del lotto in questione.

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

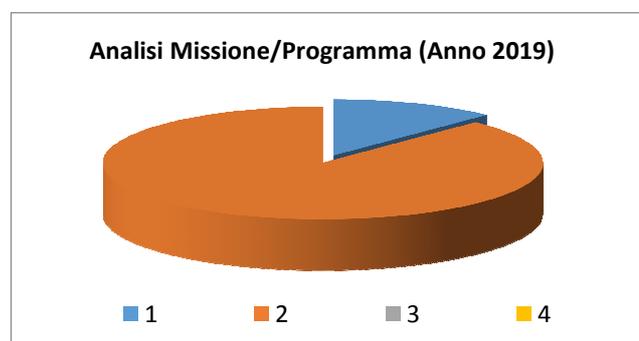
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

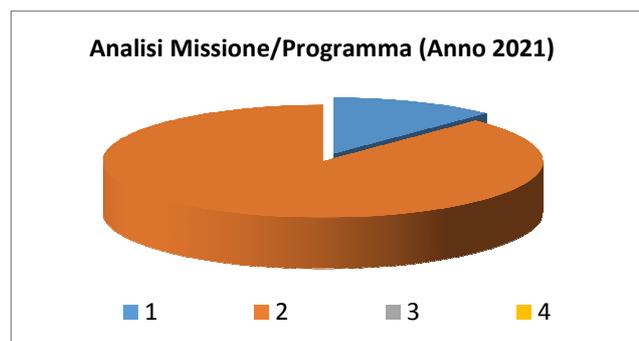
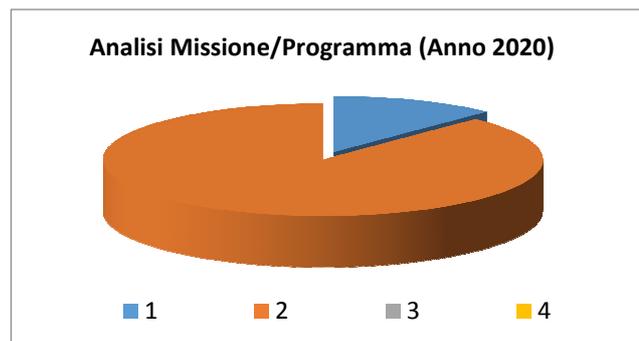
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.000,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	108.222,04	108.222,04	108.222,04	FANTINO MARINELLA MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.365,61			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	FANTINO MARINELLA MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	123.222,04	123.222,04	123.222,04	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	155.365,61			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Industria PMI e Artigianato

Responsabile: ARENA ANDREA

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Borgo di Cioccolato".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale. Attività propedeutiche alla promozione della manifestazione "Borgo di Cioccolato" e alla promozione della manifestazione espositiva riguardante il settore artigianato edile locale."

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali. Individuato soggetto gestore della manifestazione "Borgo di Cioccolato" per il biennio 2018-2019.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

Responsabile: FANTINO MARINELLA (COMMERCIO FISSO)

- **Obiettivo strategico:** Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la gestione diretta dello Sportello unico delle attività produttive mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Lo Sportello Unico Digitale è uno strumento pensato per rendere più semplici e veloci le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno ora un unico interlocutore ed un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente e non solo.

E' alla portata di tutti perché rispetta infatti i criteri di accessibilità e per utilizzarlo è sufficiente un computer connesso alla rete. Semplice e sicuro, lo Sportello Unico Digitale guida l'utente nelle fasi di compilazione online di ogni pratica, invitandolo a compilare le sezioni dei moduli in base alle informazioni via via caricate. Tutti i dati inseriti sono controllati e validati in modo approfondito fin dall'inizio, per garantire una maggiore sicurezza e completezza delle informazioni trasmesse.

Inoltre permette una gestione veloce e razionale delle istanze, garantendo in ogni momento la trasparenza, la validità e la tracciabilità dei procedimenti presentati. Ogni utente ha infatti la possibilità di seguire e controllare passo dopo passo lo stato delle pratiche di sua competenza, verificando i tempi di istruttoria e le eventuali richieste di documentazione integrativa o di pareri e autorizzazioni mancanti.

La sezione ultime novità ed aggiornamenti permette di garantire aggiornamenti normativi e tecnici tempestivi che riducendo così notevolmente il rigetto delle istanze o la richiesta di integrazioni.

Le deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni Pubbliche hanno introdotto importanti cambiamenti nella disciplina del procedimento amministrativo nella presentazione della SCIA.

Il SUAP è aggiornato e garantisce pertanto criteri minimi di omogeneità a livello Nazionale mediante la standardizzazione della modulistica per gli endo-procedimenti a livello Regionale.

Sul sito internet nella sezione SUAP è pubblicata la modulistica unificata, delle informazioni necessarie e della documentazione da allegare.

Il SUAP rilascia ricevuta telematica con l'obiettivo di garantire come data di protocollazione e ricevimento quella di effettiva presentazione.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Risorse umane assegnate: collaboratori istruttore amministrativo categoria C Marcialis Sonia

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obbiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obbiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

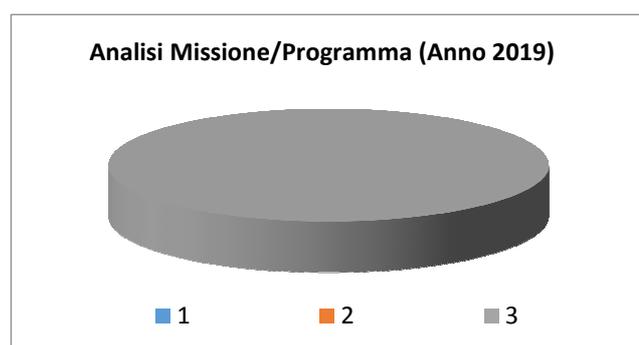
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

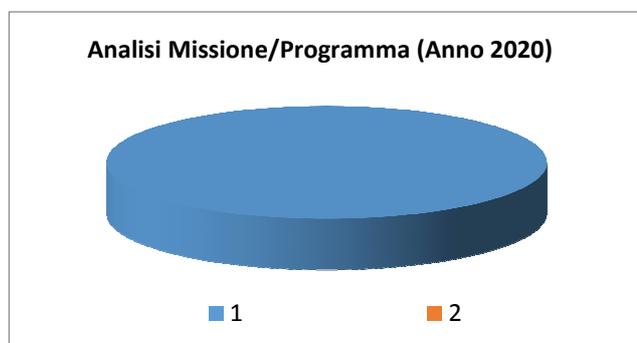
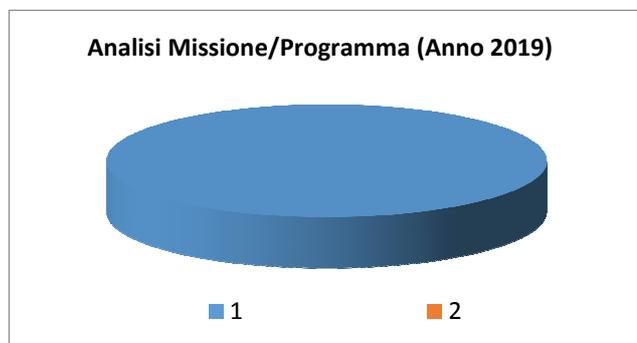
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

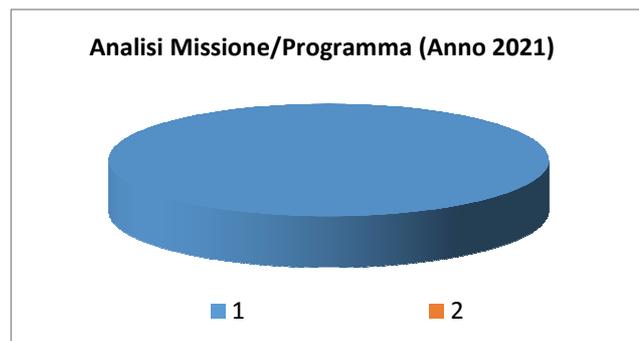
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00	_MARCO DUTTO_
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.991,04			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.991,04			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Garantire un sostegno all'attività agricola attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

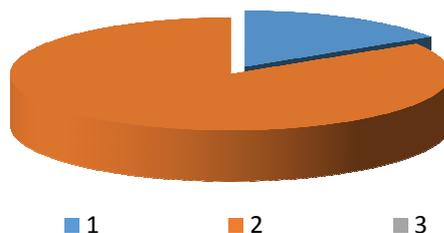
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

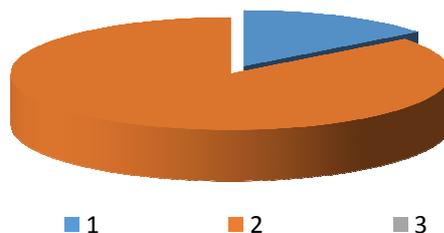
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	39.382,62	39.111,74	RIZZOLIO ANTONELLA	RIZZOLIO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00		
		cassa	23.394,27			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	206.646,79	230.958,18	RIZZOLIO ANTONELLA	RIZZOLIO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00		
		cassa	0,00	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00		
		cassa	0,00	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	246.029,41	270.069,92	282.449,82	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.394,27			

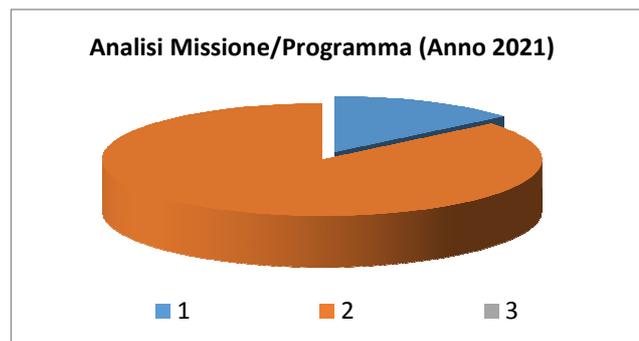
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: Monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	39.382,62	0,45%
2° anno	39.111,74	0,45%
3° anno	39.335,96	0,45%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	23.394,27	0,20

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: Verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: A partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario:

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	206.646,79	85%
2° anno	230.985,18	95%
3° anno	243.113,87	100%

Missione 50 - Debito pubblico

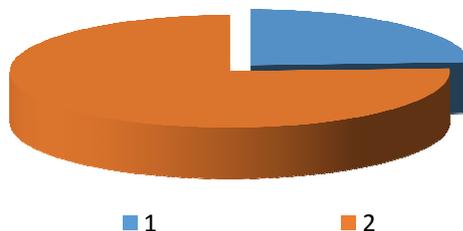
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

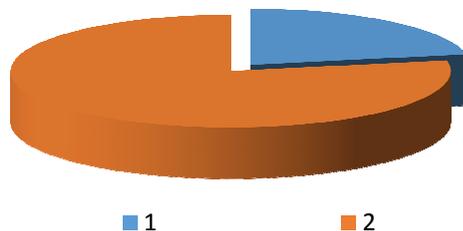
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

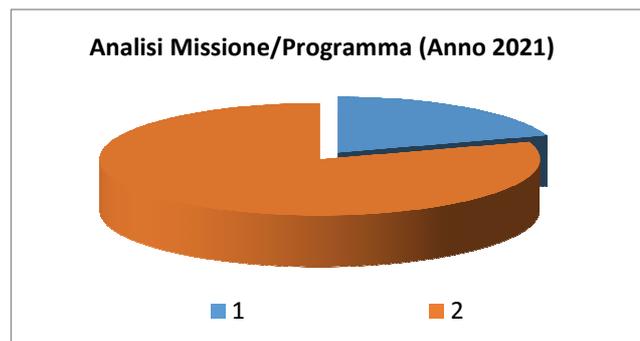
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	175.744,82	165.797,73	156.051,58	RIZZOLIO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	175.744,83			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	552.411,73	587.583,24	624.292,27	RIZZOLIO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	552.411,73			
TOTALI MISSIONE		comp	728.156,55	753.380,97	780.343,85	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	728.156,56			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere.

Descrizione operativa del programma: Emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	RIZZOLIO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

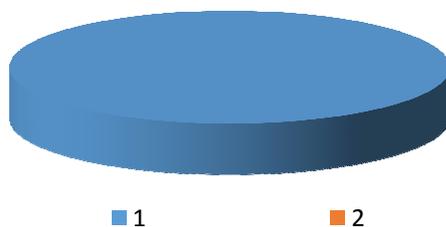
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

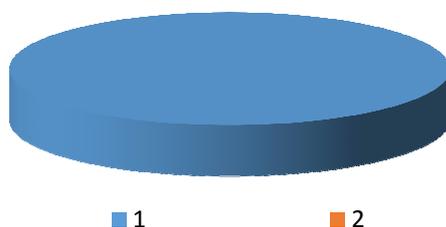
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.272.654,35			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.272.654,35			

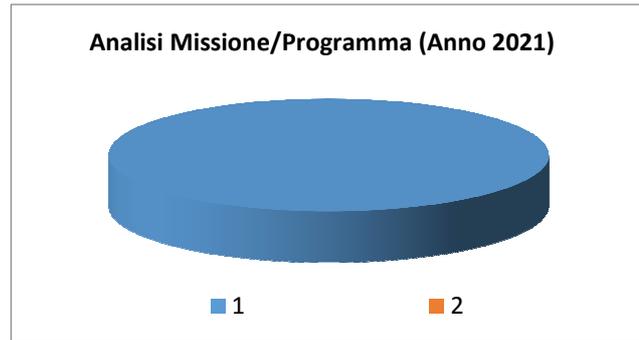
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

***SEZIONE OPERATIVA (SeO)
PARTE SECONDA***

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con provvedimento della Giunta Comunale numero 270 del 19/12/2017 avente ad oggetto: "BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011. DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO. D.LGS 118/2011 ALLEGATO 4/4." Il Comune di Borgo ha definito il gruppo Amministrazione pubblica e individuato per l'anno 2017 il "perimetro di consolidamento", cui farà riferimento nella predisposizione del bilancio consolidato 2017. Tale deliberazione verrà riaggiornata entro il termine di legge (31/12/2018) con riferimento all'esercizio 2018.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

COMUNE DI
BORGO SAN
DALMAZZO
Società e organismi
partecipati al
1/07/2018
PERIMETRO DI
CONSOLIDAMENT
O

A.C.S.R. SPA

7,70%

A.C.D.A. SPA

6,36%

C.E.C.
s.c.r.l.

7,5%

Consorzio socio
assistenziale del
cuneese
9,28%

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Altre società del gruppo Amministrazione pubblica:

GAL Terre Occitane

A.T.L del cuneese s.c.r.l.

Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea

Associazione Ente fiera Fredda

Il bilancio degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

per il CEC all'indirizzo:

<http://www.cec-cuneo.it/index.php?id=8292>

per ACSR

www.acsr.it

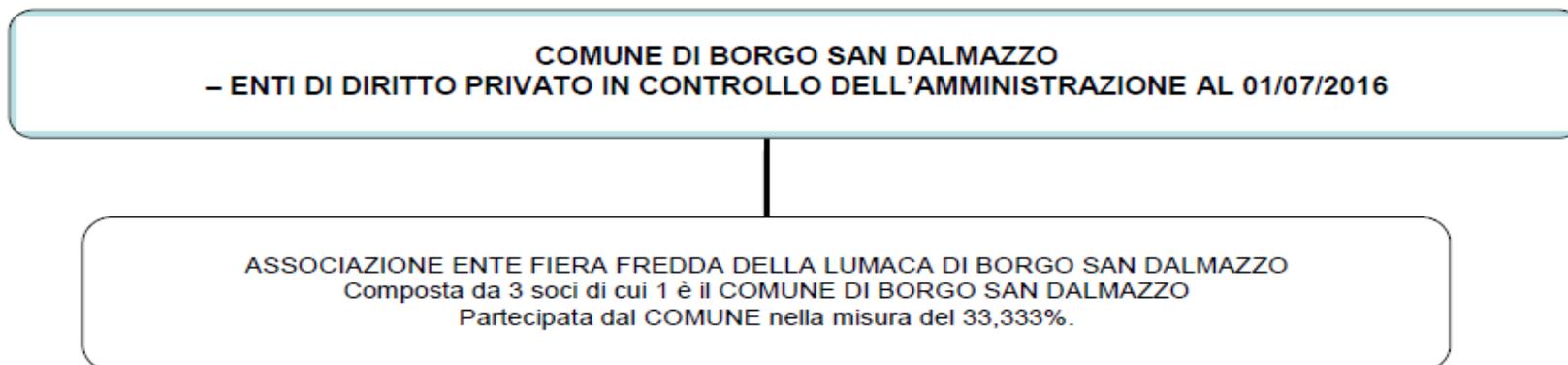
per ATL cuneese:

www.cuneoholiday.com

per ACDA spa

www.acda.it

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Nel prosieguo si allegano gli atti relativi alla programmazione triennale 2019-2021, precisando che gli atti relativi al triennio in oggetto sono predisposti usando la modulistica prevista dal decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 GENNAIO 2018, riportanti le novazioni introdotte dal nuovo testo unico dei contratti pubblici D.Lgs.50/2016.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 s.m.i e D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018.Adozione schemi programma triennale 2019/2021 ed elenco annuale 2019 dei lavori di competenza.

(Vengono inserite esclusivamente le opere di importo superiore ai 100.000,00)

CITTA' DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile



**Adozione schema
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
ED ELENCO ANNUALE ANNO 2019**

D.Lgs 12 Aprile 2016 n. 50 s.m.i. art. 21- D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 Gennaio 2018

Adozione schema Delibera G.C. n. ____ in data __/07/2018

Adozione programma Delibera C.C. n. __ del __/__/__
Invio Osservatorio Lavori Pubblici prot. __ in data __/__/__

IL REFERENTE PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gestione immobili e impianti-Ambiente-Patrimonio

Dott. Ezio Lingero



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.000,00	110.000,00	150.000,00	271.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	209.000,00	450.000,00	0,00	659.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.248.000,00	90.000,00	0,00	1.338.000,00
Totali	1.668.000,00	650.000,00	150.000,00	2.468.000,00

Il referente del programma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gestione Immobili e Impianti-Ambiente-Patrimonio



Dott. Enzo Ungaro
[Handwritten signature]

Adozione schema
Programma triennale LL.PP. 2019-2021

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Denominazione amministrativa	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'investimento	importo complessivo lavori	oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	avanzamento lavori	causa per la quale l'opera è incompiuta	l'opera è assai meno usufruibile, anche parzialmente dalla collettività	stato di realizzazione o c.2 art.1 DM 42/2013	possibile utilizzo dimensionale o dell'opera	destinazione d'uso	vendita ovvero demolizione
TOTALE						0,00	0,00									

il riepilogo del programma
LE SOSPENSIONI DELLE OPERE
Disposizioni Generali e Specifiche Pubbliche e Private

ADOZIONE SCHEMA
Programma Triennale L.P. 30/10/2016

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

SCHEDA C - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016													
CODICE UNIVOCO IMMOBILE	Riferimento CUI Intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione Immobile	codice ISTAT	localizzazione codice NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo c. 1 art. 191	Immobili disponibili art. 21 c. 5	già incluso in programma dismissione art. 27 DL 201/2011 conv. L. 214/2011	tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza di interesse	valore stimato			
										2019	2020	2021	TOTALE

Il referente del programma
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Sezione Immobili e Attività Ambientale-Partecipato

ADOZIONE SCHEMA
 Programma triennale LL.PP. 2019-2021

allegato

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

n. intervento CUI	Cod. Nat. A. Attuale	cod. CUP	ammaliti in cui si prevede di dare avvio procedimenti di affidamento	Responsabile del Procedimento	lotto funzionale SN	lavoro semplice o SN	CODICE STAT			Cod. NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						Interventi aggiunti o variati a seguito modifica del programma			
							Reg.	Prov.	Com.						2019	2020	2021	costi su annualità successive	IMPORTO COMPLESSIVO	Gradienza Imposta offerta per utilizzo di tre edifici: Scuola elementare, Istituto di Istruzione secondaria superiore e Contrattori edili		Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia	
0044951004902100061	1			GIRALDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	03	A06 90	Recupero ex Bertello - 2° intervento	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			200.000,00	6		
0044951004902100067	2			GIRALDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	220.000,00	100.000,00	150.000,00	470.000,00			0,00			
0044951004902100068	4			GIRALDO LIVIO	S	N	001	004	025	ITC17	04	A0508	Lavori di adeguamento servizio ed efficientamento energetico Scuole dell'infanzia Statale e Asilo Nido di Via Monte Rosa	1	998.000,00	0,00	0,00	998.000,00			0,00			
0044951004902100064	3			GIRALDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	04	A01 01	Riqualificazione urbana centro storico	2		450.000,00	0,00	450.000,00			0,00			
0044951004902100065	5			GIRALDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	01	A05 35	Costruzione loculi cimiteriali	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00						
0044951004902100062	6			GIRALDO BRUNO	S	N	001	004	025	ITC16	05	A02 05	Regimazione acque superficiali in località lago di Borgogno	3	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00			
															1.668.000,00	550.000,00	150.000,00	0,00	2.468.000,00			0,00		0,00


 Il referente del programma

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

ELENCO ANNUALE

Cod.unico intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ	Priorità	Conformità urbanistica S/N	Verifica vincoli ambientali S/N	livello di progettazione	centrale di committenza o soggetto aggregatore al si intende delegare la procedura di affidamento	
			Cognome	Nome								CODICE AUSA	Denominazione
0044951004920180003		Recupero ex Bertello - 7° intervento	GFAUDO	Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	1	S	S	PP	163714	
0044951004920180007		Manutenzione straordinaria strade comunali	GFAUDO	Bruno	220.000,00	440.000,00	MIS	1	S	S	SF	163714	
0044951004920180006		Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'Infanzia Statale e Asilo Nido di Via Monte Rosa	GFAUDO	LIVIO	998.000,00	998.000,00	MIS	1	S	N	SF	163714	
0044951004920180002		Regimazione acque superficiali in località lago di Borgogno	GFAUDO	Bruno	250.000,00	500.000,00	AMB	2	S	S	PE	163714	
TOTALE					1.668.000,00	2.138.000,00							

Il referente del programma
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Sviluppo Economico e Servizi Ambientali (Virtuale)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

SCHEDA F - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO



ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTI PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Cod.unico intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO PRIORITA'	motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sezione: Istruttoria e Controllo Amministrativo-Patrimoniale
Luca Ligero
La 10/10/2021

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Per effetto del combinato disposto dell'art. 22 del Decreto L.vo n° 75 del 25.5.2017, dell'art. 6 Decreto L.vo 165/2001 come modificato dall'art. 4 del Decreto L.vo n° 75/2017 e dell'art. 6-ter, come introdotto dal Decreto L.vo n° 75/2017, nelle more dell'entrata in vigore delle linee di indirizzo da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 comma 6 della Legge 131/2003 continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni in materia di fabbisogni, programmazione ed assunzioni di personale.

Una volta pubblicate le linee di indirizzo citate sarà possibile provvedere alla elaborazione ed approvazione del nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale.

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

DOTAZIONE ORGANICA al 01.07.2018

<i>AREA</i> <i>SERVIZI</i>	<i>CAT.</i>	<i>PROFILO</i>	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
AREA AMMINISTRATIVA					
Servizi Segreteria – Personale – Biblioteca – Manifestazioni	C	Funzioni di responsabilità attribuite al Segretario Generale Istruttore	2	2 (1 p.t. 86%)	
	B.3	Collaboratore	1	1 (1 p.t. 91,67%)	
	B.1	Esecutore	3	3 (1 p.t.72,22%)	
Servizi Affari Generali- Contratti-Ambiente – Settore Attività Sportive – Ricreative e Politiche Giovanili – Lavoro - Informatica	D.1	Istruttore Direttivo – Responsabile del Servizio	1	1	
	C	Istruttore	1	1	
	C	Istruttore	1	1	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Servizi Demografico – Elettorale - Stato Civile – Trasporti Funebri – Anagrafe - Assistenza	C	Istruttore	3	3	
	B.1	Esecutore	1	1	
<u>AREA FINANZIARIA</u>					
Servizio Ragioneria	D.3	Funzionario Economico Contabile	1	1	
	D.1	Istruttore Direttivo	1	1	
	C	Istruttore	1	1	
Servizi Economato – Provveditorato – Settore Scolastico e Parascolastico – Pulizia Locali e Refezione Scolastica	D.1	Istruttore Direttivo – Responsabile del Servizio	1	1	
	D.1	Istruttore Direttivo	1	1	
	C	Istruttore	1	1	
Servizio Tributi Commercio e Assistenza	D.1	Istruttore Direttivo – Responsabile del Servizio	1	1	
	D.1	Istruttore Direttivo	1	1	
	C	Istruttore	2	2(1p.t. 83,33%) (1p.t.50% asp. sind. Non ret.)	
	B	Esecutore	1	1	

<i>AREA</i> SERVIZI	<i>CAT.</i>	<i>PROFILO</i>	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
<u>AREA DI VIGILANZA</u>					
Servizio di Polizia Municipale – Commercio – Trasporti scolastici – Protezione Civile ed Artigianato	D.1	Istruttore Direttivo - Comandante del Corpo	1	1	
	D.1	Istruttore Direttivo – Specialista di Vigilanza	1	1	
	C C	Istruttore Amministrativo Agente di Polizia Municipale	2 5	2 4	1

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	C	Agente di Polizia Municip. – Messo Capo	1	1	
	B	Esecutore Posto vacante (p.t. 50%)	1/2		1/2
AREA TECNICA					
Servizio Opere Pubbliche – Gestione Immobili ed Impianti	D.3	Funzionario	1	1	
	C	Istruttore Tecnico	1	1	
	B.3	Collaboratore Professionale	1	1	
Servizio Opere Pubbliche – Gestione del Territorio	D.1	Istruttore Direttivo – Responsabile del Servizio	1	1	
	C	Istruttore – Capo Squadra Tecnica	1		1
	B.3	Collaboratore	2	2	
	B.3	Collaboratore (t.p. 45%)	1		1
	B.1	Esecutore	8	6(1p.t55,56%)	2
AREA SERVIZI	CAT.	PROFILO	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Servizio Urbanistico	D.1	Istruttore Direttivo – Responsabile del Servizio	1	1	
	B.1	Esecutore	1	1	
		TOTALE	52,5	47	5,5

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel seguito, il testo della delibera n° 246 di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, adottata dalla Giunta Comunale in data 28/11/2017.

OGGETTO: Programmazione triennale 2018-2020 del fabbisogno di personale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 39, primo comma, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce l'obbligo in capo alle Amministrazioni di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che il Decreto Legislativo 75/2017 reca importanti modifiche al Testo Unico delle Leggi sul Pubblico Impiego;
- che la valorizzazione del piano di fabbisogno di personale a scapito della dotazione organica costituisce uno degli elementi che più caratterizzano detta Riforma;
- che, in particolare, l'art. 6 del rinnovato Decreto Legislativo 165/2001 stabilisce che *"le Amministrazioni Pubbliche definiscono l'organizzazione degli Uffici adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale..."*;
- che il predetto art. 6 prevede che *"le Amministrazioni Pubbliche adottino il piano triennale del fabbisogno di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale e della performance nonché con le linee di indirizzo da emanarsi con decreti del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze adottati, con riguardo agli Enti Locali, previa intesa in sede di Conferenza Unificata"*;

DATO ATTO che l'attuazione delle predette nuove misure relative all'organizzazione degli Uffici e ai fabbisogni di personale è al momento congelata in attesa dell'approvazione dei predetti decreti;

PRESO ATTO che l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 dispone che detti Decreti debbano essere adottati entro i 90 giorni successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. predetto, ossia entro il 22 settembre 2017, e che in sede di prima applicazione il divieto in capo alle pp.aa. di assumere nuovo personale senza aver provveduto agli adempimenti predetti entrerà in vigore dal 30 marzo 2018 e, comunque, decorsi almeno 60 giorni dalla pubblicazione dei predetti decreti;

VISTO che, in assenza della predetta pubblicazione, le Pubbliche Amministrazioni devono continuare ad adottare la programmazione del fabbisogno prevista dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

A seguito di tale premessa,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

VISTA la vigente dotazione organica del Comune approvata con deliberazione G.C. n. 262 in data 23 dicembre 2014;

VISTA la deliberazione G.C. n. 93 in data 26 aprile 2017 con la venne approvata la nuova programmazione triennale 2017-2019 del fabbisogno di personale;

PRECISATO che per quanto riguarda l'anno 2018 a questo Comune sono consentite assunzioni di personale nella misura del 75% delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente con innalzamento al 90 per cento qualora:

- il Comune rispetti il saldo degli equilibri di bilancio ex comma 466 della Legge n. 232/2016;
- qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del TUEL;
- qualora il Comuni lasci spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo;

DATO ATTO che in base al vigente quadro normativo il Comune non ha possibilità di effettuare assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato nell'anno 2018 in quanto non risultano cessazioni nell'anno 2017;

DATO ATTO inoltre che a questo Comune, negli anni 2017-2018, non sono consentite assunzioni di personale di Polizia Locale a tempo indeterminato in sostituzione di personale cessato, non essendosi verificate né si verificheranno nell'anno 2018 cessazioni di personale addetto alla P.M.;

A seguito delle predette ulteriori premesse,

DATO ATTO che permane prioritario per questa Amministrazione, nell'ambito dei fabbisogni di personale, la necessità di potenziare l'organico del Corpo di Polizia Municipale, mediante l'acquisizione di n. 2 Agenti di Polizia Municipale, categoria C;

DATO ATTO che, al momento, è prevista un'unica cessazione del rapporto di lavoro (cat. C) che avrà verosimilmente luogo nell'autunno/inverno 2018;

VERIFICATO che il Comune di Borgo San Dalmazzo assicura, per l'anno in corso e per l'anno 2018, il contenimento delle spese di personale (art. 1, comma 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Legge Finanziaria 2007 -, nel testo sostituito ed integrato dall'art. 16 del D.L. 113/2016) con riferimento al valore medio del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, ossia del triennio 2011-2012-2013 (limite introdotto dal citato art. 3 del D.L. n. 90/2014);

VERIFICATO che, ancorchè in presenza delle limitazioni assunzionali predette, è permesso il solo ricorso a procedure di mobilità tra enti sottoposti a limitazioni assunzionali ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 in quanto consentite dall'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004 (invarianza generale della spesa);

APPURATO pertanto che per quanto riguarda l'anno 2018, a fronte del fabbisogno assunzionale di n. 2 Agenti di Polizia Municipale al Comune è consentito di procedere al reclutamento di n. 1 unità

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

di detto personale solo ed esclusivamente mediante il ricorso all'istituto della mobilità volontaria tra Enti come in precedenza specificato, ed in concomitanza con la cessazione del predetto rapporto di lavoro (cat. C);

ATTESO che la programmazione assunzionale per l'anno 2018 è improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

DATO ATTO che la predetta previsione è coerente con la dotazione organica vigente approvata con deliberazione G.C. n. 262 in data 23 dicembre 2014;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, come risultante dal verbale n° 22 in data 27 novembre 2017;

ACQUISITI i pareri favorevolmente espressi da parte del Responsabile del Servizio interessato (per quanto concerne la regolarità tecnica) e dal Responsabile del Servizio Finanziario (per quanto concerne la regolarità contabile), ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di approvare al momento la seguente programmazione triennale del fabbisogno di personale per l'anno 2018, fatte salve le successive rideterminazioni da effettuarsi in conseguenza della prossima entrata in vigore dei Decreti Ministeriali citati e alle verifiche ex art. 1, comma 479, lett. d), della Legge n. 232/2016:

ANNO 2018, in concomitanza con la cessazione di una unità di personale cat. C:

- Assunzione di n. 1 Agente di Polizia Municipale, categoria giuridica "C", da assegnare al Corpo di Polizia Municipale presso l'Area di Vigilanza, in possesso dei requisiti previsti dai Regolamenti Comunali, oltre al possesso della patente di guida cat. B ed esclusivamente mediante l'istituto della mobilità volontaria tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in conformità a quanto consentito dall'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004 "invarianza generale della spesa".
3. di rinviare, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020, ed in coerenza con i margini assunzionali che potranno eventualmente essere ampliati in forza di successive leggi, ogni determinazione in ordine alla programmazione assunzionale per gli anni 2019 e 2020, riservandosi, in presenza di condizioni normative favorevoli, di integrare le previsioni già adottate per l'anno 2018.
 4. di dare atto che il presente atto deliberativo è in linea con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione 2018-2020.
6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Rappresentanza Sindacale Unitaria.
7. di dare atto che il Responsabile dell'attuazione del presente atto è il Segretario Generale nella sua veste di Responsabile del Servizio Personale.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per motivi di urgenza.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione assunta in data 17/07/2018 N.148

Non sono previste alienazioni di immobili per il triennio 2019/2021

Si allegano le schede di dettaglio dei beni suscettibili di dismissione o valorizzazione.

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 2 FABBRICATI

Descrizione del bene

ex Caserma Mario Fiore via Cuneo, 30, 32 e via Mangiacane, 2

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.		Reddito	
					ha	are	ca			Dominicale	Agrario
8	1095	1		B1 cl 4°							
8	1201	1		area urbana		2	45				
8	1204	1		area urbana		26	68				
4	59			fu d accert		38	72				
8	237			sem irr arb 1		1	90		1,82	0,98	
8	240			sem irr arb 1		1	20		0,15	62	
8	1095			ente urbano	4	56	94				
8	1201			ente urbano		2	45				
8	1204			ente urbano		26	68				

altri dati :

Confini	Nord, est e Ovest: viabilità comunale - Sud: Industrie Cometto	
Soprassuolo	ex Caserma Alpini Mario Fiore	
Provenienza	Decreto di trasferimento prot. n.11309 del 10/09/2015	
Destinazione	Originaria	area a servizi
	Attuale	area a servizi
Stato di conservazione	pessimo	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data	
	Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana	<input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	valorizzazione mediante concessione di valorizzazione	
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio	
	<input type="checkbox"/>	INDISPONIBILE
	<input checked="" type="checkbox"/>	DISPONIBILE
	16/07/2018	Euro 3,090.829,18

Data 16/07/2018

Il compilatore

Il Responsabile del Servizio

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.		Reddito	
13	245	24			ha	are	ca			Dominicale	Agrario
				F/1			19		--	--	

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi	
Soprassuolo	posto auto sterrato	
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601	
Destinazione	Originaria	area residenziale
	Attuale	area residenziale
Stato di conservazione	discreto	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data	
	Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana	<input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE	
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio	
	INDISPONIBILE	
	<input checked="" type="checkbox"/>	DISPONIBILE
	16/07/2018	Euro 1.000,00

Data 16/07/2018

Il compilatore

Il Responsabile del Servizio

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Comune di Borgo San Dalmazzo							
Allegato alla Delibera della Giunta Comunale Numero Del							
Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione							
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)							
Modello	Codice	Descrizione	Valore al 21/11/2016	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€1.000,00.	VIA.CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

Totale Beni	Numero :	1
	Valore : €	1.000,00

Data 21/11/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Piano biennale servizi e forniture di importo superiore ai 40.000,00, ai sensi art.21 del D.Lgs.50/2016

SCHEDA A -

tipologia risorse	arco temporale validità del programma		
	disponibilità finanziarie		
	primo anno	secondo anno	importo totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	279.400,02	469.966,65	749.366,67
finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni nella legge 22/12/1990 n. 403			-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			-
altro	121.248,00		121.248,00
totale	400.648,02	469.966,65	870.614,67

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

(Legge 244/2007 – art.2 commi 594 – 598)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008), all' art. 2, comma 594, prevede che: "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165 del 2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Lo stesso articolo 2, al comma 595, prevede che: "nei piani di cui alla lettera a) (leggasi piani delle dotazioni strumentali) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."

Il comma 596 prevede che "qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici."

Il comma 597 prevede che "a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente."

Riguardo la pubblicità dei piani triennali, la disciplina è contenuta nel comma 598, il quale stabilisce che "i piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale , di cui al citato D. Lgs. n. 82/2005."

Si ritiene pertanto di adottare le seguenti

Linee guida di razionalizzazione per il triennio 2019-2021

La diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico va inquadrato nel più ampio contesto di "efficientamento della macchina amministrativa comunale e deve tenere conto delle prescrizioni cogenti date dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD), dalle determinazioni AGID e dagli altri provvedimenti normativi che impongono la razionalizzazione e la dematerializzazione della PA, ma comportano anche investimenti. L'esigenza di mantenere l'efficienza del sistema informatico stesso è strettamente correlata all'efficienza di tutti i servizi dell'amministrazione;

I risparmi che potranno essere ottenuti grazie alla dematerializzazione e a procedimenti più semplici e razionali, avranno effetti su tutti i centri di costo del Comune.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il graduale processo di invecchiamento dei sistemi, necessita di essere compensato con un graduale quanto efficace aggiornamento tecnologico, sia hardware sia software.

Pertanto, le misure che potranno essere senz'altro intraprese nel triennio considerato, al fine di una più possibile razionalizzazione in termini di risparmio di tempo e risorse dovranno seguire le seguenti direttrici:

sono le seguenti:

1. Completa digitalizzazione dell'attività amministrativa, compreso il rilascio di visti e pareri e la presentazione delle istanze da parte dei cittadini (in linea con gli obiettivi strategici assegnati con DGC n.280 del 28/12/2017 e con la normativa dettata dal Regolamento UE 2016/679; ciò comporterà la riduzione dei consumi di carta;
2. Incentivazione all'uso, ove possibile ed opportuno, nel sistema informativo comunale, di software e sistemi open al posto di quelli che richiedono l'acquisto di licenze d'uso;
3. Utilizzo degli strumenti di acquisto disponibili presso Consip e MePA, ottimizzando di volta in volta la scelta degli stessi in relazione agli obiettivi contrattuali;
4. Rinegoziazione, ove possibile, stabilizzazione di tutti i contratti di manutenzione ordinaria/straordinaria in essere con le ditte fornitrici/produttrici dei software gestionali in uso all'Amministrazione e dell'hardware del sistema centrale (CED), oltre che dei contratti per la connettività; valutazione sotto il profilo della convenienza economica dell'opportunità dell'utilizzo di contatti "full service";
5. Razionalizzazione stampanti disponibili e sostituzione di quelle obsolete con stampanti multifunzione, allo scopo di ridurre il costo per toner e manutenzioni.
6. Utilizzo per quanto possibile degli applicativi in uso all'ente in modalità web;

Telefonia:

1. *Individuazione costante delle migliori condizioni di gestione delle utenze telefoniche fisse e mobili*
2. *Revisione generale delle assegnazioni delle apparecchiature di telefonia mobile al fine di ridurre il numero, o quantomeno di ridistribuire le stesse in base alle attuali esigenze, in modo da evitare ulteriori assegnazioni. (Acquisto telefoni satellitari per gestione appalto sgombero neve)*
3. *Controllo sul traffico telefonico, che ogni centro di costo rileva al momento della liquidazione delle fatture.*

Automezzi e veicoli ufficio tecnico

1. *Progressiva eliminazione dei veicoli più obsoleti e riorganizzazione del parco mezzi : valutazione di convenienza economica confrontando costi noleggio/leasing con il costo di acquisizione di veicoli nuovi e i connessi costi di manutenzione e assicurazione..*
2. *Monitoraggio delle spese di consumo carburante e loro riduzione mediante l'uso del veicolo elettrico in corso di acquisizione.*

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Immobili

*Avvio dei procedimenti di valorizzazione del complesso immobiliare ex Caserma M. Fiore, di cui allo studio di fattibilità in corso di redazione (commissionato dall'Agenzia del Demanio).
Sistemazione e ottimizzazione dell'archivio comunale.*

Considerazioni Finali

Questa nota di aggiornamento contiene gli indirizzi programmatori definitivi sulla base dei quali verrà elaborato il bilancio di previsione 2019-2021. I dati finanziari inseriti sono coerenti con il la bozza del bilancio di previsione 2019-2021 e con i programmi descritti nelle varie missioni, cui gli obiettivi strategici si riferiscono.